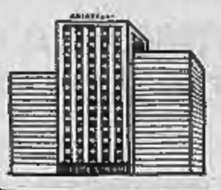
LANCASTER
per un maquillage impeccabile
PROFUMI da Servetti



SERVIZIO
DI ALBERTO RAPISARDA

Roma, 6 maggio.

Rinviata all'ultimo momento la riunione del Cip (Comitato interministeriale prezzi) che doveva decidere l'aumento del metano e di alcuni altri prodotti petroliferi. La giustificazione ufficiale del rinvio è che gli uffici del ministero dell'Industria oggi sono impegnati per preparare i provvedimenti dell'economia. La notizia ufficiosa dicono che i ministri che fermano il Cip non sono riusciti a trovare ancora un accordo completo sui benefici da concedere ai petrolieri. Le discussioni erano andate alle lunghe già ieri sera tra i responsabili.

E' indubbio che la concessione di aumenti su prodotti petroliferi in questo momento è molto delicata e rischia di creare impopolarità al governo.

Gli aumenti che erano ritenuti probabili per oggi erano di circa 8 lire al litro per il metano in bombole (18 miliardi l'anno in più ai produttori); 4 lire al chilo per il gasolio per autotrazione; 20 lire al chilo per gli oli.

RINVIATA LA RIUNIONE DEL CIP

METANO: VERSO L'AUMENTO

Anno 107 Numero 98 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Martedì 6 Maggio 1975

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

une beauty-consultant di LANCASTER
è a vostra disposizione sino al 10 maggio in P. Sabotino 1.
PROFUMI da Servetti

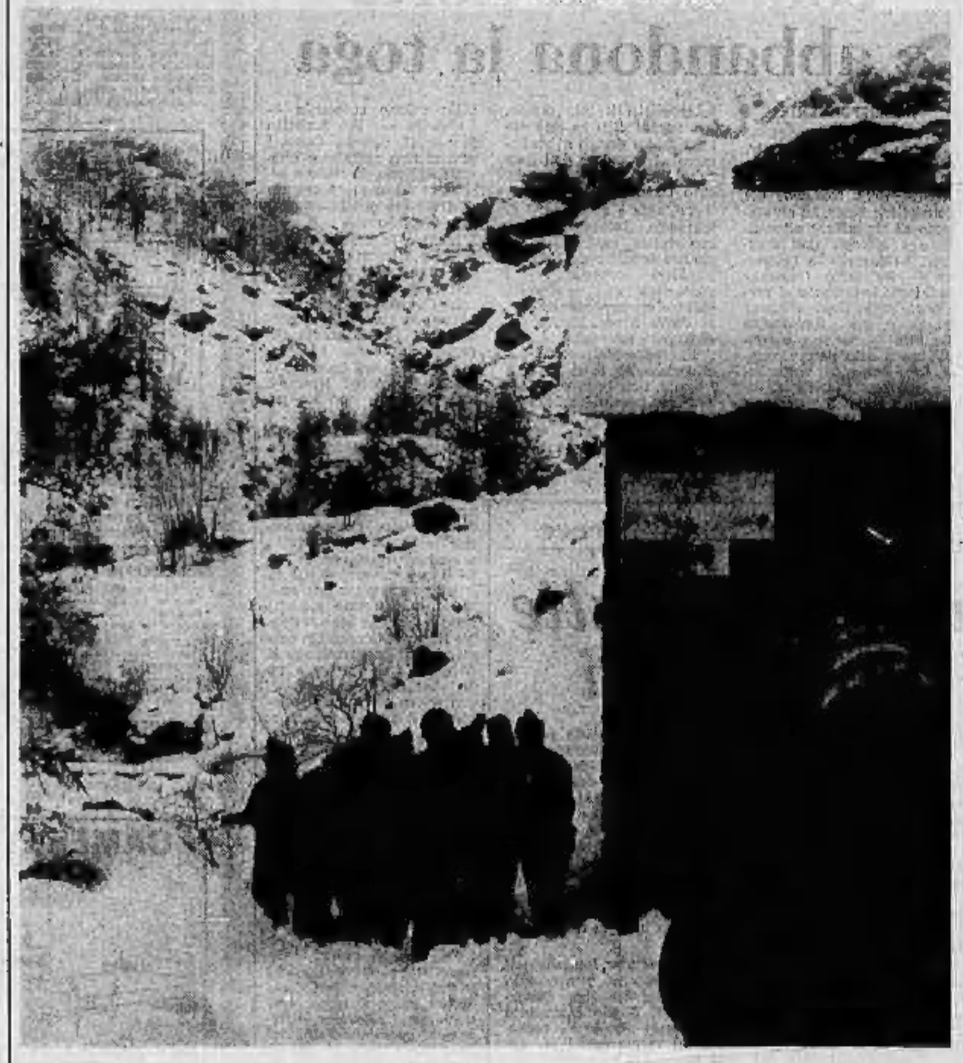
Gli undici giovani dispersi in montagna

SONO VIVI

In Val Pellice le squadre di soccorso affondano in 2 metri di neve - Infuria la tormenta

ULTIMA ORA

Gli undici giovani, dispersi da due giorni, sono stati ritrovati vivi alle 13,30 nel Rifugio Boucie. Ora stanno scendendo a valle dal versante francese.



Sospese le ricerche

DALL'INVIATO
ALESSANDRO RIGALDO CON BRUNO FAUSSONE

Luserna, 6 maggio.

A Villanova per tutta la mattina, la speranza si è alternata alla disperazione. Dopo il fallimento del tentativo di salita dal versante italiano delle varie squadre, e dopo i voli dei due elicotteri, l'« Agusta Bell » dei carabinieri e l'« Alouette » francese che non hanno potuto scendere al bivacco del Boucie a causa della tormenta e della nebbia che in alta quota rende nulla la visibilità, è giunto all'improvviso un comunicato al ponte radio che collega le squadre dei soccorritori: due maestri alpini di Perrero, che erano partiti da Abries, dove una squadra di maestri italiani tiene i corsi e che avevano compiuto l'ascensione passando dal versante francese con il dott. Luigi Bio, traumatologo del Cottolengo di Pinerolo, erano arrivati al rifugio di Boucie e lo avevano trovato vuoto. Era la tragedia.

La notizia si diffondeva immediatamente per la valle e veniva rilanciata di apparecchio in apparecchio da tutti i radioamatori collegati. Pochi minuti dopo, però, gli uomini del Cai chiedevano ai tre alpinisti di descrivere il luogo e si accorgevano che i soccorritori, evidentemente tradita dalla nebbia e dalla tormenta, avevano sbagliato il colle, erano saliti su una cresta vicinissima a quella del Boucie ed erano giunti a una quota di qualche decina di metri superiore.

Immediatamente da Villanova le guide incominciavano a fornire ai soccorritori le indicazioni per rettificare l'errore: ritornare indietro, scendere lungo una gola, aggirare uno sperone di roccia che divide i due colli e dirigersi sul bivacco dove si spera che le due comitive abbiano potuto trovare rifugio. Per raggiungere il Boucie la spedizione dovrà camminare per oltre 3 ore. In 30 minuti i tre alpinisti hanno percorso cinquanta metri.

La mattinata qui a Villanova è trascorsa nella lotta costante degli uomini contro le condizioni proibitive del tempo che è andato peggiorando. I tentativi di organizzare squadre e cordate per raggiungere la quota 2600 metri si sono succeduti uno all'altro incessantemente.

Stamane alle 3.30 è partita la prima squadra della giornata composta da 15 uomini del soccorso alpino di Pinerolo e di Fenestrelle per raggiungere le baite della Crosenna che sorgono a 1800 metri d'altezza e a 3 ore e mezzo di marcia e che sono la prima tappa sul sentiero del Boucie. Verso le 7 i quindici hanno comunicato per radio di aver raggiunto Giuseppe Beriot, Bruno Paquet, Giorgio Poet, Francesco Gamba e Franco Sapé, i cinque soccorritori che per primi ieri sera si erano messi in cammino e che erano stati bloccati alla Crosenna dalle valanghe. Alle baite la neve aveva raggiunto lo spessore di un metro e sessanta centimetri.

Alle 9 le due squadre di

(Continua in II pagina)

Bernacca

Un ponte bello ma con cautela

Siamo a maggio ma in realtà si è fatto un passo indietro, verso le situazioni caratteristiche di marzo-aprile. In più c'è, in questi giorni, un'alta pressione sopra il mare di Norvegia da dove l'aria fredda discende sul Mediterraneo; l'aria umida arriva invece nella nostra area dall'Africa. E così abbiamo la pioggia a causa dell'aria umida, la neve per l'aria fredda.

Colonnello Bernacca non c'è da stare allegri.

— *Non è nemmeno il caso di disperare. Questa è la stagione dei periodi buoni che si alternano con quelli fastidiosi. Gli sbalzi forti di temperatura sono tipici della primavera. Mano a mano che si procede, i periodi di brutto tempo dureranno sempre di meno.*

Il freddo di questi giorni non è quindi eccezionale?

— *In un certo senso c'era da aspettarselo. La primavera è stagione di transizione.*

Non le pare che nei giorni scorsi facesse troppo caldo?

— *Siamo a maggio, il sole è ormai alto, l'aria si riscalda presto. Sono i primi caldi, tutt'altro che fuori norma. Così come rientrano nella norma i bruschi ritorni di freddo. Fino a quando l'atmosfera non si sarà assestata, avremo passaggi dal caldo al freddo e viceversa.*

Il freddo durerà ancora a lungo?

— *Tre o quattro giorni, credo. Bisogna che l'aria fredda del Nord si acclimatizzi.*

Previsioni per il « ponte dell'Ascensione »?

— *Mancano due giorni, c'è da pensare che la temperatura faccia in tempo a ristabilirsi. Ma consiglierei cautela.*

Poi, dopo questi quattro giorni brutti, avremo una lunga primavera normale?

— *Forse ci sarà la prima vera ondata di caldo.*

Mezzanotte / Il giovane di Volpiano sequestrato

I RAPITORI HANNO TELEFONATO

Hanno detto: "Preparate il denaro", senza indicare l'entità della somma e le modalità del pagamento del riscatto

CHIESTI 300 MILIONI?

Servizio di
Eugenio Ferraris
Alvaro Gili
e Silvano Costanzo

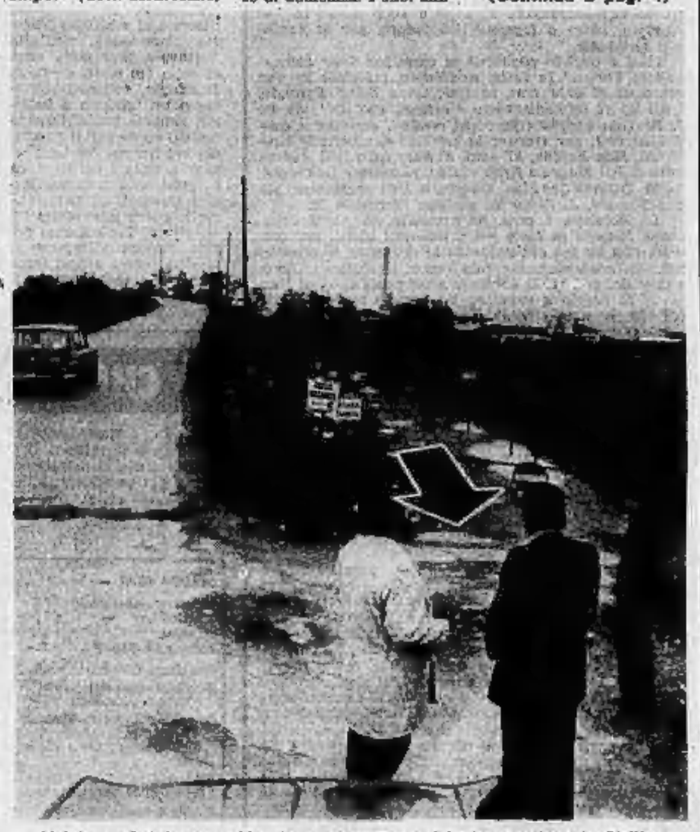
« Preparate il denaro ». Alle 23,30 di ieri il telefono di casa Vallino è squillato, ventiquattro ore dopo il sequestro di Antonio. E avrebbero precisato la cifra: 300 milioni. Ora in paese circola la voce che stamane il padre del ragazzo si sia recato in una banca per un prestito, appunto di 300 milioni. Ma sia il direttore dell'istituto di credito sia i parenti di Antonio negano che ci siano stati contatti del genere.

I familiari del giovane studente d'architettura rapito domenica sera a Volpiano avevano atteso tutto il giorno questo primo contatto con i banditi: ore d'angoscia, un alternarsi di speranza e di incertezze. Sino a mezzanotte soltanto la certezza che Nino Vallino non si sarebbe mai allontanato di casa di sua spontanea volontà avvalorava la tesi del rapimento. Ora la richiesta del riscatto, sia pure in questa sua forma insolita, la conferma: Nino è stato sequestrato da gente abile, probabilmente non nuova ad imprese del genere. Si sono fatti vivi quando la resistenza dei Vallino era allo stremo; la stessa fredda comunicazione senza alcun riferimento alle condizioni dello studente, fa pensare che non siano disposti a trattare molto; la esecuzione del colpo (nessuno ha visto, nessuno ha sentito invocazioni d'aiuto da parte del ragazzo) lascia credere ad un piano studiato a lungo ed in ogni minimo particolare.

Questa almeno è l'opinione dei funzionari della « Mobile » e della « Criminalpol » (dott. Montesano, Persini e Barsanelli) e gli ufficiali dei carabinieri (cap. Formato) impegnati nelle indagini.

Antonio Vallino era stato al bar Roma, cinquecento metri dalla villa paterna di via Brandizzo 43, sino alle 23 di domenica. I suoi amici, a quell'ora, volevano andare a ballare: *« Non vengo — aveva risposto loro —. Ho detto a mia madre che non avrei fatto tardi ».* Poco minuti dopo il giovane aveva lasciato il loca-

(Continua a pag. 4)



Volpiano. Qui è stata abbandonata la « 500 » del giovane Antonio Vallino

VOTANO

STAMPA SERA

La Commessa ideale 1975

VOTO PER

in servizio presso il negozio

Via

Città Provincia

Tel.

Ritagliare e spedire in busta, oppure consegnare a mano, indirizzando a "Stampa Sera" - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32, 10100 Torino.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 del 20 maggio.

PROVINCIA DI TORINO

Silvia Rolando, « All Sport », v. Po 40, Torino p. 6016
Rita Baldon, « Sary Calze », v. A. Doria, 6, Torino » 2329
Pinuccia Bello, Ristorante « La Cioche », Str. Traforo Pino, Torino » 1550
Silvana Nigrelli, « Il disco lò », v. S. Tommaso 20, Torino » 1200
Ida Saporito, « Sporting », v. Garibaldi 8 bis Torino » 1000
Antonietta Rosati, « Ghio », v. XX Settembre 67, Torino » 347
Maura Marengo, « Bottega del pantalone », v. Barletta 55, Torino » 172
Marisa Cibrario, « G. S. Market », Castiglione (Torino) » 141
Wilma Oselli, « Scamavino », v. Nizza 11, Torino » 118
Anna Maria Zamurer, « Cartoleria », c. Sebastopoli 176, Torino » 110
Luciana Valle, « Bowling Deagostini », v. Leini 42 bis, Torino » 108
Adriana Galavotti, « Bezsone », v. S. Donato 34, Torino » 70
Annalisa Rosso, « Laros », v. Nizza 142 d, Torino » 63
Jolanda Cendali, « Cappa », v. Giolitti 5, Torino » 53
Giuliana, « Dezzutto », v. D. Jolanda 23, Torino » 37
Lucrezia Scapino, « Perugina », v. Roma, Gall. S. Federico, Torino » 31
Elena Finco, « Rolle », v. V. Emanuele 179, Cirié » 29
Dina Bertasca, « Città di Firenze », v. Garibaldi 28, Torino » 24
Renata Della Casa, « Pecol Dischi », c. De Gasperi 27 bis, Torino » 22
Anna Careggio Sciascia, « A. Valdata », v. Garibaldi 5, Torino » 18
Lucia Vitali, « Abbigliamento », c. Marconi 3, Torino » 14
Margherita Marolo, « Longoni », v. C.te di Rocavione 12, Torino » 13
Rossana Brunetti, « Duomo », p. Carlo Felice, Torino » 10
Gina Saretta, « Pasticceria Cicogna », c. Vitt. Emanuele 62, Torino » 7
Iole Bosco, « Boveri », v. Bellini 6, Torino » 7

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Rosanna Segato, « La Braya », v. Bergamo 54, Alessandria p. 112

PROVINCIA DI CUNEO

Lidia Giretti, « Prof. Peroglio », Alba p. 184
Isa Mana, « F.lli Frascati », v. G. Falletti 4, Fossano » 100
Liliana Dutto, « Chiapella », c. Galileo Ferraris 19, Cuneo » 67
Lidia Rinaudo, « Cavallo », v. Umberto I, Piasco (Cuneo) » 42

PROVINCIA DI VERCELLI

Carla Uffredi, « Ercole Topini », v. Roma 32, Scopa (Vercelli) p. 10

PROVINCIA DI NOVARA

Daniela Ceolin, « Extramarket », viale Roma, Novara p. 10

Rita Baldon (Sary Calze) e Silvana Nigrelli (Disco lò)

(e. rz.) *Ancora due settimane di gara, poi la partecipazione popolare al concorso « La commessa ideale » cesserà. Non si potranno più inviare schede, il « gioco », come suol dirsi, sarà fatto. Si procederà agli ultimi conteggi delle preferenze: potranno essere proclamate le vincitrici provinciali. E, di lì a poco, verso la fine del mese, balzo a Lignano Sabbiadoro, per la finalissima nazionale.*

Qual è oggi la posizione in classifica delle concorrenti di Torino? In testa, saldissima, attestata su una montagna di 6016 voti, la diciottenne Silvia Rolando, di All Sport (abbigliamento e articoli sportivi), via Po 40. Bisogna scendere parecchi gradini, arrivare a quota 2329 voti, per trovare la seconda concorrente classificata, Rita Baldon, 27 anni, di Sary calze, via Andrea Doria 6. Poi Pinuccia Bello (1550), ristorante La Cioche, strada Traforo del Pino, Quarta, e 1200 preferenze, Silvana Nigrelli, di Disco lò, via San Tommaso 20.

La Rotonda, è vero, ha acquisito un grande vantaggio. Passata in testa nei primissimi giorni del concorso, non ha più abbandonato la posizione favorevole; anzi, ha costantemente migliorato il distacco. Però, in gare del genere, le sorprese sono possibili ogni giorno. Si fa presto a superare un divario anche di 4000 voti che, al primo colpo d'occhio, sembrerebbe incolmabile. Del resto la Baldon ha ottime qualità per avanzare in classifica. In pratica la gara è apertissima per tutte le concorrenti.

La sfida, dunque, è appassionante. Luciano Torre, il pittore che ha realizzato la locandina di Stampa Sera per questo concorso (500 litografie del disegno originale, composto appunto per la locandina, sono in vendita a 2000 lire l'una e si possono avere inviando la somma all'Ufficio Sviluppo del nostro giornale, via Marenco 32, Torino), ebbene Torre offrirà un suo quadro alla commessa che otterrà il maggior punteggio nella classifica regionale. Torre è pittore delicato, sensibile. Stasera alle 21, tra l'altro, inaugurerà nella galleria di Via Accademia Albertina 3 bis una mostra di litografie sue e di Oskar Kokoschka.

Vincere il concorso della commessa ideale è un traguardo ambito, non c'è dubbio. Ma non è solo questione di ambizione. Ci sono anche premi allettanti. Intanto, tutte le concorrenti finaliste in Piemonte e nella Liguria di Ponente saranno ospiti di diritto alla finalissima di Lignano. A queste otto ragazze, prima ancora dell'ultimissima prova nazionale, verranno offerti, oltre alla tela di Torre, 4 soggiorni di una settimana a Cala Gonone (Sardegna), 4 voli Alitalia andata e ritorno per qualsiasi scalo nazionale, altri quattro voli Ati, poi abiti, borse, scarpe, libri.

Altri premi a Lignano. Tanto per non uscire dal clima artistico, ancora quadri, dei pittori Pino Grioni, Antonio Cozzamali, Saulo, Flitbek, Alfredo Russo. Inoltre, buoni acquisto in supermarket, collezioni di dischi, cosmetici, elettrodomestici, 2 soggiorni di una settimana a Como, 10 soggiorni di una settimana a Lignano, 2 soggiorni a Montecatini. Appiungiamo voli aerei, slip, scarpe, confezioni d'alta moda, parrucche.

IL MALTEMPO OSTACOLA LE RICERCHE

Sono ancora in vita gli undici dispersi

Lucerna. Il padre di uno dei giovani dispersi nell'alta Val Pellice in attesa di notizie

[Segue dalla 1 pagina]

soccorso, compiuto sono uscite dai rifugi e hanno iniziato la salita verso il bivacco del Boucie. La marcia è stata durissima: la squadra alpina in gruppi di cinque uomini con racchette da neve ha incominciato a battere il cammino scavando un varco nella neve fradicia dove si affondava fino alla cintola.

Ogni gruppo poteva procedere per non più di un quarto d'ora dopo di che era costretto a farsi dare il cambio dai compagni che seguivano. La prospettiva per i soccorritori era di dieci ore di marcia nella neve. Le squadre hanno proseguito sino a mezzogiorno poi il tempo già pessimo è coperto si è ancora aggravato ed ha messo in pericolo di vita gli stessi scalatori diretti alla cresta del Boucie che hanno così dovuto fermarsi e ritornare a valle.

A mezzogiorno si erano levati in volo l'« Alouette » che era salito dal versante francese e l'« Agusta-Bell » dei carabinieri italiani.

L'elicottero francese, munito di uno speciale carrello elevatore che consente di raccogliere i passeggeri senza fare atterrare il velivolo, non era riuscito a perforare la cortina di nubi che avvolge la cima della montagna ed era rientrato. L'Agusta italiano, decollato con a bordo due militi, con Giuseppe Gonnet del Cai e con un medico di Pinerolo, è riuscito, dopo molti tentativi, a giungere al colle del Boucie. Si è avvicinato sino ad un centinaio di metri dal rifugio, quando è stato investito dalla raffica della tormenta ed ha dovuto desistere. Alla radio il pilota ha comunicato a terra: « Non posso più tenerlo, non si vede a un palmo dal naso... ».

Il bivacco del Boucie è una caserma che risale agli anni dell'ultima guerra: un bunker di cemento armato, due stanze di 3 metri per 3. Una stanza è la cucina; qui c'è una stufa ed una provvista di legna. L'altra è il dormitorio con 15 posti letto, tre brande e letti a castello. In dispensa vi è pasta, farina e 20 razioni alimentari di cibo in scatola.

Sì, come tutti si augurano, gli undici alpinisti sono chiusi qui dentro, le sole dell'Augusta Bell hanno portato alle loro orecchie per qualche minuto il rumore più bello del mondo: quello della speranza.

IN VAL GERMANASCA

Salvati in cinque (tre bambini) bloccati in baita

● PINEROLO — In alta Val Germanasca una pattuglia di carabinieri ha raggiunto una baita isolata, a 2600 metri, ove tre bambini con la loro madre e la loro nonna erano rimasti bloccati da una slavina. Si tratta della impiegata Silvia Pons Boetto, 30 anni, abitante a Pinerolo, della suocera, Angela Tron ved. Pons, 64 anni, e dei rispettivi figli e nipotini Loredana, 10 anni, Silvia, 7, Enrico, 7 mesi. I cinque sono stati trasportati a valle.

● CUNEO — Pioggia e neve hanno flagellato per tutta la notte il Cuneese: in Valle Grana e in Valle Maira sono cadute altre valanghe; la situazione dei turisti bloccati da due giorni, una trentina complessivamente, a Elva e a Castelmagno, si fa difficile. Isolate decine di borgate alpine dove vivono alcune centinaia di persone di cui mancano da sabato notizie. Si teme anche che alcuni escursionisti siano bloccati nei rifugi delle alte valli Gesso, Maira, Varaita dove si erano recati per il ponte del Primo Maggio.

● AOSTA — Ventotto turisti sono, da domenica, bloccati al « Rifugio Vittorio Emanuele », nell'alta Valsavaranche: nella zona ci sono tre metri di neve. Il rifugio, collegato verso un bivacco a batterie, rimarrà probabilmente isolato anche con il ritorno del bel tempo. Per trasportare a valle i turisti (due torinesi, uno milanese, sedici francesi, gli altri svizzeri), dovrà intervenire un elicottero. Tutti hanno potuto parlare attraverso il telefono con i propri familiari per tranquillizzarli. Il custode del rifugio, Battistino Iacoacia, ha comunicato di avere viveri a sufficienza per poter attendere il ritorno del bel tempo. Si nutrono invece preoccupazioni per un giovane, Mauro Ferraris, 27 anni, di Moriana, il quale domenica era salito con un gruppo di compagni per raggiungere Valsavaranche, ma durante il tragitto aveva preferito fermarsi in una baita.

● ASTI — Continua da tre giorni il maltempo sull'Astigiano, salvo un'interruzione di alcune ore ieri sera, che ha permesso ad oltre 50 mila persone di assistere ai tradizionali fuochi artificiali per la festa patronale di San Secondo.

Genova: clamoroso incidente in aula

Avvocato di Bozano contesta la Corte e abbandona la toga

CORRISPONDENTE

Genova, 6 maggio.

Colpo di scena stamane al processo Bozano: l'avvocato Giovanni Consoli, al termine della relazione del consigliere Scala, ha annunciato di rinunciare al mandato affidatogli dall'imputato. « Contesto la relazione — ha detto leggendo la lettera indirizzata al presidente della Corte d'assise d'appello, dott. Beniamino De Vita — per il suo contenuto, a mio parere, quasi univocamente accusatorio, soprattutto nelle udienze del 2 e del 5 maggio, e soprattutto per il modo e il tono con cui è stata esposta. E' stata umiliata la difesa, e io a queste umiliazioni mi ribello. Dopo aver interpellato il mio difeso, ma soprattutto la mia coscienza, ho deciso di rinunciare al mandato. Difensore di Bozano resta l'avvocato Gramatica ».

Nell'aula è successo il finimondo. Sbigottimento e incredulità sul volto dei giudici togati e dei giudici popolari, sorpresa tra i giornalisti e il pubblico, mentre gli avvocati di parte civile erano apparsi addirittura adagiati. L'avv. Failla ha gridato: « La pugliacciate le lasci fare a Bozano, non le faccia lei ». E l'avv. Ciurlo ha incalzato: « E' un'altra manovra del contumace ».

L'altro difensore, l'avvocato Gramatica, ha cercato di riportare un po' di serenità. « Sono spiacente — ha detto —. Ho insistito presso il collega Consoli perché non prendesse questa decisione. Io resto a difendere Bozano, sperando di assolvere onorevolmente il mio compito ».

Mentre la seduta veniva sospesa, i legali di parte civile hanno nuovamente sferrato i loro attacchi all'avvocato Consoli, che appariva dianzi in collo e non pronunciava alcuna parola. Ha detto l'avv. Failla: « Ma ha sentito che cosa ha detto il giudice relatore? Non c'è una cosa che non sia un fatto processuale. Questo è un attacco a un magistrato onorato che conosciamo da anni, lei torni in pretura, a Chiari. Io denuncerò il fatto al Consiglio dell'Ordine. Il dott. Scala è un giudice obiettivo, onesto, intelligente. Questo è un insulto a un magistrato che ha fatto il suo dovere. Come fa a contestare il giudice, se è la causa, se sono gli atti processuali che stanno contro Bozano? Contesti la causa, non il magistrato ». E l'avv. Ciurlo: « Dopo aver accusato il presidente, non accusano il relatore, e il gioco continua ».

La bufera, finalmente, si è placata. L'avv. Consoli si è tolta la toga e, sempre pallidissimo, è uscito dall'aula, oggi stesso tornerà a Chiari, dove in questi giorni si trova anche Bozano con la moglie. Nell'aula si sono intrecciati i commenti: è il primo caso del genere, a detta di tutti, di un giudice relatore contestato per la sua relazione. Il gesto di Consoli, quindi, è decisamente clamoroso, anche se nell'udienza di ieri si era notato come il legale bresciano mai digerisse la minuziosa relazione fatta dal consigliere Scala, che di alcuni ventisei definiti una requisitoria piuttosto che una relazione.

Ma stamane, concludendo la sua fatica, il magistrato ha perso estremamente obiettivo, e la difesa poteva, quindi, segnare qualche punto a suo vantaggio.

Il processo è quindi ripreso in un'aula piuttosto carica di elettricità, ma l'udienza è durata soltanto pochi minuti, ed è stata quindi rinviata al pomeriggio.

Giorgio Bidone

In carcere a Roma l'industriale Alecce

Per le medicine fasulle previsti altri arresti

Roma, 6 maggio.

L'arresto dell'industriale farmaceutico Antonio Alecce, titolare dell'Istituto Farmoterapico Italiano (prodotti più noti: Cachet Fiat, Asplichinina, Nicopriva), è la prima fase della battaglia aperta dalla pretura romana contro i fabbricanti di medicinali fasulli. A Palazzo di giustizia si assicura che Alecce (accusato di commercio di medicinali imperfetti, truffa continuata, somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute, reati puniti con la reclusione da 2 a 10 anni) è il primo della serie. Non sono da escludersi altri arresti a breve scadenza.

Il giudice Giuseppe Veneziano si è deciso a prendere l'iniziativa in difesa della salute dei cittadini, in implicita polemica con i controlli pubblici del ministero della Sanità sui medicinali. Il medicinale che ha mandato Alecce nel carcere di Rebibbia, l'« Actil-B », era stato regolarmente registrato dal ministero, ma dalle perizie ordinate dal magistrato risulterebbe che il farmaco, vantato come antidepressivo, sarebbe praticamente privo del componente base, l'anditriptilina, in cui presenza è stata rilevata solo in tracce non dosabili. In pratica, secondo i periti, questo medicinale non poteva curare, nulla.

L'azione della magistratura si addentra quindi nella giungla dei 34.000 prodotti farmaceutici italiani, una quantità incredibile di doppioni e di farmaci in pratica inutili, che confondono la testa del malato e del medico.

Ci provò l'Inam a ridurre i medicinali compresi nel suo ricettario, provocando una mezza rivolta delle industrie farmaceutiche. Proprio oggi, il Cip (Comitato interministeriale prezzi) decide di concedere agli industriali farmaceutici un aumento del 12-15 per cento su tutti i loro prodotti.

a. r.

CHE TEMPO FARÀ

Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna prevalgono condizioni di tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere temporalesco. I fenomeni saranno più persistenti sulle regioni settentrionali, mentre parziali schiarite saranno possibili sulle regioni centrali tirreniche. Nevicate sull'arco alpino al di sopra dei 1500 metri. Temperatura quasi stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-roni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rigita
Direttore amministrativo Carlo [illegible]

© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 11,8
minima	+ 9,0
media	+ 9,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. +3,0; umidità 90%. Cielo coperto. Temp. mass. +11,5; min. +6,2; media +9,4. Previsioni: cielo coperto con precipitazioni sparse; temperatura stazionaria.

SI PARLA DI VOI

Mostra Filatelica Internazionale della Resistenza: oggi alle 17, nella sala della conferenza della Galleria d'Arte Moderna conferenza di Aldo Viglione sul tema: «Arte e Resistenza». Venerdì alle 21 proiezione del film «Requiem per [illegible]» di Carlo Franco Mascari. Introduzione di Giuliana Tedeschi.

Circolo Ricreativo dell'Istituto San Paolo: via S. Teresa, questa sera alle 20,45, incontro sul tema: « Il problema della casa ».

Società Italiana Organizzazione Internazionale: oggi alle 18,15, via Lagrange 20, l'on. Giorgio La Malfa parlerà su: « Il momento monetario: difficoltà italiana ed aperture internazionali ».

Circolo della stampa: questa sera alle 21,15 presentazione del libro di Piero Bianucci « Universo senza confini » edito da Sugar. Parteciperanno con l'autore: Mario G. Precazzini, Piero Gainotti, Roberto Antonetto, Gigi Marsico e Umberto Cddone.

Carol Rama, pittrice senza compiacenze, intelligentemente anticonformista, espone da questa sera alla galleria Martin (via Lagrange 1/D).

Marcel Jean, felice natura di surrealista, è tornato a Torino con una nuova mostra personale allestita alla galleria Viotti (via Viotti 8) dove già si presentò nel 1972.

Di **Jean-Michel Folon,** che ha in preparazione un'importante mostra antologica destinata a circolare in vari musei del mondo, cominciando dal Museo Ramakura in Giappone, la Galleria Studio [illegible] Falcocapa 1) inaugura questa sera una mostra di acquerelli e grafica.

Disegni di Marisa Rayna, alla Galleria Notizie (Palazzo Villanis, via S. Maria 2).

Omegna: l'opera grafica di Costantino Guzzi (milanese, nacito dall'Istituto superiore di arte di Roma e dall'Accademia di Brera) alla Galleria Sprione, (via Cadorna 1).

Incendio nella sede de "Il Popolo"

Roma, 6 maggio.

Un incendio, probabilmente per corto circuito, si è sviluppato nel palazzo dove sono gli uffici e la tipografia del giornale « Il Popolo », organo della dc.

Numerosi autosnorkel dei vigili del fuoco si sono portati in via corso Rinascimento, dove è la redazione del quotidiano democristiano.

(Ag. Italia)

SUPERMERCATI ARREDAMENTO

EUROCASA

TORINO
V. delle Rosine, 4 - T. 873.056 (Via Po)
Corso Dante, 73 C - T. 657.218 (Madame Cristina)
GENOVA
V. Rimassa, 127 r - T. 587.867 (Face)
V. Dondero, 22 r - T. 405.063 (P.zza Vittorio Veneto)
IMPERIA (Oneglia)
V. Repubblica, 33 - Tel. 23.504

Stralcio listino maggio '75

arredatevi la casa al mare gratis

PER TUTTE LE RIVIERE D'ITALIA

Assistenza di personale specializzato e trasporto per un percorso di Km. 150 dal Centro di Vendita di acquisto. Prenotazione entro il 30 giugno p.v. VENDITE RATEALI: anticipo del 30% e comode rate, anche con scadenze dalla fine villeggiatura.

ARMADI GUARDAROBA
2 ante noce o laccato L. 69.800
3 ante noce o laccato L. 111.400
4 ante noce o laccato L. 137.600
5 ante noce o laccato L. 174.400

DOPPIA STAGIONE
3 ante noce o laccato L. 191.800
4 ante noce o laccato L. 249.800
5 ante noce o laccato L. 286.800

CON SOPRALZO
3 ante noce o laccato L. 219.800
4 ante noce o laccato L. 279.800
Comò, lettini, comodini, scrittoio per composizione camere matrimoniali e singole - noce o laccato

MOBILI UFFICIO
Libreria 3 ripiani L. 7.900
Libreria 5 ripiani L. 14.900
Libreria (fianchi legno teak-noce L. 36.800
Scrivania con libreria a pannello stondo L. 61.500
Scrivania Remby L. 36.900
Scrivania 3 cassetti L. 36.400
Scrivania 8 cassetti L. 69.800
Seggiolino ufficio L. 10.800
Poltroncina con rotelle con braccioli L. 39.500

MOBILI IN STILE
Credenza spagnola cm 160 L. 73.500
Credenza lombarda cm 200 L. 108.500
Mobiletto 3 cassetti L. 22.900
Angoliera inglese L. 33.500
Libreria Fratino L. 34.800
Tavolo Fratino cm 180 L. 41.900
Sedia Fratino L. 21.800
Bureau 700 ribaltato L. 79.700
Attaccapanni spogliatoio 4 posti L. 20.500
Ribaltina 900 diritta L. 48.800
Tavolino 700 stile barocco L. 30.900
Credenzina emiliana L. 67.900
Portatelefono art. 104 L. 16.800
Comò emiliano 3 cassetti L. 44.800
Armadio a giorno stile 700 L. 22.800
Etagere Fratino L. 23.800
Comò c/ ribalta Fratino L. 100.800
Vassoio portafrutta L. 4.800
Scrigno spagnolo L. 69.700
Trittico tavolini torniti L. 79.500
Tavolo da gioco con pendenti L. 46.500
Porta-tv con ruote L. 45.400
Mobile bar Fratino L. 43.400

CUCINA COUNTRY

In laminato plastico, due colori: teak opaco, sportelli sabbia con rilievi teak opaco, oppure versione tutta teak opaco; piani in teak opaco, interno bianco con schienale teak opaco, piedini con regolabili.

Buffet cm 160 L. 161.900
Tavolo fisso cm. 80 x 100 L. 28.500
Sedia imbottita o impagliata L. 9.900

MOBILI LETTO
Elle 1 mobilistico con ruote noce o laccato, minimo 10 pezzi a scelta L. 43.900
Semplice in fornice L. 36.800
Mig. mobile gemellare con alzata libreria e cintine, noce Tanganika L. 168.800
Svedese in fornice L. 56.800
Mobile letto a due reti, tipo canguro L. 62.800

SOGGIORNI
Mod. « Bagitario » palissandro bicolore libreria e 6 posti L. 338.700
Mod. L. 71/4 classico noce lampadina L. 428.300

Mod. « Roma Midi » palissandro tavolo rotondo allungabile 4 sedie L. 383.300
Mod. Danila. Soggiorno moderno in palissandro. Tavolo e 4 sedie L. 432.900

CAMERE MATRIMONIALI
Camera Lady, componibile lusso con armadio 6 ante stagionale e giroletto, palissandro o [illegible] L. 698.100
Mod. Super 6 ante L. 652.400
Camera super lusso con bomè e specchiera L. 852.400
Mod. Salva 6 ante normale L. 359.400

CAMERETTA OKAY

Nelle versioni noce tanganika con comici in massello oppure con ontine laccato avorio.

Armadio 3 ante senza sopralzo L. 111.400
Letto singolo L. 28.800
Comodino L. 15.900
Scrittoio - Tavolino L. 30.500
Sedia imbottita L. 13.800

CUCINE COMPONIBILI
Colori a scelta: tipo K
Pensile 40 cm L. 11.700
Pensile 60 cm L. 19.300
Base 40 cm L. 18.800
Base 60 cm L. 30.800
Scolapiatti 82 L. 19.700
Cappa Special con aspiratore L. 46.900
Mod. "Verona" sedile reversibile in blu scialo e verde smeraldo
Pensile 45 cm L. 12.400
Pensile 80 cm L. 19.800
Base 45 cm L. 22.400
Base 80 cm L. 33.800
Tavolo 100 x 70 L. 30.500
Sedia impagliata o imbottita L. 12.400

SALOTTI
Mod. "Paola" L. 86.300
Mod. "Dora" L. 139.200

Mod. "Modena" L. 136.500
Mod. "606" L. 224.100
Mod. "Luigi XV" L. 171.300
Mod. "Lecce" L. 132.300
Mod. "Maria" base L. 286.800
Poltrona Riposo L. 47.300

TRASFORMABILI LETTO
Divani "Dora" L. 98.800
Alcibiti in stile L. 90.100
Divano "Medusa" L. 77.800
Divano "Baby" L. 57.000
Divano "Brescia" matr. L. 189.300
Tresuti a scelta
Divano pomeliere L. 122.300

VARIE
Materassi a molle da L. 8.900
Colonne porta-vaso da L. 8.900
Scarpiera Zeta L. 17.800
Armadietto bagno L. 18.900
Secchi tondi teak lavori a doghe da L. 9.300

Centri di vendita in Italia:
BARI ● BERGAMO ● BOLOGNA ● BRENDATE ● BRESCIA ● CREMA ● FOGGIA ● GENOVA ● IMPERIA ● MILANO ● MONZA ● NAPOLI ● NOVARA ● PAVIA ● ROMA ● SALERNO ● TARANTO ● TORINO
vendita rateali

UOMINI & LIBRI

I nuovi studi sul nazismo

PER CONOSCERE UN CERTO HITLER

A trent'anni dalla morte di Hitler nel bunker sotterraneo dove aveva trasferito la Cancelleria del Reich in una Berlino distrutta e ormai occupata dall'Armata Rossa, la storiografia è ritornata con abbondanza di studi e di inchieste sulla figura del Führer e sulla genesi del nazismo. In questo «revival», dai contorni a volte anche ambigui, spicca la biografia di Joachim Fest, imponente per mole e documentazione, importante per la tesi di fondo.

L'autore, un berlinese quarantanovenne, cresciuto ed educato negli anni della propaganda nazista, oggi condirettore del giornale *Frankfurter Allgemeine*, fa piazza pulita delle due interpretazioni, considerate di comodo, cui si fa generalmente riferimento quando si cerca di spiegare l'ascesa del «piccolo caporale», al potere: secondo una versione, Hitler sarebbe stato il «genio del male», lo «psicopatico» che ha stregato un popolo, mentre l'altra lo considera semplicemente «un burattino del grande capitale tedesco».

L'opera di Fest centra invece la figura di Hitler in una dimensione nuova, più cruda e spietata, come nessun altro il Führer ha saputo far propri i risentimenti, la sconfitta, le frustrazioni e soprattutto il senso d'angoscia di un'era al tramonto: «*Hitler possedeva in larga misura quello che Walter Benjamin ha definito "carattere sociale": una fusione pressoché esemplare delle paure, dei sentimenti di protesta e delle speranze dell'epoca... La vita di Hitler non meriterebbe dunque una descrizione e un'interpretazione se, attraverso esso, non venissero alla luce tendenze o nessi soprapersonali, se la sua biografia non fosse sempre anche un frammento biografico dell'epoca*».

E ancora più esplicitamente lo studioso tedesco sostiene, a proposito delle interpretazioni che vorrebbero attribuire al futuro Führer qualità soprannaturali: «*A renderne anzitutto possibile la carriera furono non già le caratteristiche demoniache, bensì quelle esemplari, o se si preferisce "normali", il decorso di quest'esistenza rivelerà quanto equivoche ed esposte al sospetto di ideologismo siano tutte le teorie che interpretano Hitler nei termini di una contrapposizione di principio all'epoca e agli uomini dell'epoca. Hitler era, assai più che la grande contraddizione al tempo suo, il riflesso e lo specchio di questo; di continuo ci si imbatte nelle tracce di una identità mascherata*».

E' una tesi, che contrasta l'interpretazione del «diabolico tentatore», e che in una strategia liberatrice giustifica milioni di seguaci del Führer i quali non chiedono di meglio che d'essere considerati essi stessi vittime di tanta «grandezza» malefica. Ed è una tesi, ora che una generazione è passata dalla tragedia del nazismo e questi anni consentono di esaminare in prospettiva storica eventi e figure che il disprezzo, l'odio per Hitler, o la pietà per le sue vittime avevano finora impedito di giudicare con il necessario distacco.

Hitler, dunque per Fest è un «grande» del suo tempo, un uomo (non un «mostro») dotato di una logica lucidissima nella scalata al potere. Un mediocre personaggio psicologico se si vuole, dotato però di una straordinaria capacità politica, capace di indirizzare le virtù tedesche di laboriosità, solidarietà razziale, qualità guerresche, disciplina, oltreché gli istinti peggiori, verso un epilogo tragico per la Germania e per il mondo, dopo un'apoteosi di grandezza teutonica sull'onda delle musiche di Wagner, un «nuovo di autoipnosi» per il futuro Führer.

Eppure questo personaggio così scolorito agli occhi di tutti quelli che lo conobbero come studente fallito, artista non che mediocre, si sarebbe rivelato un oratore magnetico, un trascinatore di folle, un condottiero, un uomo della storia. Perché? Perché la Germania, e non solo essa, conseguì il suo destino nelle mani di Hitler? Fest risponde con una meticolosa ricostruzione dei primi anni del ventesimo secolo contrassegnati dalla spinta aggressiva dell'imperialismo tedesco, trasformatosi nel primo dopoguerra in un sentimento di frustrazione, d'impotenza, di rivalsa e di odio soprattutto verso ebrei, democratici, socialisti e comunisti, responsabili per Hitler e per i nazisti di quella «congiura ebraico-marxista» cui si faceva risalire la rovina della Germania.

Una guerra perduta, dunque riparatrici durissime, la crisi economica dovevano congiurare quei sentimenti di rivincita e di odio in una ideologia che in Hitler avrebbe trovato l'espressione più aberrante. Ma il simbolo della croce uncinata era già agitato da anni: nel 1907 un ex frate chiamava a raccolta l'«esercito della lotta razziale», contrapposto a quello della lotta di classe socialista, incitandolo all'assoggettamento e allo sterminio per lo sviluppo dell'«uomo superiore». Le adunate oceaniche, i 14 milioni di voti a Hitler erano ancora lontani, ma la croce uncinata già spingeva all'odio e alla morte.

Paolo Patruno

JOACHIM FEST: «Hitler». Ed. Rizzoli; pagg. 945; lire 10.000.

Quegli anni della barbarie

Civili russi impiccati per le strade di Minsk nell'ottobre del 1941 con l'accusa di aver aiutato i partigiani

Hitler durante una riunione al Reichstag nel 1932. A fianco: mentre discute di propaganda con Goebbels

E' un libro di immagini dell'inferno nazista. Oussi un film. «Il caso Hitler» di Frederic V. Grunfeld (ed. Bompiani) fra tante opere pubblicate in questi anni intende colmare una lacuna. E' una storia fotografica con oltre mille illustrazioni che descrive quanto accadde in Germania tra il 1918 e il 1945.

Nella prefazione H. R. Trevor-Roper, professore all'Università di Oxford, non esita a scrivere che, malgrado tutte le tesi storiche più o meno recenti, quegli anni di barbarie nella Germania non hanno ancora una definitiva interpretazione. «*Ancora oggi brancoliamo alla ricerca di spiegazioni per qualcosa che, nonostante le sommarie certezze dei libri di testo, rimane un mistero assoluto*». C'erano precursori, c'erano lontane premonizioni, ma il nazismo ci è piombato addosso all'improvviso e a molte non facce parecchi non hanno creduto finché non fu troppo tardi.

Hitler da principio serviva a qualcuno che magari pensava di potersene poi facilmente disfare (quest'ultimo con i baffi, lo sguardo un po' delirante, non aveva esperienza politica, né alti gradi militari, non era nemmeno cittadino tedesco). Eppure, dopo tanti disastri, poco è mancato che non riuscisse nel suo intento: e allora tutti quei crimini, che oggi deploriamo, sarebbero stati ratificati. C'è di che rimanere (e rabbrividire) sugli stretti margini che spesso la storia concede all'uomo.

Il libro ci accompagna con le sue fotografie (e brevi capitoli riassuntivi) alla riscoperta di un fenomeno nefasto che ha molti volti, spesso ambigui. Dalla repubblica di Weimar, alle camicie brune, ai trucchi della propaganda, alle campagne contro lo «*spirito non-germanico*». La maschera è quella del sorriso, dell'ordine, della forza. E poi il riarmo, le manovre, l'esaltazione del tipo ariano «razzialmente impeccabile» con tanto di affigi preparato per le scuole dove spicca il motto: «*Non fidarti della volpi e degli ebrei*».

E l'arte? C'è una fotografia che ritrae Hitler attento alla vista di alcuni dipinti espressionisti, quelli che la propaganda definiva «*arte degenerata*» che «*mina la volontà di combattere*» e riflette «*il deperimento psichico degli artisti*». L'alternativa era un convenzionale realismo nazionalsocialista.

Seguono le immagini della guerra, i primi illusori trionfi (il saltello di gioia di Hitler con Keitel e Jodl alla notizia della resa della Francia), poi il vento che cambia e il crescendo delle sconfitte. Uno scorcio dei campi di concentramento, degli esperimenti sui prigionieri, dei massacri ci dà la misura dell'orrore su cui si fondava questa macchina del potere. Alle scene tragiche si alternano quelle casalinghe riprese con pellicole a colori che poi caddero in mano degli americani. Raffigurano il dittatore — sempre impeccabile, lontano, nevrotico — che accarezza il suo cane alsaziano e posa in atteggiamento affettuoso con bambini ed Eva Braun che raccoglie fiori al Berghof. Infine il crollo, fucilazioni, macerie.

Una sequenza eloquente, una lezione viziva che lascia intendere come il nazismo sia «*un problema permanente*», quello della barbarie che ad ogni momento può far breccia nella civiltà.

e. g.

«Il caso Hitler» di Frederic V. Grunfeld, Ed. Bompiani, pagg. 372, lire 12.500.

Freschi da leggere

PIERO BIANUCCI: «Universo senza confini». Ed. SugarCo. Pag. 300, lire 3.800.

Libro seriosimo, che si legge come fosse un piacevole romanzo (Bianucci, giornalista militante, sarà Beto di questa definizione). Se non amate l'astronomia, leggetelo ugualmente: vi ne innamorerete. Temi trattati: I pianeti inesplorati; l'enigma dei canali di Marte; l'energia solare; come nasce e come muore una stella; galassie in fuga; l'origine dell'universo, con un'appendice genisie; come scegliere un telescopio. Ed scovi passati nella categoria immensa dei curiosi del cielo. Documentatissimo, con intelligenza ed alto dei divulgativi.

ROSSANA OMBRES: «Le belle statuine». Moltissime fotografie in bianconero e colori. Ed. Einaudi. Pag. 123, lire 3.200.

La Ombres possiede una collezione di cartoline (le raccoglie da quando aveva dodici anni). Ci sono tutte le bambine «di una volta»: cappelli alla marinara, maniconi, grembiulini con i pizzi, stivaletti alla caviglia. Per ogni cartolina, una poesia: qualcuna alla Gozzano, qualcuna alla Fogazzaro, la maggior parte personali: un pizzico di malinconia, una dose di ironia, il resto fantasia. La ricetta porta al successo.

«Milano in inchiostro di china». Disegni di Attilio Rossi, poesie di Salvatore Quasimodo. Formato tascabile. Ed. Mondadori. Pag. 160, lire 1.500.

E' la riedizione in formato economico, a dopo dodici anni, di una prima tiratura (mille esemplari) per collezionisti di editoria. A Milano, secondo Quasimodo, «c'è anche la macchina / che stritola i sogni / con un gelsone». Eppure Milano è anche città di sogni vivi: persino il grattacielo Pirelli (pag. 93) cessa di assomigliare ad un incubo. Illustrazioni e testo da cumulazione.

SERGE BERTINO: «Le Galapagos». Rilegato, formato album, affascinanti foto a colori. Ed. Fabbri. Pag. 64, lire 2.000.

Alle Galapagos (gruppo di isolette nell'oceano Pacifico, al largo dell'Ecuador) Darwin intuì la sua teoria dell'evoluzione naturale. Da allora, quel «santuario» non è cambiato molto. Purtroppo è un po' lontano: costa molto meno visitarlo con questo eccellente libro della Fabbri, che ha il suo pregio principale nelle fotografie, alcune delle quali (le diabolikhe iguane!) sono addirittura sconvolgenti. Ottimo per regalo, specialmente a chi ha la vocazione del subacqueo.

Carlo Moriondo

I PIU' VENDUTI IN PIEMONTE

ASTI	Libreria "Il Punto" - «Arcipelago Gulag» di Solgenitsyn	**TORINO**	
ALESSANDRIA	Libreria Fissore - «Resistenza italiana e impegno letterario» di Delmo Maestri (Ed. Paravia)	**Campus**	Alberto Ronchey: «La crisi americana», ed. Garzanti
CUNEO	"L'Ippogrifo" - «Vestivamo alla marinara» di Susanna Agnelli	**Druetto**	Peter Prinoli: «Il sesso dall'odio» ediz. Garzanti
NOVARA	"Casa del libro" - «Arcipelago Gulag» di Solgenitsyn	**Hellas**	AA. VV.: «C'era una volta la DC» ediz. Savelli
VERCELLI	Libreria Giovannacci - «Arcipelago Gulag»	**Fogola**	Vittorio Buttafava: «La vita è bella nonostante» ed. Rizzoli
AOSTA	Libreria La Roche - «Il crack: Sindona, la dc, il Vaticano e gli altri amici» (Ed. Mondadori)		

* La tabella si riferisce alla settimana scorsa

A cura di:
GIORGIO DE RENZO
ERNESTO GAGLIANO

I GUARITORI ORIENTALI

Nelle mani dello stregone

NOSTRO SERVIZIO

Ko Samui, maggio.

Il guaritore Doang-Ho abita a 25 chilometri dalla missione dell'isola Samui. Per raggiungere la sua capanna percorriamo una strada battuta in terra rossa mattone in mezzo alla foresta. Padre Natale Manè, per accompagnarci ha contrattato una vecchia jeep con autista. «Torneremo fartte — ci raccomanda — qui guidano l'auto come se fosse tutta pianura». Invece la strada è un continuo saliscendi. Il guidatore non rallenta neppure quando deve passare su ponticelli, su torrenti, costruiti con tronchi di palma.

Dopo qualche curva, vediamo esplodere improvviso, fra il verde scuro delle piante a foglie larghissime, un tratto di mare bianco azzurro abbacinante. «Sono i gusci delle ostriche peraltro triturati dalle onde — spiega padre Natale Manè — diventano polvere ma rimangono intatti i cristalli di madreperla che riflettono la luce e fanno bianco l'azzurro del mare». Sono giochi di luce continui sull'acqua. Punti luminosi che si spostano trasversalmente nell'acqua della piccola baia chiusa da lingue di spiaggia di un bianco innaturale. «Non perdiamo tempo a fotografare i posti da cartolina — ci fa fretta il missionario — ce ne sono altri, anche più belli. Volete vedere il guaritore all'opera? Doang-Ho è strano, se decide che non è il momento giusto non ci fa assistere e morite. Forse bisognerà aspettare».

Un'ultima salita in mezzo alla polvere rossa della strada e su un piccolo pianoro in mezzo alle palme, appare il villaggio del guaritore. Padre Natale Manè su dritto verso una capanna su palafitte, si ferma sulla soglia ma non dice nulla. Non chiama, non fa alcun cenno. E' fermo e aspetta in silenzio. Dopo qualche minuto esce Doang-Ho. Alto, magrissimo, i capelli a spazzola grigi. Veste una camicia di seta gialla a disegni geometrici e un paio di calzoni arrotolati fino al ginocchio. Sorride con denti gialli e radi.

Il missionario intreccia un dialogo fitto e a voce bassa. Doang-Ho dice di sì con la testa continuamente. Poi con un ampio gesto delle braccia ci fa entrare nella capanna. Dentro, nell'unica stanza con pareti di bambù, una colonnina di gesso dorato che regge un tempietto pagoda di colore giallo e rosso. Sul pavimento accanto alla statuetta in pietra di Budda. «Adesso ci fa vedere cosa ha fare. Avete qualche malattia particolare?» domanda il missionario.

Ormai ci sentiamo malati incalliti. Ci siamo fatti manipolare dagli stregoni di Manila, da quelli delle foreste filippine, ma la domanda ci prende in contropiede anche se siamo qui alla ricerca della medicina differente. Qualche dolore c'è sempre. La stanchezza impedisce di camminare bene con scioltezza e il fegato è sempre un po' ingrossato. La cucina che ci preparano gli abitanti dell'isola è ricercatissima: riso e pesce cotto sulla brace con una dozzina di salse diverse, tutte a base di peperoncino rosso e verde con insalate di erbe misteriose dal sapore piccante, condite con olio di pesce.

Steso sulla stuoia guarda Doang-Ho e mi aspetto il rito della concentrazione che conosco molto bene. Il guaritore infatti seduto sui talloni siede a me, si piega in preghiera verso la statuetta del Budda. Cinque minuti lunghissimi di preghiere sussurrate. Sento il missionario che mi dice: «Gli ho spiegato che sei stanco. Adesso prega per avere poteri. Non impressionarti». Non mi impressiona più niente. Mi aspetto di tutto. Doang-Ho mi afferra la gamba sinistra e spinge con forza il suo dito medio sotto la pianta del piede. Sento come una scarica elettrica che arriva fino alla coscia, che mi fa contrarre il muscolo del polpaccio. Si ferma poi con entrambe le mani a palmo aperto un poco sopra la caviglia sinistra.

Lo stregone Doang-Ho

Con tocchi leggeri del dito medio corre su fino alla rotula. Doang-Ho mi guarda e sorride. Fa cenno di rilassarmi toccandomi le spalle. Improvvisamente con un gesto più violento preme con la sua mano sinistra nella zona inguinale. Spinge forte e sento dolore. Tiene premuta la mano qualche secondo poi la toglie di scatto. Ripete la operazione più volte. Sento un afflusso di sangue alla gamba e una sensazione di calore che si irradia fino alla punta del piede. Stessi gesti e pressioni sulla gamba destra. Fasce il ventre. Alza gli occhi che gli vedo dilatati.

Osservo Padre Natale. Mi sta guardando attentissimo e concentrato. Doang-Ho è seduto accanto a me a gambe incrociate in posizione yoga. Dondola la sua mano aperta all'altezza del fegato due tre volte poi la chiude a pugno lasciando fuori il pollice che mi passa sullo sterno leggermente, sfiorandolo. Adesso si siede allungando una gamba mentre l'altra è piegata ad angolo retto con il ginocchio che gli sfiora il mento. In questa posizione viene a trovarsi più distante da me e per toccarmi deve allungare il braccio. Allarga la mano sempre all'altezza del fegato ad una distanza di dieci centimetri.

All'improvviso scuote il capo, alza le braccia sopra la testa poi le piega più volte fino a terra chiudendo come in un abbraccio il Budda di pietra. «E' finito — dice Padre Manè —. Alzati e vedi come ti senti». Non è davvero necessario. Salto i piedi in terra e mi tocco le gambe. Ho addosso una sensazione di calore, di benessere. La fatica è scomparsa. «E' sempre così, ci si sente meglio e ci si muove dopo come dei bambini — spiega il missionario —. E questo è niente. Doang-Ho guarisce le artrosi, anche quelle terribili che fanno piegare la schiena dal dolore. E' perfino capace, soltanto con l'imposizione delle mani di curare i morsi di alcuni cobra. Non chiedetemi come fa. Di sicuro ha poteri che noi non conosciamo».

Mario Boni

Gioiati Ciao

È Primavera:
Gioiati Ciao e dimentica i problemi.
Con Ciao traffico, parcheggio e..consumi non sono problemi.
Con Ciao arrivi prima e...
vai con gli spiccioli.
Con Ciao
hai nuovi vantaggi studiati per te.

PIAGGIO & C. S.p.A.
Filiale di Torino
Corso Turati, 43 - Tel. 500.332

CONCESSIONARI DI VENDITA PER TORINO E CINTURA

BOCCARDO Luciano - v. Sestriere 28 - MONCALIERI - t. 667.002
F.lli MORONI - c. U. Sovietica 169 - TORINO - t. 383.828
TOSA - Corso Regina Margherita, 61
MERLO C. di MERLO E. - v. Boucheron 19 - SETTIMO - t. 511.534
CASTAGNERI Michel. - c. Peschiera 173 F - TORINO - t. 372.909
BIANCHI Luigi - c. Francia 7 - RIVOLI - t. 558.5183
ANDREIS Emanuel - c. Farnesi 78 - TORINO - t. 330.071
GIACOLETTO Bruno - c. Vercelli 210 - TORINO - t. 295.720
GENOVA Ezio - v. S. Pancrazio 8 - PINEROLO - t. 867.0439
SALA Mario - v. Italia 82 - SETTIMO T.SE
NOTA Armando - v. A. Mosso 27 - VENARIA - t. 492.381

I rapitori hanno telefonato ieri sera per lo studente di Volpiano

La sua auto abbandonata a 200 metri da dove fu pagato il riscatto Bosco

La 500 era già ferma in quel punto all'una - Poco dopo le 23 Antonio Cagna Vallino era ancora al bar - La testimonianza di una guardia giurata

(Segue dalla prima)

la. Che cosa sia successo in quel breve tratto di strada è impossibile dirlo con certezza. Nino è salito sulla sua « 500 » blu, direttamente diretto a casa.

Forse i rapitori lo hanno atteso all'uscita del bar, costringendolo a percorrere tutta via Brandizzo e parte della circonvallazione (dove è stata ritrovata l'utilitaria); forse lo hanno catturato quando è sceso dalla macchina per aprire il cancello della villa.

Una cosa è stata accertata: Nino non ha opposto resistenza. Sulla « 500 » non sono state trovate tracce di alcun genere, né la carrozzeria è stata danneggiata.

Dice Vincenzo De Simone, 46 anni, dipendente dell'Argus: *« Verso l'una, durante uno dei miei giri, ho notato la "500": le porte non erano chiuse, le chiavi erano inflilate nel cruscotto. Ho pensato fosse rubata e così ho controllato il libretto di circolazione »*. L'utilitaria è intestata a Domenico Vallino, viale Regina Margherita 44: Domenico è il padre di Nino, l'indirizzo è quello della vecchia casa dei Vallino. Il metronotte ha bussato invano. Alle 5, ripassando sulla circonvallazione per Brandizzo, ha rivisto l'auto. Poco dopo il papà e lo zio di Nino, Igino, hanno trovato la « 500 »: la stavano cercando da tre ore, da quando, cioè, la madre del ragazzo rapito aveva dato l'allarme.

Già s'è detto che la famiglia Vallino, sia pure discretamente agiata, non è certo in grado di pagare riscatti favolosi. Perché dunque i banditi hanno fatto questa scelta? Anche qui siamo nel campo delle ipotesi. I rapitori — che si presume siano gli stessi che hanno portato a segno altri colpi — sono sicuri della loro « prigione » al punto di rischiare già sapendo di non ottenere laute ricompense; oppure il sequestro di domenica sera fa parte di un piano diversivo: dislogliere polizia e carabinieri dalle indagini sui casi più recenti e lasciarli su nuove piste.

Qualcuno ha collegato, per un insieme di circostanze, il rapimento Vallino a quello Bosco: non a caso — si dice — l'auto di Nino è stata abbandonata a duecento metri circa dal luogo in cui è stato pagato il riscatto della signora torinese.

La « chiave » che lega i due fatti è l'autostrada Torino-Ivrea, più propriamente l'ottavo metro « cavallo del cartello che indica il decimo chilometro dall'inizio dell'autostrada. Qui è stata lasciata la borsa con i milioni della famiglia Bosco e qui i Vallino hanno trovato la « 500 » di Antonio. Le conclusioni sono abbastanza scontate.

Non solo, ma l'autostrada potrebbe essere « servita » a far sparire dalla zona il giovane studente d'architettura. Dalla stradina in cui è stata abbandonata l'utilitaria alla Torino-Ivrea corrono una trentina di metri. C'è una rete di protezione, sormontata da tre fili di « spinato »: il tutto comunque facilmente superabile. Si può addirittura evitare l'ostacolo scendendo lungo la scarpata di un cavalcavia: di qui, con un salto di mezzo metro, si arriva sulla corsia di emergenza dell'autostrada, in direzione Torino.

Domenica sera, in quel punto o forse dall'altra parte della strada, cioè verso Ivrea, poteva esserci un'auto in attesa. I rapitori di Antonio Vallino, nel giro di qualche minuto e senza grossi rischi, avrebbero potuto eclissarsi. Stessa procedura per liberarsi della loro vittima senza necessariamente presentarsi ad un casello d'uscita con il ragazzo a bordo della macchina.

Antonio Cagna Vallino, studente di Architettura

Lo zio del giovane rapito parla con i giornalisti attraverso il cancello della villa

Vincenzo De Simone, guardia notturna dell'Argus

Pro Natura e Val di Susa

Iniziativa della Pro Natura in Valle di Susa di fronte al continuo degradamento ambientale delle valate.

Già il liceo-ginnasio Norberto Rosa in odierno dal Comune di Gravere due ettari di un bosco di larice. Gli allievi possono così coltivare direttamente le piante con lo studio del sottobosco, degli insetti e l'analisi del terreno.

Il presidente della Pro Natura Valsusa, prof. Orsi, di Bussoleno, afferma: « Il contatto continuo degli allievi con il loro bosco verrebbe così a sostituire in modo nuovo e intelligente l'ormai diffusa "Festa degli alberi" che spesso si esaurisce in un discorso e dava l'impressione ai giovani che le piante potessero crescere con le parole. Sarebbe opportuno che anche altre scuole assumessero un'identica iniziativa per gestire più correttamente il patrimonio naturale ».

La Pro Natura ha dunque esteso l'invito a ricalcare la stessa iniziativa del « Norberto Rosa » agli altri istituti scolastici, ai Comuni e alle comunità montane bassa Valsusa e Val Cenischia.

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Domenico Savio. S. Maurizio da Imola. S. Evodio. San Venanzio. S. Giuditta.

Oggi martedì 6 maggio: il Sole è sorto alle 5,18 e tramonta alle 19,43. Terzo giorno dopo l'Ultimo quarto.

Accademia di polizia

E' stato bandito un concorso per l'ammissione di n. 60 allievi ufficiali delle guardie di P.S. Sono ammessi i cittadini italiani nati dal 1° novembre '53 al 31 ottobre '57 che posseggano (o stiano per conseguire nel c. a.) il diploma di maturità classica o scientifica, di abilitazione magistrale o tecnica. Le domande redatte su carta bollata ed indirizzate al ministero dell'Interno, devono pervenire alla Prefettura di residenza entro il 15 maggio 1975.

Medico di notte

La Croce Verde di Torino ha istituito un servizio di guardia medica notturna. Il servizio sarà assicurato tutte le notti dalle ore 21 alle ore 8, nelle giornate festive (domenica ed infrasettimanali).

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle ore 19,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 98 (541.371); v. Roma 33 (518.000); p. della Repubblica 21 (481.218); v. Nizza 65 (tel. 658.256); v. Nizza 254 (637.881); c. Casale 109 (830.551); c. Francia 215 bis (793.308); v. Garibaldi 14 (546.976); v. Cigliario 72 (760.280); c. Filippo Turati 48 (587.769); v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.000); c. Francia 213 (740.375); c. Francia 1 bis (562.515).

"Un ragazzo chiuso ma volenteroso,,

Che cosa dicono gli amici di Antonio Cagna Vallino - Sono rimasti tutti scossi dalla notizia

Il cugino (con il basco) ed altri amici di Antonio commentano il rapimento

« E' un tipo un po' chiuso, solitario. Non è facile che dia confidenza, ma quando ti diventa amico, è amico sul serio ». *Seduto su uno scooter, Marco Viola, 18 anni, quinto liceo scientifico, parla di Antonio Cagna Vallino, Gigi per gli amici.* «L'altra sera, un paio d'ore prima che scomparisse, mi aveva chiesto se andavo a ballare con lui. Ho rifiutato, avevo già un altro impegno. Forse, se fossi andato, adesso non ci troveremmo in questa situazione ».

Marco sembra un po' scosso. Questo rapimento è stato un brutto colpo, per lui e per i numerosi amici che si incontravano con Gigi quasi tutte le sere al bar Roma. Adesso, il ritrovo è davanti alla villa del rapito. Passano in moto, si fermano a gruppetti, parlano piano, seri, troppo seri. Fin dall'inizio non hanno avuto dubbi che si trattasse di un rapimento: « Gigi non è tipo da fare scherzi di testa. E' un ragazzo giudizioso, senza grilli. Non ha nemmeno la passione della politica, la sua ideologia è composta da due ruote e una marmitta. Ecco, le moto sono il suo grande interesse ».

A scuola Gigi è uno studente normale. Ha fatto il liceo, prima al « Galileo Ferraris », poi al « Margherita », a Torino. Adesso è iscritto al primo anno di Architettura. Aveva dato un esame, il primo, proprio pochi giorni fa. D'estate, durante le vacanze, aiutava il padre e lo zio nel cantiere. « Per farsi un po' di soldi, per essere indipendente » *dicono gli amici.* « Vede come è ben tenuto il giardino della villa? — *aggiunge un vicino* —. Se ne occupano i figli dei Vallino, Gigi e i suoi due cugini più grandi, Nino di 18 anni e Giacomo, di 16. Gigi ha altre tre cuginette, Laura, 16 anni, Cristina, 8, e la piccola Elena, di quattro anni. Tutti abitano sono una bella famiglia, non si meritavano questo dolore ».

I vicini, gli amici, sono scossi. « Non ci siamo accorti proprio di nulla, lo abbiamo scoperto leggendo i giornali ». *A Volpiano si conoscono quasi tutti. I Vallino sono una vecchia famiglia della cittadina, hanno molti parenti. Una di questi, una signora giovane, elegante, è venuta fin davanti alla villa, ma non ha osato entrare:* « Ho telefonato, ho chiesto se dovessi portare le bambine a casa mia. Volevo toglierle da questo ambiente carico di tensione e di nervosismo. Mi hanno ringraziato, ma hanno detto che le bambine stavano bene dove erano ».

I commenti dei vicini sono quasi tutti uguali. Molti uomini vorrebbero vendette, anche sommarie. « Una volta presi, questi banditi, li lascerei nelle mani del padre del ragazzo ». *Le donne sono più caute, spaventate:* « Mio figlio non lo lascio più girare solo. Dobbiamo fare tutti più attenzione, ormai non c'è da fidarsi più di nessuno ». *I passanti si fermano a gruppetti davanti alla villa. Si scopre che da un paio d'anni, a Volpiano, qualcuno ricatta, o tenta di farlo, per telefono, le famiglie più facoltose:* « A un ingegnere che abita qui vicino, con due figlie, hanno detto che se non pagava, ne avrebbe dovuto sopportare le conseguenze ».

Davanti alla casa di Gigi passano molti giovani. Loro non hanno paura, né vogliono vendette. Guardano in silenzio, come se si fosse un funerale. Anna, la giovane amica di Gigi, bionda, alta, fragile, non si è più vista. Ieri, passato il cancello della villa, era scoppiata in un pianto dirotto. Oggi, forse, è in casa di qualche amico, a fare supposizioni, a farsi coraggio.

Servizio di:
SILVANO COSTANZO
EUGENIO FERRARIS
ALVARO GILI

Turista rapinato

Un turista è stato rapinato questa notte alle due. Aleis Ananyan, 42 anni, alloggiato all'hotel « Ligure », stava attraversando un sottopassaggio di Porta Nuova quando tre giovani lo hanno avvicinato. Minacciandolo, si sono fatti consegnare il portafogli con 400 marchi, 25 mila lire e il passaporto.

Bertolt Brecht a Barriera Milano

Iniziativa culturale del comitato di quartiere Barriera di Milano: al cinema-teatro Montebello (via Brandizzo 66) il teatro stabile di Torino presenta « Un uomo è un uomo », di Bertolt Brecht, regia di Ernesto Cortese. Interpreti Mario Barzaghi, Umberto Bertolani, Oliviero Corbetta, Giorgio Lanza, Massimo Loreto, Claudio Parachinetto, Claudio Sagoni, Patrizia Tavano, Beppe Tosco. Ingresso libero.

Nel presentare l'iniziativa il comitato di quartiere sottolinea che « intende con questa prima rappresentazione teatrale dare l'avvio al discorso del decentramento culturale in una zona dove l'unica alternativa ai giovani sono la strada, ed i bar, a causa della mancanza di strutture di servizi di ogni genere. Questo senza perdere di vista i gravi problemi ».

echi di cronaca

I prezzi aumentano noi li ribassiamo

Soggiorni moderni L. 380.000, camere letto L. 360.000, salotti con divano letto L. 240.000, cucine componibili L. 250.000, televisori 12 pollici L. 80.000, 24 pollici tipo 100.000, lavatrice 5 Kg. L. 90.000, cucina 4 fuochi L. 47.500, frigo 165 litri L. 70.000, frigo doppia porta L. 100.000. Magazzini ELLE-PI, via Bormedino Lotai 87 ang. via Pesaro, Torino.

Carta da pareti prezzi dimezzati sconto 50%

La nostra inserzione odierna la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una miriade di commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. La nostra tappezzerie italiane e straniere sono esposte in ogni angolo in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Ginnastica moderna

Diete speciali per obesità, stitichezza, pelliti, magrezza costituzionale. Dieta ipocalorica. Specialità prima infanzia. Per consigli e suggerimenti non dimenticate a Via. disponibile ogni giorno. Grigliasco, viale Giardini 117, tel. 780.154.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre

acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in dralon o stoffa a scelta L. 250.000 in omaggio: un canterano per il divano e un tavolo noce opaco stile provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno « in stile non tarmlo rigorosamente stagionato e noi anche a L. 400.000 in omaggio favoloso stereo cuscini e poltrone moderne. Vasto assortimento di arredamenti, camerette, soggiorni e letti in cuoio. Vendita porte a vetri senza cambiali. Via Garibaldi 24 (p.zo Rivoli, tel. 758.511, 758.221.

TV da riparare? Pronto intervento 760.111

In 20 minuti i nostri tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-12.

Lavaggio a domicilio

anche fuori Torino di poltrone divani tappeti moquettes. Ditta specializzata. Tintoria Augusta, tel. 885.217 - 540.565.

Centro droga

Un apparecchio costruito a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Semplice sicuro. Telefono 872.270, 872.371.

Tappezzerie System

Prezzi unici alla barra dei soliti vostri dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 2b, telefono 331.165.

Monete false: 2 arrestati

Due giovani, un uomo e una donna, sono stati arrestati ieri pomeriggio a Torino dai carabinieri di Rivarolo. L'accusa è di detenzione di monete false, pubblicazioni e film pornografici. Sono Filippo Ottone, 30 anni, via Mazzini 27, da Vittoria di Ragusa, e Maria Teresa D'Ippia, 24 anni, casalinga.

I due si erano trasferiti a Torino circa due settimane fa e si erano stabiliti in una soffitta di corso Emilia 20. Qui li hanno trovati il magg. Mele e il brig. Pasquale dei carabinieri di Rivarolo e di Rivara.

Nel piccolo alloggio, i carabinieri hanno trovato e sequestrato 5 banconote da cinquantamila lire, tutte con lo stesso numero di serie, chiaramente fabbricate. Si sospetta che i due giovani abbiano portato il danaro dalla Sicilia, dove presumibilmente ha sede la zecca clandestina. Sembra che un terzo complice sia già stato identificato e attivamente ricercato dai carabinieri.

Maria Teresa D'Ippia e Filippo Ottone facevano parte, secondo quanto stabilito dalla polizia, della stessa organizzazione di Giuliano Bonafé, venticinquenne di Rovigo, e Raffaele Dragone, 33 anni, arrestati il 14 aprile scorso. I due uomini erano stati condotti in carcere in seguito a un'irruzione dei carabinieri di Rivarolo in un alloggio di via Donati 12.

Nei cassetti erano state trovate in quell'occasione banconote false per l'ammontare di un milione e mezzo. Era stato possibile recuperarle perché l'irruzione (compiuta alle sette di mattina) aveva sorpreso i due giovani nel sonno.

ARTIC FURS
Pellicceria di PIETRO MARCHISIO
Solo per altri 20 GIORNI vi propone il cambio della vostra vecchia pelliccia valutandovela il massimo e praticando sui propri modelli 1975-76
SCONTI REALI del 40-50%

Alcuni esempi (Iva compresa)	Valore	Realizzo
VISONE selvaggio	1.800.000	1.100.000
VISONE pastello	1.400.000	900.000
PERSIANO marrone	700.000	360.000
RAT Musqué	480.000	280.000
MARMOTTA giacc.	470.000	320.000
CASTORO	630.000	400.000
CASTORINO	580.000	380.000
GIUBBINI moda	70.000	33.000

Via Garibaldi 4 - Tel. 546.373
Accurate confezioni su misura
Facilitazioni di pagamento

nozze
prima comunione
partecipazioni
bigiotteria
ricordo
da vagnino
reparto regali
una vasta scelta di articoli per bimbi, sportivi, collezione
vagnino
NAPOLEON
C.so SOMMEILLER 20 int. 8 - TEL. 670.670
TORINO CENTRO
VIA LAGRANGE 3 - TEL. 670.670
TORINO
C. VITTORIO, 9 - TEL. 519.712
I giorni importanti!

Gigi LOOK man
DA OGGI
SVENDITA DI TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO MASCHILE
PER RINNOVO LOCALE
Via P. Micca 21 (grattacielo)

Protestano a Porta Palazzo per il mercato dell'abbigliamento

Piove dal tetto

Mucchi di segatura, secchi e scope al mercato coperto dell'abbigliamento di Porta Palazzo. La pioggia continua è filtrata all'interno, ha invaso parte dei magazzini e vi è raccolta in grosse pozzanghere sui pavimenti. I negozianti, ormai abituati a inconvenienti del genere, hanno provveduto alla meglio. Ma adesso, stanchi di sopportare una situazione che dura da troppo tempo, chiedono che siano presi provvedimenti decisivi.

«Questo capolo in plastica sono dotate di piuvialì che qualsiasi piccolo ostacolo basta a tamponare» dice il presidente di Porta Palazzo Vincenzo Dastia. «Senza contare che tutta la struttura, nello stato attuale, è vecchia e incapace di garantire una valida protezione contro il maltempo o qualsiasi sbalzo di temperatura. D'inverno la plastica di copertura trasuda acqua in continuazione, d'estate rischiamo ogni giorno che si verifichi nei magazzini sottotetto qualche incendio per autocombustione. E noi continuiamo a trovarci con quintali di merce da buttare, mentre i 130 milioni stanziati dal Comune per la copertura dei mercati rimangono un miraggio. Si parla tanto di fare dei nuovi centri commerciali. Credo sarebbe meglio cominciare a tenere in piedi quelli che già esistono».

Il livello delle precipitazioni salito a 77 mm

Slavine: pericolo in montagna

La situazione stamane nei comuni di Claviere, Sestriere, Sauze, Bardonecchia e Moncenisio

Dopo la breve schiarita di ieri pomeriggio, pioggia e cielo coperto hanno ripreso il sopravvento. In soli quattro giorni il livello delle precipitazioni è salito a 77 mm, superando la media che normalmente caratterizza il mese di maggio.

Intanto, le previsioni meteorologiche si mantengono pessimistiche: temporali e nuvolosità estesa su tutta la regione, nevicate sui rilievi alpini al di sopra dei 1300 metri. In alcune zone l'improvviso abbassarsi della temperatura ha provocato danni alle colture.

Il maltempo continua ininterrottamente da oltre 60 ore in tutta la Val di Susa; in alta valle, oltre i mille metri, nevica intensamente. Il colle del Sestriere da Cesana è raggiungibile solo con catene, mentre il valico di Claviere per il momento è ancora transitabile senza catene anche se la situazione si fa più precaria di ora in ora.

A Claviere la neve caduta raggiunge gli 80 cm, a Sestriere i 70, a Sauze i 50-70, a Bardonecchia 40-60, al Moncenisio 80. Il Club Alpino di Claviere e il Centro antivalanghe segnalano che su tutto l'arco alpino occidentale vi è la possibilità di caduta di valanghe.

Data l'estrema instabilità del manto nevoso, particolarmente oltre i duemila metri, non è quindi assolutamente possibile effettuare gite sci-alpinistiche. Pericolo di slavine a tutte le quote nelle zone secondarie, al di fuori delle linee di comunicazione. Si raccomanda agli automobilisti la massima prudenza soprattutto sulla statale 23, tra Fenestrelle e Sestriere, dove raffiche di tormenta hanno favorito la caduta di scarse quantità di neve: ieri la zona è rimasta isolata per tre ore a causa di una slavina, ora la polizia stradale consiglia di evitare questo tratto di strada.

Alle 20,30 a Susa

Assemblea stasera sugli emarginati

Stasera alle 20,30 a Susa, nella sala consiliare del Comune, si terrà un'assemblea aperta sul problema dei giovani emarginati. La richiesta è venuta da un gruppo di giovani di Susa, tra i quali insegnanti e studenti. Alla riunione parteciperanno inoltre gli amministratori.

Tale problema, come è noto, fu sollevato da don Bruno Dolino, parroco della frazione Ramat di Chiomonte, con uno sciopero della fame che durò quattro giorni.

Muore in un incidente il sindaco di Claviere

Stamane è morto al centro di rianimazione della Molinette, Paolo Bea, 60 anni, sindaco di Claviere. Ieri sera era stato investito a Torino. L'incidente è avvenuto in via Mazzarello, presso corso Francia. Testimoni la moglie e la figlia della vittima.

La due donne, alle 21,15, sono scese dall'auto ed hanno attraversato la strada. Il sindaco di Claviere si è sfortunato a chiudere la porta, poi si è voltato ed è andato verso di loro senza accorgersi che arrivava una «127». L'automobilista — Carmelo Di Pisto, 22 anni, corso Regina Margherita 127 — non ha potuto fare nulla per evitare l'investimento.

Paolo Bea era sindaco di Claviere da dieci anni.

Il sindaco Bea

Processo stamane ad un operaio in corte d'assise

Uccise la moglie per gelosia davanti agli occhi dei 3 figli

A Traduerivi - La difesa: "Non era in grado d'intendere e volere"

Tragedia provocata dalla gelosia. Questo il tema del processo incominciato stamane davanti alla Corte di Assise presieduta dal dott. Leone Lazzelli. Rappresenta la pubblica accusa il dott. Maria Pia Astore. Sul banco degli imputati: Giuseppe Caffaro, nato 37 anni or sono a Colombro di Matera. E' un operaio arrivato in Piemonte nel '65, e stabilitosi a Susa, nella frazione Traduerivi, sulla statale del Monginevro. Lavorava alla Fiat. E' accusato di omicidio aggravato.

La vittima, Teresa Amendolara, aveva 32 anni, ed era nata a Chiaromonte di Potenza. I due si erano sposati nel '64 e dal matrimonio sono nati tre figli: Maria, di 11 anni, Luigi, di 7, e Paolo, di 6. Soltanto nel '72 l'uomo aveva permesso alla moglie di raggiungerlo con i bambini. Prima lei viveva nel Sud e, stando al rapporto redatto dai marescialli dei carabinieri, non teneva una condotta esemplare. Venuta in Piemonte avrebbe continuato a mantenere rapporti epistolari con gli amici, inviando a loro anche del denaro.

Costretto ad assentarsi di casa per ragioni di lavoro, roso dal tarlo della gelosia e quando tornava a Traduerivi domandava ai vicini: *«Che cosa ha fatto oggi Teresa? L'avete vista parlare con qualche uomo?»*.

I testimoni dicono che a Traduerivi l'Amendolara era una buona madre di famiglia. Badava tutto il giorno ai figli, all'orto ed all'allevamento di polli. Non aveva tempo per altro. Se lei voleva scendere a Susa per delle compere doveva attendere che l'accompagnasse il marito, altrimenti era lui che faceva la spesa.

Tuttavia nella mente dell'imputato s'era formata la idea fissa che lei lo tradisse. Non faceva che ripeterle: *«Se un giorno ti pesco, faccio fuori te ed il tuo amante»*. I litigi tra i due erano diventati quasi quotidiani. Qualche mese prima del delitto il Caffaro aveva comperato un fucile da caccia.

Il mattino del 29 novembre 1973, dopo un violento alterco nel corso del quale l'uomo ha accusato la moglie di scrivere lettere agli amanti e di mandare a loro del denaro, l'ha afferrata alla gola stringendo le mani come un pazzo. Teresa Amendolara, presa nella stretta mortale, ha chiamato aiuto. Sono accorsi i tre bambini. La più grande, Maria, è corsa dai vicini, i coniugi Mario e Lea Bar, rispettivamente di 60 e 55 anni, pregandoli: *«Presto, accorrete. Papà vuole uccidere la mamma. L'ha presa per il collo»*.

E' accorsa la Bar, ma ormai era troppo tardi. Quando è entrata nella stanza il Caffaro ha lasciato la presa e la moglie si è afflosciata sul letto, priva di vita. Le parole dell'uxoricida sono state: *«Stavolta è fatta»*. Maria Bar, sentito come testimone, ha dichiarato: *«Avevamo paura d'intervenire perché sapevamo che lui aveva il fucile. La gelosia gli aveva dato alla testa. Poteva capitare una strage»*.

Poco dopo il delitto sono arrivati i carabinieri di Susa che sono andati in cerca del Caffaro. L'hanno trovato intento a girovagare senza meta, per le campagne. Non ha opposto resistenza all'arresto. Condotto in caserma, ha detto: *«Era da 15 giorni che avevo deciso d'ammazzarla. Mi ha detto: "Ebbene sì. Ho i miei amanti e me li tengo". Non ci ho più visto. L'ho afferrata per il collo ed ho stretto fino a quando non ho smesso di urlare»*.

Le vere vittime di questa tragedia sono i tre bambini, attualmente ricoverati in un istituto di Susa. Il p.m. ha tentato di confortare la piccola Maria, sentita come testimone. Il difensore avv. Gianvittorio Gabri ha chiesto, oltre all'attenuante della semi infermità mentale, quella della provocazione.

La vittima Teresa Amendolara - Il marito Giuseppe Caffaro

Rapina a Lessolo

Orologiaio reagisce: picchiato a sangue dal bandito

Un orologiaio di Lessolo è stato gravemente ferito ieri da un rapinatore solitario entrato all'interno del suo negozio, in via Vittorio Veneto, poco dopo le quindici. Si tratta di Salvatore Giuseppe Marco Jorio: si è trovato improvvisamente davanti un giovane dall'apparente età di 25-30 anni, platola in pugno e un passamontagna sul capo. «Questa è una rapina — ha detto — fuori i soldi e gli oggetti di valore se non vuoi che finisca male».

All'intimazione del bandito Jorio invece di ubbidire si è gettato sul rapinatore che, per nulla intimorito, ha doppiena aparato un palpo di rivoltella che è andato a vuoto e poi ha incominciato a colpire al capo l'orologiaio con il calcio della rivoltella sin quando non è caduto a terra.

A questo punto il bandito è fuggito velocemente dal negozio lasciando all'interno una grossa borsa di cuoio nero e un passamontagna. L'orologiaio è stato giudicato guaribile all'ospedale in trenta giorni per tutta una serie di ferite e contusioni al capo ed un leggero trauma cranico.

Con il sopralluogo del giudice

Alla Fis di Collegno si è ripreso il lavoro

E' ripreso stamane il lavoro alla «Fis» di Collegno. L'attività, per ora, procede a ritmo ridotto. Una parte dei macchinari deve ancora essere sottoposta alle verifiche dell'Enpi. Il reparto fonderia, inoltre, è fermo perché gli impianti sono stati ritenuti inadeguati e non conformi alle norme di sicurezza. Per questo tipo di lavorazioni è probabile che l'azienda tolga produzione particolari per autoveicoli, si rivolga ad un'altra ditta.

Questa mattina il giudice istruttore, dott. Vaudano, ha compiuto un sopralluogo. Era presente anche il proprietario dello stabilimento, ing. Gianfranco Jorenti. Il magistrato, tra l'altro, ha detto di ritenere legittima la posizione dei trenta dipendenti che nei giorni scorsi avevano deciso di autogestirsi, dopo la chiusura decisa dalla direzione.

L'ing. Gianfranco Garetti con il giudice Vaudano

Statali

Sono in sciopero da stamane, per 48 ore, i dipendenti statali. L'agitazione — nazionale — è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil perché il governo «rifiuta una trattativa sull'applicazione del contratto. Tra i punti più contrastati: la qualifica funzionale unica e l'attuazione pratica della riforma dei lavoratori».

Lo sciopero interessa gli addetti agli uffici amministrativi finanziari, del lavoro, del provveditorato agli studi, dell'Anas, dei ministeri (Interno, Grazia, Tesoro, Agricoltura, Trasporti e Beni culturali).

Non saranno in servizio i vigili del fuoco addetti all'aeroporto di Caselle, che oggi resterà chiuso dalle 7,50 alle 14,40. Anche domani i voli saranno sospesi dalle 9 alle 24.

Regione

Anche i dipendenti degli uffici regionali oggi sono in sciopero. L'astensione è stata decisa «perché il commissario di governo non ha approvato le delibere sul personale».

Vallesusa

Un incontro sindacati-governo è in programma domani a Roma per esaminare la pesante situazione nel complesso tessile (un gran numero di dipendenti è in Cassa integrazione da mesi).

Amedeo di Savoia

Il personale è in agitazione da due settimane. Chiede che l'esistenza alle migliorate (rinnovando vecchie strutture) e che vengano accolte alcune rivendicazioni di carattere economico. In giornata una delegazione si incontra con il presidente dell'ospedale.

Magneni e Tedeschi

Una tenda di protesta viene innalzata oggi a Porta Nuova. L'attività negli stabilimenti di Nole e Cafasse è ridotta a un centinaio di persone e il 110 smatrando. I 1200 dipendenti del gruppo tessile corrono il rischio di perdere il posto.

Nebiolo

Nello stabilimento metalmeccanico di Settimo si è tenuta stamane un'assemblea aperta. Sono stati discussi i problemi dell'occupazione e degli investimenti. Tra l'altro, informano i sindacati, 65 persone sono state licenziate in una ditta consociata.

Gutermann

L'orario di lavoro nella fabbrica tessile di Perosa Argentina è stato nuovamente ridotto a 24 ore settimanali per difficoltà di mercato e carenza di ordinazioni. Continua intanto la rotazione tra i 180 lavoratori sospesi che, a periodi alternati, sono in Cassa integrazione.

Causa stamane davanti al pretore del lavoro

I "fratelli cristiani,, non pagano la liquidazione ed i contributi?

Cinquanta di Tele-Torino e molti fotografi stamane nell'aula D della pretura per riprendere i protagonisti di una causa del lavoro che è cominciata davanti al pretore dott. Angelo Converso. La vertenza è stata promossa dal religioso prof. Secondo Borgnino contro la Congregazione Fratelli Scuole Cristiane, che ha sede ad Ascoli in via Santa Caterina 258.

Il prof. Borgnino, che ha superato la sessantina, ha dedicato tutta la sua vita all'insegnamento di materie letterarie nelle scuole torinesi dei Fratelli Cristiani. Al tale periodo ha rinunciato vitto, alloggio ed un compenso mensile che è al di fuori dei contratti nazionali. Avendo cessato l'attività, si trova praticamente senza la possibilità di vivere, non avendo diritto alla pensione. Tramite il suo legale egli ha promosso causa davanti alla sezione del lavoro presso la pretura al fine di ottenere un indennizzo di liquidazione, e ciò che più lo interessa, che la Congregazione dei Fratelli della Scuole Cristiane versi i contributi degli anni trascorsi agli enti assicurativi, affinché possa ottenere una pensione che gli renda serena la vecchiaia.

Il dott. Converso si riserva di decidere in merito, dopo avere sentito le parti ed avere letto le conclusionali dei legali.

A Mirafiori e a Rivalta oltre 4000 "in libertà,,

Negli stabilimenti Fiat Mirafiori e Rivalta stamane sono stati lasciati in libertà oltre quattromila operai, rimasti senza lavoro — informa l'azienda — a causa di scioperi in reparti «a monte». Motivo della protesta: una contestazione sui tempi di produzione.

Alla carrozzeria di Mirafiori alle 6, si sono formati 117 operai su 230 della «lastratura 131». Quasi subito sono stati mandati a casa 1400 addetti alle lavorazioni della «131» collaudo (« montaggio », « verniciatura », « selleria », « accessori » e nella stessa « lastratura »).

Lo sciopero nello stabilimento di Rivalta è stato invece attuato alle 9, da 57 persone della carrozzeria (« verniciatura »). Nel corso della mattinata, a scaglioni successivi, sono stati messi in libertà oltre 2700 operai dei settori « montaggio », « lastratura » e « selleria » di tutti i modelli di autovetture.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Viberti

di anni 51

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Ida Barengo**, i figli **Laura** e **Gino**, la mamma, il fratello **Pino** con la moglie **Tina Aprile**, la sorella **Adriana**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Usseglio e Carissio ed ai professori e personale tutto dell'Unità Coronarica diretta dal professore Zavaldi per le amorevoli e assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 7 corrente alle ore 10,15 nella Parrocchia della Gran Madre di Dio.

— Torino, 5 maggio 1975.

Gli zii **Franco, Angela, Ugo, Enrica** con i figli sono vicini a Ida e famiglia per la perdita del caro nipote **DOMENICO**.

Elio Villosio partecipa al dolore per la perdita del geometra **DOMENICO**.

Presidente Consiglieri Soci ed Atleti della **Canottieri Eridano-Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Domenico Viberti

— Torino, 5 maggio 1975.

Annamaria e Nanny Edwards partecipano al dolore di Pino e Tina.

La famiglia **Torre** e **Margarita** si uniscono al dolore di Ida e figli.

Isabella, Laura, Silvetta, Enrico, Daniele prendono parte al dolore di Laura e Gino.

Andrea Claudio Giorgio Perino prendono viva parte al dolore della famiglia Viberti.

Emma, Remo Torre
Pierangelo Vera
Anna, Aldo, Barbara Galleto
piangono la prematura scomparsa del-l'indimenticabile **DOMENICO** e **ZIO**.

Elena Chiappa e familiari partecipano commossi al grave lutto.

Bruno Bianco e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'amico **DOMENICO**.

Partecipano al dolore della famiglia Viberti
Pinco Pernano
Piero Carpaliani
Giorgio Mussinel
Gerardo Ghibaudo
F.lli Quaranta
Alessandro Ferrara
F.R.I.

La famiglia **Primavera** prende viva parte al dolore.

Ilse e **Nino Agliaudo** partecipano al dolore di Pino, Tina e famiglia Viberti.

Il mancato all'amore della sua famiglia, all'ufficio e alla stima di quanti lo conobbero

Domenico Martinengo

A funerali avvenuti la famiglia ne dà il doloroso annuncio.

— Asti, 5 maggio 1975.

Le famiglie **Perio - Rullo** partecipano al dolore della famiglia Martinengo.

Elio Mazzucco e **Cirani Veronica** partecipano al dolore per la prematura scomparsa di

Domenico Martinengo

e con la famiglia implangono il dolce caro amico.

— Torino, 3 maggio 1975.

Dirigenti Collaboratori e **Maestranze** della **Società Vitali** rimpiangono l'amico

geom. Domenico Martinengo

e si uniscono al dolore dei suoi cari.

— Torino, 3 maggio 1975.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Candida Maccario
in Gavasso

di anni 54
ausiliaria FIAT

Ne danno il triste annuncio il marito **Bruno**, il figlio **Silvio** con la moglie **Domenica**, la figlia **Mariangela** con il marito **Vito**, la mamma, il fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La cerimonia si terrà mercoledì 7 alle ore 9, partendo dal Maurizianeo. La cara salma proseguirà per Germagnano, dove si svolgeranno i funerali. Servizio pullman.

— Torino, 5 maggio 1975.

Franco e **Franca Caboli** piangono la cara **MADRINA**.

Lo (scrigno **Mariuccia** e **Colamarco** partecipano con dolore al grave lutto.

La famiglia **Donegani** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Enrichetta Brezzo
ved. Lovizzolo

La piangono le figlie **Mariuccia** e **Germana**, il genero **Silvano Amatori**, gli adorati nipoti **Giampaolo, Paola, Ugo**, la cognata **Maria Brezzo**, parenti tutti. Funerali domani ore 13 Collombaro Po partenza ore 14 da capolato Molinette (servizio pullman).

— Torino, 3 maggio 1975.

I nipoti **Sallo, Lovaldi, Formenti** piangono la carissima zia **FRANCESCA**.

La famiglia **Bordi** e **Prin-Derre** si unisce al dolore di Angela e famiglia.

Circondato con rassegnazione ed amore, dedito al lavoro ed alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Siravegna

anni 76
ausiliario FIAT
cavaliere di Vittorio Veneto

lasciando nel dolore la moglie, la figlia ed il genero. La salma partirà domani ore 15,30 dall'ospedale San Vito. La funerale ore 16 presso la cappella del cimitero Moncalieri.

— Torino, 3 maggio 1975.

Ha terminato la sua vita terrena

Felice Peruchietti

Pensato Qualità FIAT

L'annunciano la moglie, genero e fratelli. Funerali mercoledì ore 9,15 cappella Eremo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 maggio 1975.

L'ing. **Lodovico Ghezzi**, presidente della **Ilmagh SpA** si associa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Battista Castagno

del quale ricorda la lunga attività e l'impegno quale controllassario Ilmagh al Pinerolo.

— Milano, 3 maggio 1975.

Improvvisamente è mancato

Teresio Castagno

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Rosina Gioetta**, il fratello Mario, la sorella Rosina e parenti tutti.

— Torino, 3 maggio 1975.

(Continua a pag. 13)

PASSAT

la più acquistata in Europa nella sua categoria. Lo sapevate?

E non soltanto per l'originale eleganza della sua linea all'italiana, ma anche perché offre di più per chilometro.

più economia
14,3 chilometri per litro alla velocità di 100 km/h;

più sicurezza
trazione anteriore, correttore automatico di sbandata (braccio a terra negativo);

più confort
5 grandi posti e 490 litri di bagagliaio;

più modelli
berlina a 2 o a 4 porte e Familcar nelle versioni normali, Lusso e TS, motore di 1500 e 1300 cmc. di 65 oppure 85 CV (DIN)

Concessionari in tutte le provincie. Vedere gli indirizzi negli elenchi telefonici alla seconda di copertina, e nelle Pagine Gialle alla voce Automobili.

anche questa è una
VOLKSWAGEN

Mostre d'arte

Alla Galleria «Le Immagini» (via della Rocca 3) una cinquantina di disegni, pastelli e guazzi offrono una bella antologia dell'opera di Enrico Paulucci.

L'artista, genovese di nascita, è cresciuto a Torino dove si fece ben presto notare frequentando gli ambienti artistici più vivi della città. Amico di Casorati e di Cino Bozzetti, di Carlo Levi, Menzio e Chessa, si trovò a costituire con gli ultimi tre, oltreché con Galante e con la Boswell, quel «Gruppo dei Sei» ch'ebbe vita piuttosto breve, anche se in quegli anni contribuì in maniera notevole ad animare la scena culturale torinese.

E' strano il caso di ricordare come a Paulucci — chiamato nel '33 alla cattedra di pittura dell'Accademia Albertina di cui nel '55 venne nominato direttore — si debbano diverse iniziative artistiche, come le mostre ospitate, insieme a Casorati, nel loro studio di via Barolo e più tardi a «La Zecca».

La mostra, che riunisce un'ammirevole scelta di fogli datati tra il 1929 e il '74, costituisce la più spontanea testimonianza di un artista che della rapidità di tocco e dell'estrosa od elegante invenzione cromatica ha sempre fatto i mezzi più tipici d'una felicissima espressione. Se rispondeva in tutto al suo temperamento, questa non mancava di accogliere però le suggestioni d'una cultura chiaramente europea che in ogni tempo Paulucci ha saputo tener d'occhio: anche in quel suo passare da una figurazione post-impressionistica all'astrattismo (in lui sempre venato da un sottile lirismo) fino al momento in cui nei suoi ultimi dipinti, pasti ed oggetti ripresero il loro posto di sempre.

Se ultimamente qualche galleria d'arte ha chiuso, altre se ne sono aperte, per nulla intimorite della crisi che pure in questo campo si è fatta sentire: e non soltanto per la difficile situazione economica — credo — ma anche perché mai come in questi ultimi anni s'erano contati tanti mercanti improvvisati che hanno prosperato soprattutto grazie all'impreparazione di molti loro clienti.

Fin dal suo sorgere appare invece bene indirizzata la galleria «L'archipelago» di recente inaugurata (in via Bonafous 5) con la personale di un giovane scultore, Riccardo Cordero. Nato ad Alba nel 1942 egli vive a Torino dove nel '60 esordì alla Promotrice e dove alla galleria «La Triade» tenne una delle sue prime mostre individuali.

Insieme con alcuni bronzi dove l'elegante plasticismo sembra germinare entro o accanto a certi elementi geometrizzanti (quadrati, triangoli, trapezi spesso irregolari) Cordero ha presentato una serie di «progetti» che son poi i suoi disegni: decisamente belli per la perfezione grafica che in modo impeccabile ne sottende la calibratissima ideazione, non per questo meno ricca di emotive tensioni espressive.

Gli anni passano in fretta: Giorgio Colliberti aveva esposto, l'ultima volta, all'Approdo, nel 1969. Lo si ritrova oggi alla Cittadella (via Bertola 31) dove una trentina di opere ne riassumono le più recenti esperienze di affreschista. Da *Uccello lavico* del 1971 (non dimentico, nella sua «alta pasta», il certo ceramiche picassiane né della lezione di Fautrier) alle preziose impronte di fiori pietrificati, ai sogni e alle favole romane di *Viaggio: Ostia antica*, questi dipinti non rappresentano tanto la realtà, quanto una invenzione nata ogni volta sul filo della memoria, nella mente di quel poetico visionario che Colliberti continua a dimostrarsi.

Questa sua immagini si collocano dunque al di là del tempo; fissandosi sulla tela come vere impronte fossili: tracce segnate dalla luce e passate attraverso il filtro dei colori preziosamente stimati sulle superfici dalle fini porosità in cui ogni tono si smorza, nel memorare stesso in cui la figura antropomorfa o il rametto con fiori e foglie sembrano lievitare sino a raggiungere il risalto d'un bassorilievo; senso quei contorni che hanno la naturale bellezza d'un antico graffito.

Angelo Dragone

A tavola alle 7

RISOTTO CON LA ZUCCA

500 grammi di riso carnaroli ben nettato ma non lavato
800 grammi di zucca gialla
140 grammi di burro
1 cucchiaio di cipolla tritatissima
Sale e pepe bianco macinato al momento.

Elimino scorza e semi, taglio la zucca a dadini. Faccio imbiondire in un tegame la cipolla con 100 grammi di burro e vi getto i dadini di zucca; aggiungo qualche cucchiaio di acqua e condisco con sale e pepe. Dopo una decina di minuti di cottura, vi getto il riso; mescolo e continuo la cottura aggiungendo man mano che il riso tende a asciugare un poco d'acqua bollente leggermente salata.

Ritiro dal fornello il risotto ancora al dente; lo completo col burro, che ho fatto ammorbidire poco discosto dal fuoco, messo a piccoli pezzi, e subito servo.

RISOTTO CON ASPARAGI

500 grammi di riso arborio o nostrano ben nettato ma non lavato
100 grammi di burro
1/4 di cipolla tritata
1 bicchiere di vino, bianco o rosso a piacere, purché sia secchetto
Brodo
1 chilo e 200 grammi di asparagi
120 grammi di formaggio grana grattugiato
Sale e pepe bianco macinato al momento.

Netto gli asparagi; li lego a mazzi e li faccio cuocere a vapore; li spuccio e li sbuco; ne taglio le punte lunghe 4 o 5 centimetri; la lesso da parte. Metto in una casseruola 70 grammi di burro e la cipolla tritata; condisco con pepe; faccio cuocere a calore molto moderato; appena la cipolla si presenta stracotta (non imbiondita) verso il vino e lo lascio sfumare di 2/3; vi getto il riso e condisco con sale; lascio insaporire per qualche minuto; dopo con 1 litro di brodo e mescolo; non appena che il riso tenderà ad asciugare, aggiungo il brodo necessario. Continuo la cottura a calore vivo; mescolo ostinatamente; qualche minuto prima di ritirarlo dalla cottura vi mescolo le punte di asparagi; lo completo fuori del fuoco col resto del burro e con 50 grammi di formaggio grattugiato. Lo lascio riposare sull'angolo del fornello un minuto; lo verso in un piatto di servizio e subito servo. Passo a parte il formaggio rimasto.

RISOTTO COI URTIS

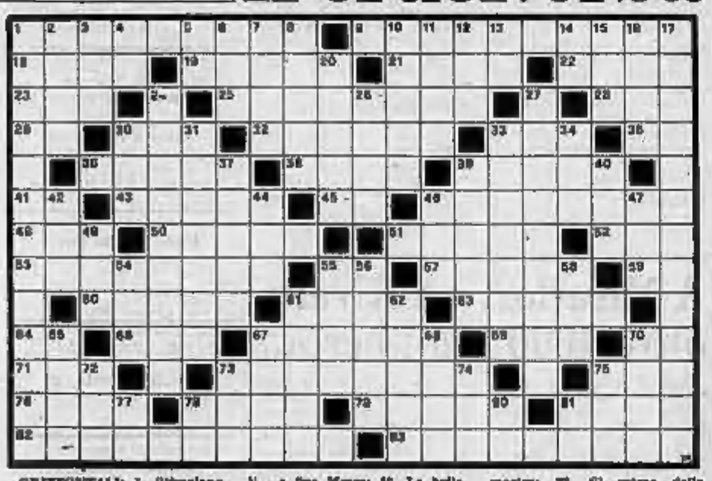
500 grammi di riso carnaroli
350 grammi di urtis
60 grammi di burro
1 bicchiere di vino bianco secco
80 grammi di formaggio grana grattugiato
1 cucchiaio di cipolla tritatissima
Brodo
Sale

Netto gli urtis e li sbollento in pochissima acqua. Faccio imbiondire in un tegame la cipolla con una noce di burro; vi getto gli urtis; aggiungo la metà del vino bianco e condisco con sale; faccio evaporare quasi del tutto il vino, aggiungo il riso poi il resto del vino e mescolo in continuazione. Aggiungo man mano che il riso tenderà un poco di brodo. Ritiro il riso cotto al dente, controllo il sale, lo completo col burro che ho fatto ammorbidire poco discosto dal fuoco, e col parmigiano; mescolo con cura e servo ben caldo.

(A cura di ROSANNA CANAVESIO)

il cruciverba

RISOLVIAMO



ORIZZONTALI: 1. Stimolano la produzione; 9. Romantico nome di donna; 18. Opposta ai sud; 19. Distingue una delle due Germanie; 21. Si occupa di strade; 22. Cesare finanziario; 23. Lo dà lo «starter»; 25. Servono al ginnasta; 26. Sagra Modane; 29. In mezzo all'oceano; 30. Farmaco antitubercolare; 32. La pronuncia il vescovo; 33. Sigla monarchica; 35. Chiudono la serie; 36. Si rispettano quelle in vigore; 38. Fiume che nasce nel Tibet; 39. Formano oggetto di scommesse; 41. In fin di... vita; 43. Fa versi le mura del maniero; 45. Boa... senza testa; 46. L'indimenticabile personaggio creato da Emilio Ghione; 48. Congedava i fedeli... a fine Messa; 50. La bella per antonomasia; 51. Città a porta del Marocco; 52. Titolo per baronetti; 53. Il nome di Savonarola; 55. Nord-Est; 57. In quella di Roncisvalle per Orlando; 59. E' fratello del «re»; 60. Atona di grappolo; 61. Per atleti e per operai; 63. Arbitro del teatro; 64. A te; 66. Abbreviazione per farmacisti; 67. Si invaghì di Ati; 69. Si divide in primi e secondi; 70. Articolo femminile; 71. Un posto a sceso; 73. Vi ha sede una famosa Università; 75. Un liquore che si beve con altri liquori; 76. Si getta agli spasi; 78. Raffaele della Tv; 79. Antica regione ellenica; 81. Si sottopone all'esonimodo; 82. Partecipano alla mostra; 83. Si ritrae dalla battaglia.

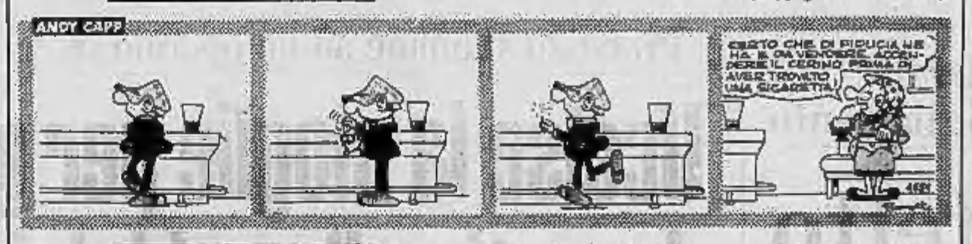
VERTICALI: 1. Eccelle nei pedinamenti; 2. Una consorteria dell'inattività; 3. Verso di cornacchia; 4. Coagulazione sofistica; 5. Mezzo... tono; 6. Il nome della Zanicchi; 7. Proibizione assoluta; 8. Lingue di terra; 10. Schiera Nanni e Franciolopi; 11. Il nome della Sampò; 12. Ribadisce il «no»; 13. Breve esempio; 14. Monogramma del pittore Cremona; 15. Stravolge i lineamenti; 16. Percepiscono gli effluvi; 17. Una caratteristica del governo forte; 20. Partita sbuffando; 24. Rinomato vino veneto; 28. Nome di donna; 27. Si trompa nelle avversità; 28. Edgard Allan, poeta e [illegible]ere; 31. Insigne musicista boemo; 33. Ha una buona esposizione; 34. Sulle rupi di San Marino; 37. Famoso quello di Camaldoli; 39. Bruce di Hollywood; 40. Dea greca dell'aurora; 42. In coppia con Cliche; 44. Cichero; 46. L'ultimo si chiamò Nicola; 47. Diede fama a Murri; 48. Periodo geologico; 54. Gioca con i dadi; 55. E' foriera di pioggia; 56. Lo era Aspasia; 58. Misura terziera; 61. Personaggio pucciniano; 62. Si arvita nell'aria; 65. Opera di Massagni; 67. C'è anche quello specifico; 68. Assiste i lavoratori; 70. Virna del cinema; 72. Ispettore in breve; 73. Si occupa di turismo; 74. Antica lingua francese; 75. Un ufficiale; 77. Varietà di farina; 78. Pisa su targa; 80. Simbolo dell'oro; 81. A te.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBÀ DI SABATO

A	C	R	U	A	■	C	A	C	C	I	A	■	P	E	R	I	P	L	O
C	O	R	N	O	V	A	G	L	I	A	■	F	A	T	I	C	A	■	C
E	N	■	O	■	I	S	A	I	A	■	P	I	R	I	T	E	■	C	E
U	S	O	■	E	S	O	P	O	■	A	E	S	I	C	A	■	S	I	A
S	U	■	S	■	O	N	E	■	N	E	A	I	N	A	■	N	I	S	S
A	N	I	C	O	N	E	■	A	O	A	I	C	I	■	C	O	S	T	O
■	A	M	A	R	E	■	S	E	A	N	O	■	C	O	N	T	E	■	■
S	T	O	L	A	■	C	I	E	L	E	■	L	I	N	O	O	R	S	
P	O	L	O	■	R	A	N	I	N	O	■	S	A	C	■	O	■	C	H
A	R	A	■	S	I	S	I	T	A	■	R	E	S	U	S	■	S	E	I
Z	I	■	S	O	S	O	L	I	■	N	A	P	O	L	T	E	■	N	L
I	■	R	O	S	E	T	I	■	C	O	N	T	R	A	P	P	E	S	I
O	S	S	E	S	S	O	■	S	T	A	S	I	O	■	L	A	Z	I	O

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

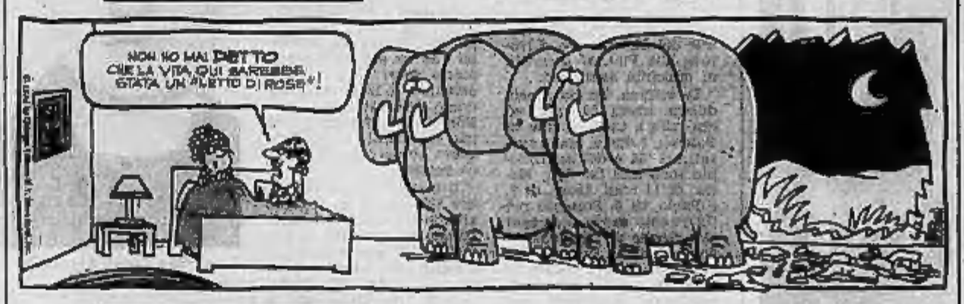


MAMMA — «Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)



LA GRANDE TRAVERSATA

Un misterioso personaggio si impossessa della navicella sulla quale si trovano Jeff ed un amico. Che accadrà?

QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Doualle incappa in un macabro incidente. Nella misteriosa clinica intervengono le sue sorelle

DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

Rientrato dalla paurosa avventura lunare, il famoso poliziotto ha deciso di ritirarsi a vita privata e riposarsi

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(500 — Continua)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

Influssi favorevoli ai nati in Leone, Vergine, Pesci e Ariete.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) A parte qualche piccola contrarietà avrete piacevoli soddisfazioni, sia per quanto concerne la vostra professione che la vostra vita sentimentale. Alcuni però dovranno fare attenzione a non provocare con qualche eccessivo scatto di nervosismo questioni legali che poi si trascinerebbero.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Alcune trattative che vi preoccupano già stanno procurandovi qualche soddisfazione; tuttavia non datevi i risultati sperati perché si amareranno. Alcune complicazioni impreviste (infatti) compromettevano il loro buon esito. Molte gioie, invece, dalla vita sentimentale e la certezza di aver scelto la persona più adatta a voi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Gli influssi astrali metteranno a dura prova la vostra pazienza e la vostra calma. Dovrete infatti superare parecchi ostacoli e difficoltà nell'ambito della vostra professione. Non meravigliatevi se questa confusione è stata provocata dall'aiuto discutibile amicizia di una collaboratrice che in verità è innamorata di voi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Molti vantaggi nel vostro lavoro. I programmi sono perfetti e le condizioni ideali per far sì che la vostra iniziativa vediamo in porto senza difficoltà alcuna. Concludete anche ottimi e proficui affari. Fate molta attenzione a chi frequenta la vostra famiglia e la cerchia dei vostri amici: avete un rivale in amore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Ottima le prospettive di questo giorno. Il lavoro va bene e tutto si presenterà secondo i vostri desideri. Per quanto concerne la salute non avete di che preoccuparvi. Qualche giorno di riposo vi rimetterà in forma. I rapporti con la persona cara verranno rinsaldati da un chiarimento indispensabile.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La persona che vi interessa e che avete continuato ad amare dopo un addio lasciati, non vi ha affatto dimenticato. Presto riceverete sue notizie e vi incontrerete. Finalmente riuscirete a realizzare le vostre aspirazioni affettive. Ritroverà la voglia di vivere serena molto più efficiente e valida anche nel campo professionale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) I vostri progetti sono buoni. [illegible] però cercare di essere più perseveranti e portare a termine a tutti i costi quanto iniziate con entusiasmo. Cercate di applicarvi con più costanza e ciò vale anche per i sentimenti. Presto sarete avvantaggiati da un influsso di Venere e Mercurio e tutto andrà meglio.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Se vorrete riuscire nelle vostre imprese dovrete avere più fiducia in voi stessi e la certezza di riuscire. Se siete voi i primi ad odiare non riuscirete mai a realizzare i vostri programmi. Anche se il periodo è negativo potrete avere buoni risultati, i rapporti affettivi sono positivi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Subirete un certo ritardo nella risoluzione di un problema importante inerente il vostro lavoro. A volte vi lasciate andare ai ricordi ed ai rimpianti e così entrate in crisi affettiva. Accettate con serenità il vostro futuro sentimentale e cercate di essere meno esigenti all'inizio delle vostre relazioni.

LA TORINESE
Classe - Correttezza - Cortesia
Via A. Doria 6 - Tel. 510.959
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Se avete in corso trattative importanti d'affari, le concluderete in modo vantaggioso. Ottimi gli influssi astrali nel campo professionale. Alcuni avranno modo di rinsaldare gli affetti già esistenti mentre altri avranno l'opportunità di fare incontri entusiasmanti.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Le trattative che concernono la vostra attività professionale sono attualmente ferme; non preoccupatevi e non cercate di forzare gli eventi perché a fine mese tutto andrà meglio. Concedete maggior libertà al vostro partner e vedrete che potrete godere molto di più della sua compagnia. Cercate di regolare la vostra alimentazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Occupatevi sempre con la medesima intensità del vostro lavoro, senza lasciarvi sopraffare da qualche contrarietà. Gli influssi astrali agiscono a vostro favore e tutto andrà per il meglio. Vi siete creando una più larga cerchia di amici; ciò che vi attira in voi sono la vostra generosità e la vostra disponibilità ad aiutare il prossimo.

scacchi

Soluz. del probl. n. 1007: 1. Rf1 (minaccia 2. Ad1)

N. 1008 (7+8)

A. Dombrovski
(1° Pr. Problemblad, 1958)
Il Bianco matta in 2 mosse

Miniature

Politronisde-Zelcova (Mosca 1975) Difesa Caro-Kann: 1. e4, c6 2. d4,d5 3. e x d5, c x d5 4. c4,Cf6 5. Cc3,Cc6 6. Ag5, De5,+ 7. A x f6,e x f6 8. c x d5,Ab4 9. Dd2,A x c3 10. b x c3, D x d5 11. Cf3,Ah3 12. De3,+, Rf8 13. Rd1,Te8 14. Df4,Af5 15. Ch4,Ab11 16. Ae2,A x e2 17. Af3,Db3 18. Dd8+,Rg8 19. The1, Db2+ 20. Rd3,T x e1 21. T x e1, Ab1+ Il Bianco abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema

(CARLO BOSSI)

Il B. muove e vince in 6 mosse

SOLUZIONE: 6-2 (x) 11-4 (x) 15-11 (x) 11-7 (x) 8-12 (x) 2-29 (x) 25-21 (x) 21-7, B+.

Partite

Gennari Arturo-Fanelli (Bolzano 1969): 22-18, 10-13; 23-20, 11-14; 19-10, 5-14; 21-16, 13-22; 26-10, 6-13; 28-23, 7-11; 23-19, 17-15; 19-13, 9-15; 32-28, 1-5; 21-16, 5-13; 27-22, 10-14; 21-17, 2-6; 17-10, 6-13; 28-23, 13-18; 22-13, 9-18; 29-25, 3-8; 20-18, 4-7; 23-20, 8-10; 30-27, 10-13; 31-26, 15-19; 20-15, 11-20; 24-15, 13-17; 15-11, 15-21; 11-4, 21-30; 27-23, 31-27; 23-20, 14-18; 20-15, 27-23; 26-24, 30-26; 15-11, 19-23 ecc. patta.

Carlo Barbero

bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Problema della settimana — La dichiarazione (tutti in prima). Sud: 2 Fiori; Ovest: passo; Nord: 2 Quadri; Est: passo; Sud: 2 Picche; Ovest: passo; Nord: 2 S.A.; Est: passo; Sud: 4 Picche.

L'apertura di Sud di 2 Fiori è interrogativa degli Assi e «forcing» di partita: 2 Quadri è risposta negativa (ricerca Asso e meno di 8 punti).
Sull'attacco di Ovest di Dama di cuori come deve giocare Sud per realizzare il massimo della prese?
La soluzione nella rubrica di domani.

I ragazzi di Druent

Le classi II e III della Scuola media «Don Milani» di Druent in visita a «Stampa Sera» nel reparto tipografico

QUATTRO CHIACCHIERE IN PIEMONTESE

Monssù Ceruti e Madama Borél

Madama — I l'oma dròpe tört, neh, e barbotè ch'a l'è anin-e intissative turistiche për fé almën fermé bele-sì il fòrèstè 'd passage.

Monsù — Na volta pa. A smija adritura che 'l nostr Museo dell'Aviazione a... «volerà» a Roma.

Madama — Andaria mach a fé conpanìa a [illegible] ste cose. Ma mi parlava an sël sërio, an?... Noi l'avroma la pi grande *attrattiva turistica* del mond... *el Pin.*

Monsù — Ch'a diga nen 'd gavade, madama. La colin-a del Pin, a confront ad j'autre nòstre colin-e, a l'ha gnente da spartì.

Madama — Adesat Me s'a va avanti parèj, ij turista di'ann 2000 as precipiteran a vëdla, con l'interesse e l'amassion ch'as precipito a vëdi le cazadorbo romàn-e. Anche colo a l'avio pa l'acqua potàbil.

Monsù — L'hai capì l'antifone. Immagino che ij cicaveri del «Pin 2000» a diran: «Questo è *l'unico filo d'erba sopravvissuto* alla proibizione d'innaffiare giardini e prati della primavera dell'anno 1975».

Madama — Peu!... «A quel período rivela anche l'ultimo uso di quasi oggetti che i cittadini chiamavano rubinetti, pentole, vasche da bagno, lavastoviglie, lavabiancheria».

Monsù — E a sarà gnanca ruvinent, perché për pió 'l rüso a-i va... l'acqua.

Madama — Bah, fomo corage a j'amis del Pin, e congratulasion a Superga, che da quèich dì a 'nlumisa Turin con le onde dla soa tivù.

Monsù — Chiasà coma ch'a l'é «contenta» la Rai, neh?

Madama — E la sità a sta publicand-se la «fàcia». Finalment ël Municipio a l'é ricordasse che un repolament a stabilis «*di conservare costantemente pulita e in buono stato le facciate degli stabili*».

Monsù — Speroma che Turin sa ricorda anche 'd pulidesse: oltre che la «fàcia», ij «pé,» [illegible] la stra, ij corsa, ij pòrti.

Madama — Trattant i soma cu-rios 'd savèj cosa ch'a inventerán dòp ël 15 giugn ij neuv amministrator, për «batisé» 'l «progét dij... progét dla *rete urbana di trasporti più razionale*.

Monsù — Oramai i soma divantà ogèt ëd divertiment. Intant *Pippo Baudo*, ën *Spaccaquindici* 'd giòbia passà a l'ha fàit la domanda: «Milano, Napoli, Torino, Roma: quale, di queste [illegible] non ha ancora la metropolitana?».

Madama — Purtròp i tre concorènt a l'han agnach 'l bolon, e a l'avrìo rispondù 'n coro: «Torino».

Monsù — Mia ël andèisse a stërmél... Nolàutri.

Madama — Eh, chi monsù Ceruti, la [illegible] a son forse ël *bòia massonère*, ën italièn *luciole*. An lo fa capì 'l poeta Giuseppe Bonino, scrivend: «*Splivo dë stèile - për la fuminera - dla gran festa - dij gilì: - le massonère...*

Monsù — Sempo, - sperònse, - ch'a s'enviaco, - ch'as dëstisso, - ch'a sperisso:...

Madama — Ma coma ij seugn - e le speránse vàn-o, - le bòje massonère - e son tant bèlo - mach a-i vòlo - ant ël cel...

Monsù — Chila, però, ch'a bàssa l'euj, dlanch a s'antràpa ant un dij tanti pàrtia-o ant le trope lòse fora 'd quader dij marciapé turinèis. Atenslon, e... corèa, nòt.

f. r.

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 94

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

Mercoledì 30 Aprile 1975
7

Alessandria, Asti, Vercelli: prime liste

Le candidature elettorali nelle province piemontesi

● ALESSANDRIA — E' iniziata stamane la presentazione delle liste dei vari partiti alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale. Fino a questo momento per Alessandria solo pci e dc hanno fatto pervenire le loro liste. Quella dei comunisti porta il numero 1, come la lista dei candidati al Consigli comunale e provinciale di Alessandria.

Sette sono i candidati dei due partiti alla Regione e precisamente, per il pci i due consiglieri regionali uscenti geom. Domenico Marchesotti e Luciano Raschio, ex-vice sindaco di Alessandria; seguono Enrico Alice di Tortona, la prof. Anna Maria Ariotti di Casale, il geom. Pietro Minetti di Acqui, Enzo Ottria, di Ovada e Mario Vacchio di Valenza. Per la dc sono l'assessore regionale Angelo Armella, il consigliere uscente Adriano Bianchi nonché Giulia Cornaglia Guarci, Adriano Di Saverio, Pietro Genovese, Pier Domenico Ottonello e Raffaele Picco.

I socialdemocratici hanno presentato fino a oggi la sola lista per le elezioni al Comune, capeggiata dall'on. Pier Luigi Romita e comprendente 50 candidati; fra questi i 3 consiglieri uscenti, il commerciante Mario Bobbione e il professor Renato Cocito; inoltre il prof. Cassiano, uno dei primari dell'ospedale civile, tre donne, professionisti, operai, funzionari ed impiegati.

Il pci, quali candidati al Consiglio comunale propone 6 donne, 5 giovani di venti anni, 13 operai, 5 tecnici, 2 artigiani, 3 commercianti, 14 fra maestri, professori e laureati, 4 impiegati e 8 studenti e pensionati oltre a 8 indipendenti. Vengono riproposti 11 dei 16 consiglieri e assessori uscenti e la lista è capeggiata dal vicesindaco uscente Brina.

Lo stesso pci ha presentato i 26 candidati ai 39 collegi elettorali per il rinnovo del Consiglio provinciale: fra essi vi è il segretario della federazione provinciale Carlo Polidoro. La dc, che ancora non ha reso nota la lista dei candidati alle comunali per le provinciali presenta, fra i 26 candidati, il prof. Armando Devecchi, presidente uscente, l'ex-sindaco di Asti avv. Pier Dario Mottura, il sindaco di Frugarolo Remo Patria, gli on.li Giovanni Sisto e Giovanni Traversa e gli assessori uscenti dott.ssa Adelina Martino, rag. Giuseppe Pistii e rag. Alfonso Borello.

● ASTI — I partiti astigiani sono al lavoro per la preparazione delle liste dei candidati alle prossime amministrative. Il pci è stato il primo a rendere pubblici i nomi dei candidati. Per le comunali sono candidati il pubblicista Bruno Ferraris che si ripresenta pure alle regionali, il segretario della federazione Binelli, la prof.ssa Laurana Lajolo, il dott. Carlo Carelli e il dottor Mario Verderio, entrambi medici dell'ospedale civile. Il comitato provinciale della dc si riunisce oggi per ratificare la designazione dei candidati che avranno capolista il sindaco Guglielmo Bersano, seguito dal geom. Giovanni Borello, presidente della camera di Commercio, dall'avv. Caracciolo, dal rag. Ernesto Franchini, dal pubblicista dott. Luigi Garrone, dal notaio Bruno Marchetti, dal farmacista dott. Mario Pio.

I socialdemocratici avranno capolista il vicesindaco avv. Vigna; altri candidati sono i consiglieri uscenti Angelo Marchisio e il prof. Giovanni Adamo; nuove candidature quelle dei dott. Franco Nosengo, dell'ing. Francesco Mogliotti e dell'assessore provinciale uscente Lauro Cha.

Capeggiano i liberali l'avv. Guglielmo Pasta e il dott. Gilberto Barbero, mentre il psi perde sugli assessori uscenti Giorgio Galvagno, Pietro Cresta e sul consigliere Pietro Goltre; pure candidato il dott. Carlo Moro, medico dell'ospedale. Per il pri i nomi più noti sono quelli di Giovanni Turello e Carlo Contarelli. Il consiglio comunale che ha concluso il mandato era composto da 17 democristiani, 11 comunisti, 3 socialdemocratici, 3 socialisti, 2 liberali, 2 repubblicani, e un missino.

■ VERCELLI — Per le elezioni provinciali e per le comunali a Vercelli, Crescentino, Santhià e Trino Vercellese, il pci è stato il primo, come altrove, a presentare le liste, quelle «provinciali» solo cinque dei 10 consiglieri uscenti vengono riproposti all'elettorato e precisamente: Oscar Rastello nel collegio Biella I, Liliana Battistello nel collegio Biella - Vigliano, Epifanio Pozzato in quello di Candelo, Giacomo Donna Bianco a Strona, ed Irma Sassone, segretario della federazione provinciale nel collegio Vercelli-Caresana.

Dieci sui 14 già in carica i consiglieri rappresentanti al consiglio comunale di Vercelli: la lista dei 40 è aperta dal capogruppo al consiglio scaduto Ennio Baiardi. L'età media è intorno ai 35 anni.

Il pci ha reso noti anche i nomi dei cinque candidati alle «regionali»: confermati i consiglieri uscenti Pietro Besate di Vercelli e Carmen Pierina Fabbris di Biella, cui si aggiungono Giuseppe Maffezzoni, coltivatore diretto di Villarbolt, Nadia Moscatelli in Sellone di Borgosesia ed Elio Pancrazio di Croce Mosso.

Anche in campo democristiano, sempre per le elezioni regionali, sono confermati il biellese comm. Luigi Fetrini ed il vercellese rag. Pietro Franzi; gli altri tre sono Renzo Presioni, sindaco di Gattinara, Serafino Liatti, vice-sindaco di Rossana ed Andrea Morora vice-sindaco di Caprile.

● SANTHIA' — Fra i maggiori centri del Vercellese dove sono già state presentate le liste dei candidati per le elezioni di giugno figura anche Santhià insieme con Crescentino e Trino. In tutti e tre i primi a comparire l'elenco dei candidati sono stati i comunisti subito seguiti dai psi. A Crescentino, fra i candidati comunisti si è ripresentato soltanto il consigliere Giuseppe Pavia, mentre nella lista dei psi sono tre i candidati che già facevano parte del consiglio uscente: Giuseppe Alberini, il geom. Giovanni Bonessa e Felice Frola.

● NOVI, LIGURE — Il pci e il psi hanno già provveduto a presentare le loro liste per le elezioni comunali. Quella comunista è capeggiata dal sindaco uscente Armando Pagella, seguito da Andrea Scano, funzionario del partito. Il pci ripropone tutti i consiglieri e gli assessori uscenti. Capolista dei socialisti è Pier Maria Ferrando.

LIQUORI IN PRIGIONE

Assolta a Vercelli guardia carceraria accusata da detenuto

Vercelli, 6 maggio.

(w. n.) **Con due assoluzioni e una condanna è terminato il processo ad Aldo Micillo, 30 anni, comparso in stato di detenzione, alla guardia carceraria Giovanni Prunas, 29 anni, attualmente in servizio a Novara e alla trentasettenne Domenica Colamonaco.**

I fatti che hanno condotto i tre in tribunale risalgono al periodo che va dal dicembre del '73 all'aprile del '74 e vennero alla luce quando, nel corso d'un processo, il 13 marzo dello scorso anno, a carico del Micillo, costui accusò la guardia carceraria Antonio Tesaltore. Disse che il Tesaltore gli aveva recapitato in cella liquori, sigarette ed altre diavolerie dietro pagamento. Fu aperta un'inchiesta e la guardia carceraria fu assolta in istruttoria. Nella vicenda vennero, comunque, coinvolti il Prunas, accusato di aver portato al Micillo i liquori e le sigarette e la Colamonaco nelle vesti di mandante.

Il tribunale ha assolto il Prunas e la Colamonaco per insufficienza di prove; ha condannato il Micillo per calunnia a 1 anno, 4 mesi e 15 giorni di reclusione ordinandone l'immediata scarcerazione.

Troppo whisky a cena e finisce in ospedale

Vercelli, 6 maggio.

Il trentenne Bruno Calzi, di Perugia, di passaggio a Vercelli in auto, proveniente da Parigi, ha passeggiato a whisky in un locale della città. Dopo aver scolato una bottiglia di liquore è stato colpito da malore e ha dovuto essere trasportato all'ospedale S. Andrea, dov'è stato ricoverato con prognosi riservata per intossicazione etilica; le sue condizioni nella notte sono migliorate.

E' la stagione per procurarseli

NEI CAMPI A CACCIA DI ERBETTE

E' consueto in primavera, con le belle giornate, vedere sui prati verdi e smaglianti persone che scrutano il terreno alla ricerca di insalate e verdure, che nascono spontaneamente. Pochi però conoscono le proprietà ed i benefici di queste erbe e, soprattutto, che queste si possono acquistare freschissime nei vari mercatini delle città piemontesi. Ortaggi «selvatici» che, consumati freschi, rappresentano il toccasana per il nostro organismo e, sapientemente trattati, sono una delizia per il buongustaio.

Troviamo, per esempio il *crescione*, molto usato in Francia, ma poco consumato in Italia. E' un'erba che cresce lungo i torrenti (va lavata molto accuratamente) ed è ottima condita in insalata con olio e limone, ed è un rinfrescante ricco di vitamina C.

E' di questa stagione il *radicchio*, o *cicoria dei campi*; bisogna raccoglierlo ora, quando cioè dalla «rosetta» delle foglie non è ancora sorto lo scapo fiorale. Lessato è ottimo condito con burro e formaggio. E' anche il momento del *luppolo*, cioè il luppolo, ottimo con il riso, rinfrescante e vitaminico. Possiamo fare delle ineguagliabili frittate con gli *asparagi selvatici*.

Nei prati abbiamo trovato in questi giorni i *cavolatti selvatici*, chiamati in dialetto «colet»: sono piccoli con foglioline oblunghe e possono essere facilmente identificati se portati all'orecchio, poiché sfregando le foglioline si ottiene un caratteristico scoppiettio. Sono ottimi lessati e conditi con burro e molto parmigiano. Troviamo pure in questi giorni lo «scornabecco» o *barbabouk*, erba dal caratteristico ciuffo, ottima come contorno.

Ci sono anche la insalata, prima fra tutte la «valerianella olitoria», universalmente nota da noi come «sarset»: è ottima con l'uovo sodo, ed una vera delizia se condita con il tuorlo di uovo crudo, grappa, senape, olio e aceto.

Per la minestra: il riso con le cime giovani delle ortiche o con la malva (quest'ultima, raccolta in abbondanza, servirà essiccata anche per dei benefici decotti). Possiamo trovare, anche se ormai raramente, l'*erba di San Pietro*, amara e gustosa: è ideale per le frittatine.

Persino gli alberi in questa stagione ci possono dare un economicissimo dolce: basta raccogliere i primi bianchi fiori di acacia, immergerli in una pastella di acqua e farina, farli friggere in olio d'oliva e cospargerli di zucchero o miele; serviti caldissimi, formano un dessert dall'autentico «sapore natura».

r. b.

LANGHE: DOLCETTO GENUINO

Abbiamo anche gli abbonati al giornale produttori di buon vino. E' il caso del geom. Renato Roggero di Torino, il quale possiede un piccolo podere a Treiso, nell'Albese. Produce unicamente dolcetto delle Langhe. «Pochi decine di ettolitri», tiene a precisare.

Abbiamo degustato i campioni: vino franco, profumato con un vago sentore di viola; il 1974 è davvero notevole. I lettori possono rivolgersi direttamente al produttore a Torino (telef., 832.216) per l'acquisto ed il trasporto.

Renato Roggero: dolcetto del 1973 gradi 11,5 sfuso L. 600 il litro e in cartone da 10 bottiglie L. 9000 caduno. Dolcetto del 1974 gradi 12 sfuso L. 650. Cartoni da 10 bottiglie L. 8400 caduno. Dolcetto superiore a Doc del 1974 gradi 12,5 sfuso L. 700 il litro. Cartoni da 10 bottiglie L. 10.000 caduno.

Sempre rimanendo nelle Langhe, abbiamo preso in esame il dolcetto d'Alba del podere Nassone, nel comune di La Morra, del vignaiuolo Elio Cogno (La Morra, tel. 0173-50.222). E' un vino asciutto, gradevolissimo, dal notevole carattere, di pronta beva, del bel colore rosso rubino. Disponibilità limitata a L. 1200 la bottiglia.

Dall'Oltrepò Pavese i nostri incaricati hanno scoperto un produttore il quale vinifica un brillante «Rosso dell'Oltrepò» derivante dai vitigni di barbera, croatina e uva rara. E' un vino asciutto, corposo, con un bel fondo amaro ideale per accompagnare polame, carni bianche e rosse. Angelo Parodi, via Parini 27, Broni (Pv); Rosso dell'Oltrepò Pavese, podere Montebuono 1971, L. 1300 la bottiglia.

Roberto Bissiol

IN BREVE

○ ARONA - Rubano azalee in un vivaio

Azalee per due milioni sono state rubate stanotte a Solcio, presso Arona. I ladri, dopo aver posteggiato un camion presso la villa Cavallini, hanno sottratto cento preziose piante olandesi nel vivaio del fiorista Mario Velessia e poi sono fuggiti indisturbati verso Milano. I carabinieri di Lesa stanno indagando.

○ ACQUI - Migliore il piano regolatore

Il piano regolatore generale della città che il consiglio comunale ha approvato nella sua ultima seduta è una versione riveduta e corretta del primo progetto, restituito dalla Regione al Comune con numerose osservazioni. Notevoli modifiche sono state apportate alle condizioni di edificabilità nella zona agricola, dove dai 20 mila mq prescritti si è passati ai 10 mila mq. E' stata anche eliminata la circonvallazione a monte della città, nella fascia collinare. Gli insediamenti industriali già esistenti potranno ampliarsi nella misura del 40 per cento, mentre altre norme tecniche d'attuazione, meno rigide, rendono più adeguato il piano allo sviluppo della città termale.

○ TORTONA - Festeggiata centenaria

Nel pensionato per anziani di Sale Tortonese, è stata festeggiata la signora Carolina Gaggino, nativa di Montalto Bormida, che ha compiuto cento anni. La vegliarda, vedova da vent'anni, ha avuto cinque figlie, di cui due viventi, la signora Clara Lodi, residente a Isola S. Antonio, e Adele Sandri, abitante a Milano con il marito, un direttore di banca in pensione.

○ ACQUI - Ferito nel bosco in auto sfasciata

Un commerciante di Castellazzo Bormida, Giuseppe Monti, 42 anni, mentre percorreva la statale del Colle in direzione di Sassello, alla guida della sua «Mercedes», è uscito di strada al bivio Fogli. L'auto è finita in un boschetto nei pressi del torrente Erro, ma nessuno s'è accorto dell'incidente. Solo dopo molte ore, alcuni contadini che abitano nella zona, si sono accorti della presenza dell'auto e hanno dato l'allarme. Il Monti è stato soccorso, trasportato all'ospedale civile e ricoverato per trauma cranico e ferite multiple; la prognosi è riservata.

○ CUNEO - Firme per l'aborto-referendum

Oltre mille firme per la depenalizzazione dell'aborto sono state raccolte in pochi giorni a Cuneo: lo ha annunciato il comitato che in città cura l'adesione al referendum proposto dai radicali. Il traguardo delle 1000 firme è stato raggiunto fin da domenica durante la raccolta «volante» che s'è svolta in corso Nizza, presenti i funzionari indispensabili per la certificazione. La raccolta delle firme per il referendum sull'aborto è in corso anche a Saluzzo, Savigliano, Bra, Cavallermaggiore, Mondovì.

Fuggito da Avezzano, ripreso venti ore dopo

Valenza: rapinò orafo l'evaso amico di Curcio

NOSTRO SERVIZIO

Valenza Po, 6 maggio.

(f. m.) *Umberto Mellace, 31 anni, da Catanzaro, ma abitante a Milano, l'uomo che ieri l'altro è fuggito con un compagno di cella dal carcere di Avezzano vicino all'Aquila e che dopo 20 ore di libertà è stato ricatturato a Borgorose in provincia di Rieti, era implicato in una rapina ed in un tentato omicidio che due anni fa avevano provocato grande sensazione tra gli orafi di Valenza.*

Il 28 novembre 1973 l'orafo iracheno Kohanin Ezzatollai, abitante a Valenza, era stato rapinato nel suo ufficio di viale Collini da due individui mascherati; bottino: diamanti per 100 milioni. Qualche mese dopo, il 15 luglio 1974, sulle rive del Po, presso Pomaro, in un capanno semidistrutto dal fuoco, veniva rinvenuto gravemente ferito l'orafo valenzano Luigi Ettore Pozzati, di 42 anni, abitante nello stesso stabile in cui si trova l'ufficio dell'iracheno. Il Pozzati disse che era stato aggredito da sconosciuti e che i malviventi avevano cercato di ucciderlo incendiando il capanno e la sua auto.

Gli inquirenti accertarono Luigi Ettore Pozzati di aver ideato la rapina con la complicità del cugino Luigi Pozzati, di una sua amica, Anna Cuttica e del Mellace che sarebbe stato l'autore materiale del colpo. Luigi Pozzati e Umberto Mellace, poi, avrebbero litigato sulla spartizione del bottino.

In attesa della conclusione dell'istruttoria, Umberto Mellace era stato chiuso nel carcere di Casale, dove era diventato amico — unico tra tutti i detenuti — con Renato Curcio, diventandone compagno inseparabile. Il brigatista lo convertì alle sue idee politiche.

Quanto, il 18 febbraio scorso, un commando b.r. riuscì a liberare il Curcio, si ebbe l'impressione che anche il Mellace avrebbe dovuto essere portato fuori dal carcere; per questo il giovane calabrese venne trasferito, per motivi di sicurezza, ad Avezzano.

QUARA — A cura della Pro loco di Ricaldone domenica 11 maggio si terrà la IV Sagra del vino buono; prevede, alle 9,30, una marcia fra i vigneti con un ricordo per tutti i partecipanti; nel pomeriggio esibizione di gruppi folcloristici ed orchestre campagnole e distribuzione di ravioli con vino barbera.

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 91

TUTTO TV STASERA

Fellini al lavoro

PRIMO CANALE: uno special dedicato al nuovo film "Casanova" e un documentario sulla fine dell'ultima guerra - SECONDO CANALE: telefilm poliziesco e spettacolo musicale con Zizi Jeanmaire

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini:** Il dirigibile
17,45 **La tv dei ragazzi:** L'allegra banda di Yoghi - Spazio
18,45 **Sapere:** La fede oggi - **Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **E il Casanova di Fellini?**

Non è un'anteprima di quello che vedremo, prima o poi, sul grande schermo lo special televisivo dal titolo E IL «CASANOVA» DI FELLINI? che i due attori del grande regista, Liliana Betti e Gianfranco Angelucci, hanno realizzato sul film in preparazione da oltre un anno, ma che per infiniti contrattempi produttivi non è ancora riuscito a realizzare. L'operazione di Fellini sarebbe quella di trasferire in un racconto cinematografico non tanto la vita e le avventure amorose del più famoso libertino di tutti i tempi, quanto l'eredità trasmessa da quest'eccezionale personaggio. Infatti è innegabile che Casanova ha dato origine ad un mito: quello dell'irresistibile seduttore. Un seduttore fatalmente non più fresco.

In questo senso gli autori-registi hanno pensato di realizzare il programma proponendo cinque aspetti diversi ma complementari del seduttore Casanova, affidandone l'interpretazione ad altrettanti attori tutti popolarissimi: Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Alain Cuny. Ogni interprete aderisce con il proprio temperamento ad un aspetto del mito casanoviano. Così, Sordi è un seduttore egoista, superficiale e grottesco, in una personificazione tutta giocata sulle risorse della comicità. Mastroianni, romantico e sentimentale, ripropone con un sorriso e divertito ammiccamento il «latin lover» di tanti suoi film. Tognazzi, cinico e gelido, interviene in uno «sketch» dove l'arte del piacere viene gustata fin nelle sue pieghe più puzzolenti. Gassman offre con grande forza istrionica un Casanova vincente, che contempla nelle proprie conquiste femminili l'affermazione d'un indiscusso prestigio. Infine Alain Cuny, l'indimenticabile personaggio della fellininana «Dolce vita», propone la patetica decadenza del libertino veneziano fino ad una morte tutta giocata su toni alla Marivaux.

Allo «special», articolato in questi 5 «sketches» intervengono anche quattro esperti — uno psicoanalista, uno sessuologo, uno casanovista, uno storico — esprimendo ognuno un giudizio sulle implicazioni di carattere culturale e di costume determinate da Giacomo Casanova. E poiché il grande amatore ha fatto scuola sono comparsi, compiaciuti ospiti, alcuni «latin lover» di tanti suoi film. Tognazzi, cinico e gelido, interviene in uno «sketch» dove l'arte del piacere viene gustata fin nelle sue pieghe più puzzolenti. Gassman offre con grande forza istrionica un Casanova vincente, che contempla nelle proprie conquiste femminili l'affermazione d'un indiscusso prestigio. Infine Alain Cuny, l'indimenticabile personaggio della fellininana «Dolce vita», propone la patetica decadenza del libertino veneziano fino ad una morte tutta giocata su toni alla Marivaux.

Allo «special», articolato in questi 5 «sketches» intervengono anche quattro esperti — uno psicoanalista, uno sessuologo, uno casanovista, uno storico — esprimendo ognuno un giudizio sulle implicazioni di carattere culturale e di costume determinate da Giacomo Casanova. E poiché il grande amatore ha fatto scuola sono comparsi, compiaciuti ospiti, alcuni «latin lover» di tanti suoi film. Tognazzi, cinico e gelido, interviene in uno «sketch» dove l'arte del piacere viene gustata fin nelle sue pieghe più puzzolenti. Gassman offre con grande forza istrionica un Casanova vincente, che contempla nelle proprie conquiste femminili l'affermazione d'un indiscusso prestigio. Infine Alain Cuny, l'indimenticabile personaggio della fellininana «Dolce vita», propone la patetica decadenza del libertino veneziano fino ad una morte tutta giocata su toni alla Marivaux.

Allo «special», articolato in questi 5 «sketches» intervengono anche quattro esperti — uno psicoanalista, uno sessuologo, uno casanovista, uno storico — esprimendo ognuno un giudizio sulle implicazioni di carattere culturale e di costume determinate da Giacomo Casanova. E poiché il grande amatore ha fatto scuola sono comparsi, compiaciuti ospiti, alcuni «latin lover» di tanti suoi film. Tognazzi, cinico e gelido, interviene in uno «sketch» dove l'arte del piacere viene gustata fin nelle sue pieghe più puzzolenti. Gassman offre con grande forza istrionica un Casanova vincente, che contempla nelle proprie conquiste femminili l'affermazione d'un indiscusso prestigio. Infine Alain Cuny, l'indimenticabile personaggio della fellininana «Dolce vita», propone la patetica decadenza del libertino veneziano fino ad una morte tutta giocata su toni alla Marivaux.

21,55 **L'ultimo assalto: "La battaglia di Germania". Prima puntata**

L'ULTIMO ASSALTO: LA BATTAGLIA DI GERMANIA è la prima parte di un documentario in due puntate sulla fine dell'ultima guerra. I testi sono di Giorgio Vecchiato, la regia di Amleto Pattori. Si tratta di una ricostruzione dell'offensiva anglo-americana contro la Germania nazista, che mise fine alla seconda guerra mondiale, realizzata con materiale cinematografico di repertorio.

La rievocazione della battaglia viene affidata ad una serie di testimonianze di ufficiali e di civili, che nella vicenda ebbero una parte. La narrazione prende il via con l'offensiva anglo-americana contro la fortezza tedesca ed in particolare viene ripercorso l'estremo tentativo della Wehrmacht di sbarrare la strada del Reno alle armate alleate. La puntata si conclude con l'avanzata di Patton all'interno del Terzo Reich. La seconda puntata, dedicata all'avanzata dell'armata rossa di Zukov su Berlino, andrà in onda tra una settimana giusta, il 13 maggio.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,15 **Trasmissioni sperimentali per i sordi**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **A tavola alle 7**
20— **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21— **Le inchieste dell'agenzia "O": "Il club delle vecchie signore" Telefilm**

Torna estemporaneamente l'«équipe» doppiamente simenoniana delle INCHIESTE DELL'AGENZIA «O» in un altro episodio dell'omonima antologia poliziesca nata molti anni fa dalla penna del padre del commissario Maigret (qui assente) firmata da un altro suo rampollo, il giovane e volonteroso regista Mario Ristorante molte signore della miglior società che hanno doppiato il capo della cinquantina. La signora Pitchard (Margaret Scott), una delle esponenti più in vista del sodalizio, fa ricorso al prestigioso «detectives» affinché le sia sciolto un angoloso dubbio riguardante una delle socie.

d. g.

22— **Dal Casino de Paris: "Zizi", spettacolo musicale**

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Inchiesta sulle professioni (replica); 13,30: Telegiornale; 14,10: Insegnare oggi; 16: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapore (Educazione permanente) - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Alcune Afriche (2ª puntata); 21,40: Mercoledì sport; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Tve progetto; 18,45: Telegiornale sport; 19: Alle 7 di sera; 20: Concerto della sera (dir. Georges Prêtre); 20,30: Telegiornale; 21: Maestri del cinema: Vittorio De Sica «Il medico e lo stregone» (film); 22,45: Imprenditori della terra (I 30 anni della Coltivatori Diretti).

Risponde Ugo Buzzolan

Ma come si vivrà poi nei Paesi senza satira?

Cominciamo bene, col solito anonimo, da Milano, il quale, dopo avermi indirizzato alcuni insulti che per non incorrere nell'oltraggio alla pubblica decenza non posso qui riportare, mi chiede: «Hai esaltato quella bassezza che è stata la trasmissione Gli strumenti del potere solo perché dava addosso al fascismo?». Dire che lo sceneggiato di Marco Leto «dava addosso al fascismo» è un po' semplicistico: piuttosto rievocava come tra violenze e astuzie degli uni, e debolezze e compiacenze degli altri l'Italia fosse caduta in preda alla dittatura. Ho giudicato positivamente il programma perché mi è parso molto serio nella sostanza, con un'ottima regia e una buona recitazione. Per me è questo, esclusivamente questo che conta in una trasmissione, indipendentemente da tutto il resto. Ma sono cose, temo, che lei non riuscirà mai a capire.

La signora Giuliana Rabbe, da Torino: «Mi sembra che le tv dia, specie di domenica, troppi cartoni animati per i ragazzi. Sarebbero consigliabili rubriche più educative...». Ho qui altre lettere che chiedono esattamente il contrario: cioè più cartoni animati, specie alla domenica. Personalmente non sarei propenso a rifilare ai ragazzi, di festa, programmi che gli ricordano la scuola. Le rubriche educative stanno inserite, senza esagerare, in altri giorni. E poi, sì, è giusto preoccuparsi della trasmissioni per ragazzi, ma non dimentichiamo che i ragazzi, in alta percentuale, vedono regolarmente le trasmissioni per gli adulti, ogni sera.

Altro anonimo, da Torino (firma, il consueto scarabocchio indecifrabile): «Ti sei attaccato a segnalare il ciclo radiofonico Il femminismo nel teatro moderno... Una serie di cretinate! Questa storia del femminismo mi fa ridere, la trovo assurda, frutto di donne in tregola o con tendenze anormali. E chi è più cretino dell'uomo che segue il femminismo?». Lei che mi ha scritto questa lettera.

R. M. da Mantova: «Le devo sempre lavorevole alla satira, all'ironia. Ma sbeffeggiare l'autorità, l'esercito, la chiesa, la polizia, la famiglia ecc. ecc. può essere pericoloso e contribuire al disordine del Paese, e in un Paese preda del disordine si vive male...». Secondo me, in tutti quei Paesi dove satira e ironia sono ostacolate e proibite si vive peggio, decisamente peggio.

u. bz.

Tv Svizzera

18— Per i giovani: «Ora G», «Bizzarre invenzioni»
18,55 Nuovi orizzonti per l'Euratom
19,30 Telegiornale
19,45 Diapason. A cura di Enrica Rolli
20,15 Il regionale (Rassegna di avvenimenti)
20,45 Telegiornale

La Mercouri nel film

21— «I vincitori», Film con Melina Mercouri, Jeanne Moreau, Senta Berger. Regia di Carl Foreman
23,25 Telegiornale

Capodistria

19,55 L'angolino dei ragazzi: Cartoni animati
20,15 Telegiornale
20,30 «17 lunedì di una primavera». 3° episodio
21,20 «Terrore a Muddy Creek», telefilm della serie «Bonanza»
22,10 «L'autogestione a Malta», documentario

Montecarlo

19,45 Telefilm
20,40 «Il mistero dell'isola maledetta», film. Regia di P. Pierotti, con Rock Stevens e Dina De Santis

Teletorino

19— Musicoscopio
19,05 Per i ragazzi: Torino sport
Rassegna della stampa
19,40 Telegiornale
«Domani»
20,05 Cronache politiche e sindacali
22— «Metti, una sposera in casa», commedia brillante in tre atti di Franco Roberto
Nell'intervallo: Previdenza sociale oggi
23,45 Telegiornale
«Domani»

Radio oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
14,05 L'altro suono
14,40 Una questione privata di Beppe Fenoglio
15,10 Per voi giovani
18 — Il girasole
17,05 Effettissimo
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Musica in
18,20 Sui nostri mercati
18,30 Concerto «via cavo»
20,20 Musica e ritorno
21,15 Radiotestro: «Concerto per fisarmonica e radiomiera» di Pietro Formentini
22,25 Un nostro orchestre di musica leggera
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 18,30; 19,30; 19,30; 22,30
13,30 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,30 Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Curarsi
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
19,55 Supersonic
21,19 Io la so lunga, e voi?
21,29 Popoff
22,30 Ballettino del mare
23,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
13 — La musica nel tempo: musicisti rivaduti e corretti da Schoenberg
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Concerto sinfonico, direttore Colin Davis
16 — Liederistica
16,30 Pagine pianistiche
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Musica leggera
17,25 Classe unica
17,40 Jazz oggi
18,05 La staffetta
18,25 Dicono di lui
18,30 Donne 70
18,45 Arte e finanza negli Stati Uniti
19,15 Concerto della sera
20,15 Il melodramma in discoteca: «Thais» di Massenet, dirett. Julius Rudel
21,15 Sette arti
21,30 Tribuna internazionale dei compositori 1974
22,30 Libri ricevuti
22,50 La burocrazia e burocrazia

Vincitore del "Premio Rizzoli,,

Antonioni aspetta la "tele,, a colori

NOSTRO SERVIZIO

Ischia, 6 maggio.

«Non parteciperò più ad alcun premio o manifestazione del genere». Michelangelo Antonioni — il lungo viso scavato più del solito, era arrivato la mattina da New York col volo Alitalia — ha sofferto troppo durante la votazione dei giurati che, per il curioso meccanismo di questa manifestazione, era pubblica, domenica, davanti a una folta platea.

Essa si trasforma quindi quasi in un processo dei film in gara, perché i giudici devono motivare la loro preferenza e dettagliare i motivi per cui ritengono che un film sia meno valido di un altro: una vivisezione per i registi, specie se (come è capitato in questa quarta edizione) la votazione è stata rifatta perché non si era raggiunto il numero sufficiente di voti. Bolognini, in gara con Patti di gente per bene, è sottostato con molta calma ai giudizi negativi, mentre Antonioni fremeva specialmente quando è stato accusato d'essere rimasto indifferente nel suo Professione: reporter al problema degli africani e di non aver preso posizione. Si è alzato lungo quant'è e stava dicendo qualcosa, mentre dalla platea un suo fedele urlava "vada a rivedersi il film, quando una mano femminile lo ha calmato.

I giurati-cornefici erano: Fondato, Guttuso, Kezich, la Melato, Prisco, Rea, Paolo Ricci, Presidente: Leone Piccioni che ha preso posizione contro certe asserzioni. A Rea che accusava il film di Antonioni di far venir voglia di uccidersi: «Non è vero, a me viene voglia di rivederlo» e a Guttuso, che ha votato Bolognini («Un film di cronaca ed io odio pittore faccio cronaca»): «Quando dipingi non fai cronaca, ma una pittura profetica».

E' stato votato giustamente anche il terzo film in lizza (C'eravamo tanto amati) perché il produttore non ha diritto di ritirarlo all'ultimo momento. Naturalmente è stato però escluso dal premio che dà il pubblico di Ischia. Questo premio è andato a Bolognini.

Antonioni, ripartito per Roma, ha annunciato che per ora rinuncia a girare il film in Italia che da anni aveva in testa. Anche per la televisione da cui ha avuto più di una proposta (ha girato Professione: reporter con Tonoli, lo stesso operatore del documentario sulla Cina) preferisce aspettare finché non sarà girata a colori, ma i telespettatori vedranno lo spettacolo a colori, come è nato.

Nell'isola verde c'è stata in questi giorni aria di festa. Anzi di Festival. Più di uno dei tanti invitati — da Barbara Bouchet a Philippe Leroy — ha ribattezzato il premio «il festival di Ischia». E potrebbe diventarlo: se si allungasse da tre a cinque giorni, abbinandolo magari a un premio opera prima.

Adele Gallotti

Jazz club

Lezione di tromba stasera per Torino

Conferenze dell'assessorato alla gioventù

Promosso dall'Assessorato ai problemi della gioventù, si inizia stasera alla Galleria d'arte moderna un nuovo ciclo, dedicato agli «strumenti del jazz», coordinato da Giancarlo Roncaglia. L'incontro di oggi è incentrato sulla tromba. Sui solisti di questo strumento, Roncaglia tratteggerà un esauriente panorama abbracciando cinquant'anni di jazz (dai tempi di King Oliver ai contemporanei). Per illustrare sonoramente tale «lezione» è stato interpellato Enrico Rava, a Torino per pochi giorni di vacanza e reduce da un'entusiasmante «tournée» in Germania insieme con Calvin Hill, Michael Carvin e Massimo Urbani. Questa sera Rava sarà accompagnato dai «Jazz Mechanics».

Sempre Roncaglia ed i «Jazz Mechanics» nelle prossime tre settimane quando toccherà al sax (Ugo Heredia), al piano (Gianni Negro) ed alla chitarra (Irio De Paula) essere di scena.

● *Ritorna Boogaloo, il favoloso batterista afro-americano che ascoltammo un mese fa allo «Swing». Il musicista si presenterà nel medesimo locale per tre giorni (da domani a venerdì) accompagnato da Larry Dinwiddie (tromba) e da Karl Potter (sax tenore).*

● Si moltiplicano le ore radiofoniche dedicate al jazz. Gli appassionati che già si sono sintonizzare con le radio straniere (Francia, Svizzera e Germania) potranno ora liberare le ore di sveglia ascoltando la Radio Vaticana che trasmette jazz quotidianamente dalle 13 alle 15 e dalle 20 alle 22.

A scegliere i dischi è un romano di 44 anni, Giovan Battista Ghiolandi (non è un religioso) che si tiene informato di tutte le novità ed è in diretto contatto con le case discografiche.

● *E' pronto il festival di Montreux, almeno nelle linee generali: anche quest'anno avrà luogo senza incertezze questa manifestazione che viene ormai considerata la più importante del mondo insieme con la rivale che si svolge a New York. Il colossale meeting si chiuderà il 4 luglio per concludersi il 20 dello stesso mese. Le tre settimane del jazz si divideranno in altrettanti gruppi di cui il primo è dedicato alla chitarra, al blues ed alla musica contemporanea: il secondo prevede la partecipazione di alcuni grossi nomi quali Etta James, Mama Thorton, Lightin Hopkins, Clifton Chenier, Lowell Fulson, Marion Williams ed il reverendo Cleophus Robinson; jazz classico e contemporaneo per concludere.*

Per questa sezione che è la più importante, quella che attira a Montreux gli appassionati di tutta Europa, si stanno facendo molti nomi, anche se non si è ancora giunti a definire un cartellone completo. Fra i candidati è in lizza il nostro Enrico Rava che da quando incise per la germanica ECM sta diventando una star internazionale. Contatti sono in corso con Billy Cobham, ed Anthony Braxton per accontentare i fans dell'attualità. Con uno sguardo al recente passato, gli organizzatori si sono già assicurati la preziosa partecipazione di personaggi quali Ella Fitzgerald, Oscar Peterson, Zoot Sims, Tommy Flanagan, Joe Pass, Count Basie, Johnny Griffin e Eddie Davis.

Franco Mondini

Carmelo Bene allo Stabile?

Terminata la tournée che ha presentato il «Gesù» di Dreyer ad un pubblico sempre folto e interessato di molte città d'Italia, la direzione artistica del Teatro Stabile di Torino è già impegnata nella fase organizzativa della prossima stagione.

Due titoli sono già stati presi dagli impegni. Aprirà la stagione (come annunciato) «Bel-Ami» e il suo doppio», il copione che Luciano Codignola ha tratto liberamente dal romanzo di Maupassant. Con il secondo spettacolo Aldo Trionfo intende continuare quel discorso critico sul teatro elisabettiano che ha iniziato con il «Tito Andronico» e proseguito con «Arden di Feversham» e «Re Giovanni». Si tratterà di un testo di Marlowe, quasi certamente il «Faust».

Franco Branciaroli, protagonista del «Gesù», sarà Bel-Ami, mentre per il «Faust», Trionfo ha pensato a Carmelo Bene, a Franco Branciaroli nei ruoli di Mefistofele e Faust.

Rassegna Marinuzzi a Sanremo

Sanremo, 6 maggio.

Gino Marinuzzi junior ha assistito commosso al primo dei nove concerti che costituiscono la «Rassegna internazionale dei giovani direttori d'orchestra», intitolata al suo illustre genitore. Papà Marinuzzi venne spesso a Sanremo, si fece la villa per studiare e riposarsi. Sognò anche di raccogliere qui i giovani e di infondere in loro le sue vaste capacità musicali. Ma morì anzitempo. Trent'anni dopo la sua iniziativa è stata ripresa dal Comune che ha voluto renderla viva e operante.

Da questo gruppo di 18 ragazzi di dieci nazioni che dirigeranno a turno l'orchestra sinfonica di Sanremo potrebbe anche uscire un nuovo Marinuzzi. Ne uscirà comunque una nuova manifestazione musicale che potrà dare a Sanremo fama e lustro. Sarà, come ha detto il sindaco Parise, un atto di fiducia e di speranza nel valore dell'incontro fra giovani musicisti di Paesi, tradizioni, preparazioni diversi per l'affermazione dei valori dello spirito.

Per estrazione a sorte hanno aperto la manifestazione il belga Ronald Zollman, 25 anni, e l'ungherese trentenne (residente a Basilea dove dirige quell'orchestra) Bela Guiga.

m. f.

Renato Cestiè con Paul Newman in un film

Roma, 6 maggio.

Il giovanissimo attore Renato Cestiè, protagonista dell'«Ultima neve di primavera» e di «Bianchi cavalli d'agosto», sarà il figlio di Paul Newman nel film «Indians» di Robert Altman che sarà prodotto da Dino De Laurentiis.

OGGI al MAFFEI
Il racket della prostituzione minorile

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

CARIGNANO: stasera 21,15 LE LORO DONNE di e con FRANCA VALERI (e resta in abbonamento) Sigl. v. Roma 40, tel. 544.402

Belle Arti VALENTINO ore 21 BALLO LISCIO Sabato 10: 2ª ediz. tutto

I TARONCINI RISTORANTE - TAVERNA Tutte le sere menù diverso Al pianoforte FRANCO DE LUCA Via San Dalmazzo 7, telef. 540.249

ERBA Questa sera ore 21,15 RECITAL di GIPO FARASSINO Biglietti casse teatro Ultimi 6 giorni

TEATRO STABILE Al Gobetti, da stasera e giovedì ore 21 Raffaella De Vita Canti e voci di Raffaella Viviani Tel. 538.542 - 538.261

GALLERIA LP 220 V. Mazzini 33 tel. 885.109 CAROLRAMA Inaugurazione ore 18,30

GIOVENTU' E BELLEZZA CARATTERIZZANO IL RARO SUCCESSO DI "Erotic Strip Stress" al TEATRO ALCIONE

STUFIDRE Arte Contemporanea ACQUERELLI di FOLON Inaugurazione ore 18 (P. Palazzo 11)

A.I.C. INTERNATIONAL CENTER Via Acc. Albertina 3 bis tel. 877.857 KOKOSCHKA TORRE OPERE GRAFICHE INEDITE VERNICE ORE 21 DRINK MAGIC SHOW con ANDERSEN ROXY VICTOR LUCIANO TORRE invita personalmente gli artisti e gli amici per il suo drink d'addio

Galleria C.O.M.B.A. "1022" Via del Mille, 22 - Tel. 879.283 Continua il successo della Personale di Paolo VENEZIANI "Omaggio a CARLO LEVI" Orario: 10 - 12,30; 16 - 20

LE CUPOLE Gran Finale CAMPIONATO BALLO LISCIO cat. nuova leva Super ELIANA

Trofeo L'Ambrosa Oggi ore 21 serata danzante LE ROI 29-5 al PALASPORT F. DE GREGORI IBIS NICO DI PALO Prezzi popolarissimi

RISTORANTE del TORO Via Torricelli 59, tel. 564.799 CUCINA TIPICA PUGLIESE e NAZIONALE Chiusura settimanale VENERDI'

UNA PRIMA MALIZIOSAMENTE EROTICA
OGGI al METROPOL
i piccanti giochi d'amore dei salotti francesi sono sempre all'avanguardia questo film ve li insegna e dimostra

A causa del soggetto scabroso, il film è rigorosamente vietato ai minori di anni 18 Dist. MARK Film

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 98

DOVE ANDIAMO STASERA

Martedì 6 Maggio 1975
9

SETTIMANA NEI TEATRI

Al Gobetti Raffaella e Viviani

Raffaella De Vita presenta al Gobetti, con il patrocinio dello Stabile di Torino, il « recital » su Raffaele Viviani

Donne della Valeri al Carignano

Franca Valeri in « Le loro donne » da stasera a domenica al Carignano (sedicesimo spettacolo in abbonamento per oggi, domani e giovedì). E' annunciata la Mazzamauro

Le repliche di due successi

Al Regio si replica « Giselle » con Loredana Furno accanto a Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi; all'Erba Gipo Farassino prosegue l'« applaudito-arrecita » (fino a domenica)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera ore 21 « Il giuoco delle riverenze » di L. Schiavi e G. Strazzo con Turi Ferro e Mario Valdemarin. Regia di M. Landi. Ridot. Teatro Stabile di Catania. Ultimo spettacolo in abbonamento. Telef. 538.542 - 538.201 - 535.449.

CARIGNANO: stasera ore 21,15 « Le loro donne », con Franca Valeri. 1ª recita in abbonamento. Biglietti via Roma 49, tel. 544.362.

ERBA: questa sera ore 21,15 Recital di Gipo Farassino: canzoni e poesie italiane e piemontesi. Prenotazioni esaur. Ultimi 6 giorni.

GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 21 Canti e versi di Raffaele Viviani con Raffaella De Vita. Prenot. tel. 538.542 - 538.201.

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 « Giselle » di A. Adam (ultimi spettacoli).

ALCIONE: « Sarà grazie stasera », con Gino Cervi, Dante Viviani, Veronica Gianni Liboni. Ven. ult. Dr. - Ip. (5-21,30).

BYBLOS (Moncalieri 15, t. 643.393) - Jazz tradizionale New Orleans Blue Riviera.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 21 21).

AL FLORIDA: ore 21 Dominguez.

BELLE ARTI: 21 Gal Campagnoni.

CASTELLINO: ore 21 The Rain.

GAY. SALA: (8-3) La storia vera.

IMPERIAL: 16-21 | Musici.

TROCADERO: ore 21 serali. Venerdì

BIKINI CABARET (tel. 612.660).

S. GIORGIO VALENTINO - Ristorante Bianchi celebrità a Vercelli.

SHAKER-Piano Bar (C. Rattazzi 31).

BABY - LA CLUCHE - Ristor. 1894 31 31.

GAY DISCOTECA (c. Monca). 123 21. **KB** (v. Peeri 12, t. 697.351). 21.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 4221 21. **MARIE NOTTE** (t. 687.563) ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Favorevole	Consenti
Discreto	Discorde
Mediocre	Scarso

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) - Il poliziotto della brigata criminale di Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Ivo Monteri, Adalberto Maria Merli (Francia-Italia — Colori) — Investigazioni in ambiente alla spregiudicata caccia d'un assassino in fuga a Parigi. ★ Drammatico-avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 17,10 19,40 22,30 — Inqr. 1500

ARCO-I.N.C. (corso Principe Oddone 31, t. 684.823) - Il pianeta selvaggio di René Laloux e Roland Topor (Francia-Cecoslovacchia - Colori — Da un romanzo avveniristico di Stefan Wul, un'originalissima favola realizzata con eccellente gendarmerie. ★ Disegni animati

Oggi — 15 — 16,30 / 18 — 19,30 / 21 — 22,30 — Inqr. 1500

Prenotarsi alla Anteprime della critica.

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (via Secchi 18, tel. 311.765) - Profondo rosso, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco Mauri, Macha Mezzi (Italia - Fenavideo a colori) — Delitti misteriosi in una villa stile Liberty. « Thriller » girato in parte a Torino. Vietato 14. ★ Giallo

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17,20 / 19,50 22,15 — Inqr. 800

ASTRA (c. Rosselino Pio 8, t. 761.502) - L'assedio della piazza di cristallo di Gerry Anguso, con Tony Musante, Suzy Kendall, E. M. Salerno, Eva Renzi (Italia-Germania - Scope a colori) — Bieco squartatore di giovani donne sarà interrogato a sorpresa. Viet. min. a. 14. ★ Giallo

RIDUZIONE (1500) — Orario non comunicato

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 651.034) - A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Donne orgasmo emisfero e giudizio su altre che infrenano l'impulso con se stesse. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16,30 18,30 / 20,30 22,30 — Inqr. 1500

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560) - A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Donne orgasmo emisfero e giudizio su altre che infrenano l'impulso con se stesse. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16,30 18,30 / 20,30 22,30 — Inqr. 800

LA PERLA (corso Dr Gasperi 20, tel. 584.784) - Il Clan dei Quattro Latino di Manuel Chobaz, con Maurice Ronet, Marina Malfatti (Francia-Italia - Colori) — A Parigi, linea vicenda di malavita vista in un clima di allucinante tensione. Viet. min. anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario 14,05 17 — 19,55 20,30 — 22,30 — Inqr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 40.354) - Storia di vita e malavita, di Carlo Lizzani, con Anna Curti, Lilia Di Corato, Annarita Grapputo, Danila Grassini, Cinzia Mambretti, Cristina Moranzoni (Italia - Colori) — Realistica vicenda contemporanea ispirata al rachet della prostituzione minorile. Viet. 18. Disaccantato. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,01 / 17,40 19,15 / 20,50 22,30 — Inqr. 1000

REPOS (via XX Settembre 15, telefono 931.400) - Ghibbe rose di Joe D'Amato, con Pablo Tosti, Renato Cecilia, Lionel Stander, Giulio Massimi (Italia - Colori) — Nel Canada dei pionieri, il risveglio tra due fratelli, uno poliziotto e cavallo, l'altro fuorilegge. ★ Avventuroso

OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 — Inqr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143) - Obiettivo sul fuoco di Alain Robbe-Grillet, con J.-L. Trintignant, Sylvia Kristel, Agostina Belli (Francia - Colori) — Dal maestro della « Scuola di sguardi », un film giallo e psichiatrico come quello che lo fanno: perplessità nell'attività di questo scrittore realista. V. 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE — Orario 14,30 16,25 / 18,20 20,15 / 22,30 — Inqr. 1500

STUDIO RITZ (v. V. Reg. sng. v. Acqui, t. 630.531) - Jesse fu un mascalzone, di Ingmar Bergman, con Liv Ullman, Bibi Andersson, Erland Josephson, Gunnel Lindblom (Svezia - Colori) — In sei episodi sceneggiati magistralmente, cause ed effetti di una crisi coniugale vista nei suoi contraddittori aspetti. Non vietato. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16,30 18,30 / 20,30 22,30 — Inqr. 1000

TORINO (v. Bruno Buozzi 8, t. 590.193) - Quarta matrigna di Alfredo Arnaldo, con Gloria Guida, Nino Castelnuovo (Italia - Colori) — Primi insuccessi sentimentali di una ragazzina alla quale non mancano le « occasioni ». Vietato ai non anni 18. ★ Commedia drammatica

PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14,30 15,55 / 17,55 19,15 / 20,50 22,30 — Inqr. 1500

VITTORIA (via Roma 53g, telefono 511.209) - Femmine al Luzzaro Spica, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lia Zoppelli (Italia - Colori) — Dagli episodici libri di P. Villaggio, i suoi combinati da un'identica trama che cerca maldestramente di far carriera. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,45 / 18,40 20,58 / 22,30 — Inqr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (via Secchi 18, tel. 311.765) - Profondo rosso, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco Mauri, Macha Mezzi (Italia - Fenavideo a colori) — Delitti misteriosi in una villa stile Liberty. « Thriller » girato in parte a Torino. Vietato 14. ★ Giallo

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17,20 / 19,50 22,15 — Inqr. 800

ASTRA (c. Rosselino Pio 8, t. 761.502) - L'assedio della piazza di cristallo di Gerry Anguso, con Tony Musante, Suzy Kendall, E. M. Salerno, Eva Renzi (Italia-Germania - Scope a colori) — Bieco squartatore di giovani donne sarà interrogato a sorpresa. Viet. min. a. 14. ★ Giallo

RIDUZIONE (1500) — Orario non comunicato

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 651.034) - A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Donne orgasmo emisfero e giudizio su altre che infrenano l'impulso con se stesse. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16,30 18,30 / 20,30 22,30 — Inqr. 800

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560) - A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Donne orgasmo emisfero e giudizio su altre che infrenano l'impulso con se stesse. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16,30 18,30 / 20,30 22,30 — Inqr. 800

LA PERLA (corso Dr Gasperi 20, tel. 584.784) - Il Clan dei Quattro Latino di Manuel Chobaz, con Maurice Ronet, Marina Malfatti (Francia-Italia - Colori) — A Parigi, linea vicenda di malavita vista in un clima di allucinante tensione. Viet. min. anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario 14,05 17 — 19,55 20,30 — 22,30 — Inqr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 40.354) - Storia di vita e malavita, di Carlo Lizzani, con Anna Curti, Lilia Di Corato, Annarita Grapputo, Danila Grassini, Cinzia Mambretti, Cristina Moranzoni (Italia - Colori) — Realistica vicenda contemporanea ispirata al rachet della prostituzione minorile. Viet. 18. Disaccantato. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,01 / 17,40 19,15 / 20,50 22,30 — Inqr. 1000

ORFEO (piazza Castello, tel. 518.116) - Grazie... Nonna di Franco Martinelli, con Edwige Fenech, Gianna Piersanti, Enrico Simonetti, Valeria Fabrizi (Italia - Colori — Va a cercarsi una ragazza che una bella e giovane donna, di una grazia generosa con il cuore ai pettini. Vietato ragg. anni 18. ★ Commedia

PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14,30 16,43 / 18,40 20,58 / 22,30 — Inqr. 800

seconde visioni

ABC (c. Brescia 28, t. 850.403) - « California Poker », G. Segal, E. Gould, tecnic. Non vietato. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.046) - « La vendetta di Bruce Lee », T. Yeh, C. Yang, I. Yuan, col. scope. Non vietato. ★ Lotta orientale

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - « L'inferno sotto di Pietroburgo », Ursula Grabley, R. Arent, tecnic. Viet. 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - « Amori Mixto », Emanuelle, Enzo Bonesini, tecnic. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - « I dia di violenza », Lo Lieh, Wang Ping, colori. Vietato 14. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Lotta orientale

MARSALA (p. Massaua 9, t. 785.803) - « L'ereda di Bruce Lee », Kao Kun, Feng Ling, colori. Non viet. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - « 4 colpi per spararvi, 4 colpi per uccidervi », C. Sing, I. Yu, col. scope. Viet. 14. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 760.031) - « Il corpo del contratto », Chad Stuart, Jodie Andrews, col. Non viet. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Commedia sofisticata

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.861) - « Yuppi Du », A. Celentano, C. Mori, C. Rampling, tecn. Non viet. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 283 4000 - Vedi Tourl.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.243) - « Mulle », Steve McQueen, Jacqueline Bisset, Robert Vaughn, tecnic. ★ Poliziesco

MILANO (v. Milano 9, t. 530.355) - « Violenza carnale », ★ Drammatico « Il mirror vicino dalla pioggia ». ★ Horror

PO (v. Po 31, t. 310.496) - « Lucky Luciano », G. M. Volonté, tecnic. Viet. 14. ★ Drammatico, regia di Francesco Rosi

REGINA (c. R. Margh. 125, t. 530.851) - « Quattro passi per vendere, quattro piedi per ovchiere », Chan Sing, Ierenia Yu, col. Viet. 14. ★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sarchi 65 t. 857.715) - « L'odissea del Nettuno », R. Scorpino, R. Cesare, tecnic. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Montebello 43, t. 329.871) - « Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e mariti pensierosi », M. Dalmesi, tecnic. Viet. 18. ★ Sexy

MIRAFIORI (c. Cosenza 56, t. 280.867) - « Rosa », Pedro Gonzales, di Federico Fellini, col. Viet. 14. ★ Fantasioso

SUSSALDO (v. Tunisi 92, 390.711) - « Rosa parchè le mogli degli amanti di non vogliono sono mie vicini », A. Alden, tecnicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia drammatica

VENZAGLIO (c. P. Abruzzi 102, t. 390.125) - « Non conoscevo sui impari », Barbara Bouchet, Luciano Salce, Stefan Merrill, tecnic. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Priora 27, t. 331.748) - « S.A.S. (Noia da regolare) », I. Schroder, L. Webbe, P. Leroy, colori. Vietato 18. ★ Spionistico

ELISEO (v. Maggiorano 47, t. 335.815) - « Yuppi Du », A. Celentano, C. Mori, C. Rampling, tecn. Non viet. ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (v. Cavour 80, t. 372.537) - « Cadice d'amore orientale », I. Da Vega, tecnic., viet. 18. ★ Erotico-avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.841) - Il potere con P. Toti, regia A. Trani. ★ Satira-grottesca

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.140) - Puma rapp. di Richard Benson, con Burt Reynolds, Dean Jagger. ★ Automobilistico

QUEEN (v. Venaria 81, t. 772.362) - demoni « Il colpo della mezzapalla... ». ★ Poliziesco

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Il mio amico gridava vendetta, A. Ber... Jeo, W. Berger, colori. ★ Drammatico

ZETA (v. Cibrario 72, t. 775.907) - « Fuochi » di N. Nahlat. Ore 20,25 - 22,30. ★ Documentario

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - « Tutti i mutilo dei nani », Todd, A. Giunici, t. Marci, colori. ★ Farsa

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.765) - Amerika 1929 straordinari) senza paura, Religion (Kerstner, D. Carradine, tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Scandicci) - Violenza erotica in un carcere femminile, tecnic. Vietato 18 ★ Drammatico

AMBRA (v. Chieri delle Salute 77, t. 297.191) - « Amerika 1929: rivoluzionari senza pace » di M. Scorsese con Barbara Hershey, col. Ore 20 - 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Vigliano 91, t. 265.883) - « Cadice d'amore orientale » - Da Vega, tecnic., vie. 18. ★ Erotico-avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - « Fiesole reclute », Laura Antonelli, Alessandro Momo, tech., Viet. 18. ★ Drammatico

IOLLY (v. Vercelli 130, t. 290.161) - « Tre ragazze in fuorigioco », U. Tognazzi, non vietato. ★ Commedia

LUTRARIO (v. Lucchetta 10, t. 260.742) - Il giustiziere di mezzogiorno, Franco Franchi, colori. ★ Farsa

SPLENDOR (v. Bigiana 106, t. 796.330) - « 5 morti in cerca di gloria », Lee Canalito, tec., Non vietato. ★ Erotico-avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 273.270) - Finalmente le Mille e Una Notte, R. Bonichel, st.-in. Vietato 18. ★ Filmetto-boy

ARS (v. R. Ferro 142, t. 800.588) - « La moglie dietro il cancello », F. Castaldo, ing. G. Galassi, t. Rampling, col. Vict. 18. ★ Horror

AURORA (c. Brescia 3, t. 745.510) - La bottega che vendeva le storie, colori. Vietato 18 ★ Horror

PALCHERA - « Il terrore del Kung-Fu », Wang Nun, colori. ★ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 387.074) - Club privé per coppie coniugate, F. Gault, tecnic. Vietato 18 ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 118, t. 275.030) - « Airport 75 », C. Heston, Karen Black, tecnic. Non vietato. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.337) - « Chen il Ragazzo del Kung Fu », Lu Tin Lung, tecn. Vie. 18. ★ Lotta orientale

SOCIALE (v. Cantoregior 3, t. 850.858) - « Storie con la guerra facciamo l'amore », Dagmar Lassander, tech. Non vietato. ★ Commedia

ZENIT (c. Corelli 1, t. 267.497) - « I topos per 7 fratelli », Jane Powell, col. Non vietato. ★ Musical brillante

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - « Le governante », Marina Brochard, Agostino Belli, Yori Ferro, colori. Viet. 18. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 874.394) - Belle, intrecciate ai misteri del Duemiladuecento, L. Fenech, col. Vietato 18. ★ Sexy

EDUARDO D'ESTAI (c. Cesare 108, t. 832.088) - Zabriskie Point, di Michelangelo Antonioni con Mark Frechette, colori, Vietato 18. Ore 20-22,30. ★ Drammatico

GROPA (v. Cuneo 1, t. 332.337) - « Puppa non permetterà al servizio dell'Impero », Nino Manfredi, col. Vict. 18 ★ Storico-parodistico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 872.643) - 3 bambine dei lassù, Chen Kuan, Tai, colori. Ap. 14,30. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa 6, p. Nizza, t. 651.294) - « Mio Dio, come sono caduta in basso », di Luigi Comencini, con Laura Antonelli, Alberto Lupo, col. Vietato 14. Orario: 20 - 22,30. ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.017) - « Il colpo della mezzapalla », W. Matthau, tecnic. Non vietato. ★ Poliziesco

SPEZIA (v. Nizza 230, t. 963.017) - Città violenza, Charles Bronson, Jill Ireland, colori. Vietato 14. Ap. 15. ★ Drammatico

RIDUZIONI ENAL-AGIS — CINEMA: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Arsp, Astra, Aurora, Eridano, Fiam, Ciardino, Jolly, La Perla, Lutrario, Vaziopalle, Odeon, Orfeo, Principe, Statuto, Sempione, Sestrio, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Carignano (Franca Valeri), ridotti all'Enal per stasera. Alfieri: « Il giorno della civetta » con Turi Ferro, Gabbriti Carli e voci c. Raffaele Viviani con Raffaella De Vita. Enal al botteghino dello Stabile in p. Castello. Erba: Recital di Gipo Farassino, ridotti all'Enal per stasera e domani. — TORINO-INTER: interi e ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

ALPIGNANO
DORA: Kung Fu-mito di morte.

AVIGLIANA
CORSO: La casa delle donne.

BORGARO
ROYAL: Fatina d'amore un cavaliere di violenza.

CARMAGNOLA
LUX: Rosemary's baby.
MARGHERITA: Grazie per quel cadavere di cicerone.

CASELLE
ITALIA: Daniele e Maria.

CHIERI
CHIERESE: Sesso sulla sabbia.
SPLENDOR: Il boss è morto.

CHIVASSO
CINECITTA': Fantasia.
MODERNO: Dimenticare, soggiorno, piacere.

POLITEAMA: Donne formose senza superdotato.

CIRIE'
ITALIA: L'ultimo treno della notte.
NUOVO: Le vendono camicie e bottoni la mercoledì e lunedì.

GIAVENO
ALFIERI: Cercasi...

LANZO
NUOVO: Agente 373 Polizia Criminale.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Le grandi avventure di Zorro.
ITALIA: Paolo Barca maestro elementare.
NUOVO: Quattro bassotti per un danese.

TORRE PELLICE
TRENTO: Agente 373 Polizia Criminale.

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il poliziotto della brigata criminale.
AMBRA: La sirenetta del regno.
CORSO: L'amica di mia madre.
CRISTALLO: Il rifugio del vulcano.
GALLERIA: Vicini vicini estrema mia.
MODERNO: Fantozzi.

ACQUI

CRISTALLO: Il segreto.
GARIBALDI: L'altra faccia del padrino.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: La dove non batte il sole.
NUOVO: L'erede di Bruce Lee.
POLITEAMA: Fantozzi.
VITTORIA: La bellezza calda.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: L'agente speciale Mc Kinnon.
IRIS: Il mulino.
ITALIA: La bellissima estate.
MODERNO: Tangamanti.

OVADA

LUX: Il secondo dei cowboy.
MODERNO: Amore gli uccelli uccidono.
TORRIELLI: La grande paura.

AOSTA

CORSO: Alto, biondo con un mitra in pugno.
GIACOMA: Fantozzi.
ITALIA: L'avventura è l'avventura.
LUX: Delle cotte uno.
SPLENDOR: Un uomo chiamato cavallo.

VERRES

IDEAL: L'ignoto Marito ha lasciato le pappelle.

ASTI

VITTORIA: L'inferno di cristallo.
POLITEAMA: Il poliziotto della brigata criminale.
SALONE: Il boss dei mari.
SPLENDOR: I mariti del terrore.

CANELLI

BALBO: Invasione del pianeta Marte.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Il cane Thomas Crown.

CUNEO

CORSO: Conviene fare bene l'amore.
FIAMMA: L'inferno di cristallo.

ITALIA: L'anulino Pisino.
NAZIONALE: Quando le leggende muoiono.

ALBA

CORINO: Mani d'acciaio.

BRA

IMPERO: Il lungocaos.
POLITEAMA: L'inferno di cristallo.
VITTORIA: Corpo caldo.

SALUZZO

ITALIA: L'inferno di cristallo.
POLITEAMA: Di mestiere fanno così e c'è una spia.
SPLENDOR: Colpo in canna.

SAVIGLIANO

RITZ: Gli strani amori di quello sfregiato.

NOVARA

ASTRA: Sesso fa confusione.
COCCIA: Convivere fa bene l'amore.
ELDORADO: Il poliziotto della brigata criminale.
EXCELSIOR: 5 dita di morte.
PARAGGIANA: L'uomo dalle 2 mila lire.
VITTORIA: Fantozzi.
S. CUORE: Non bacia più troppo.

ARONA

ROMA: Orari secondi per fugarre.
MODERNO: I 4 del drago nero.
LUX: Morti nell'orgia.

VERBANIA

APOLLO: Insormonti.
MAESTOSO: Le rastrelli e l'alveare.
IMPERO: Gli assassini sono nostri clienti.
SOCIALE (Intra): L'urlo di Chen terrore sugli 7 continenti.
SOCIALE (Pallanza): Paolo Barca maestro elementare.

VERCELLI

ASTRA: I piaceri della stagione.
CIVICO: La montagna.
ITALIA: Il poliziotto della brigata criminale.
PRINCIPE: Un duro al servizio della polizia.
VERDI: Lui e il vagabondo.
VIOTTI: L'uomo dalla due ombre.

BIELLA

APOLLO: Turbamento sessuale.
IMPERO: L'ultimo treno della notte.
MAZZINI: 5 mafiosi vanno in guerra.
ODEON: L'inferno di cristallo.
SOCIALE: La prova d'amore.

Liguria

FRA'

LIOLA': Un duro al servizio della polizia.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Proposta: una proposta al servizio dell'impero.

RIVAROLO

LIGURE: riposo.

QUINTO

FLORA: La sfinge.

NERVI

VERDI: Yuppi Du.

RAPALLO

ORIONE: Le tombe dei cannibali ciechi.
ITALIA: Vieni vicni amore mio.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Black Caesar il padrino nero.
MIGNON: Maria Rosa la guardiana.
LUX: Il racconto della jungla.

CAMOGLI

ODEON: La rossa ombra di Rialto.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: L'urlo.

SAVONA

DIANA: Il poliziotto della brigata criminale.
ELDORADO: Cornetana a palazzo di giustizia.
ARI: La lunga dei West.
ASTOR: Il drittone.
OLIMPIA: Maschio solare.
MODERNO: Dov'è finita la settima compagnia?
TEATRO CHIABRERA: «La rigenerazione di Sicilia.

PONENTE

GARDEN: Airport 75.
ROMA: Sito alla cosa: sono caduta in basso.
VERDI: Dove osano le aquile.

PEGLI

A. DORIA: 5 dita e una pistola.

ALBENGA

ASTOR: Appassionata.
AMBRA: Zorro alla corte di Spagna.
CRISTALLO: A mezzanotte va la ronda del piacere.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Musica sulle rose.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Un duro per la legge.

CERIALE

ODEON: La ferrata che vive.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Il falsamaestro.
ONDINA: Fiocco nero per Deborah.
IDEAL: L'uomo del blues.

LOANO

PERLA: Franco e Ciccio superstar.
LOANESE: Dieci secondi per fuggire.

IMPERIA

CAVOUR: Bruna femmina cercasi.
ROSSINI: Amore amaro.
CENTRALE: Tre gocce di sangue per una rosa gialla.
AMBRA: L'invincibile amico Chen.
IMPERIA: Il lupo dei mari.
DANTE: La maschera del carnone, delle vanie e del suo fornone.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Wu Kung la mano della vendetta.
CERRI: Jesus Christ superstar.

BORDIGHERA

ZENI: I quattro del drago nero.
OLIMPIA: Mc Kinsky metà uomo metà cane.

SANREMO

ARISTON TEATRO: California Poker.
CENTRALE: Storia di vita e di malavita.
SANREMESE: Yuppi Du.
ORFEO: Fantozzi.
SUPERCINEMA: L'ultimo treno della notte.
LUX: Vera Cruz.
ASTRA: Il poliziotto della brigata criminale.
MIGNON: Ginger con l'accusa d'assassinio.
RITZ: Il delfino.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Le forè da padre.
IMPERO: L'avventura del Fantoma.

film del giorno

Mafioso

BIG BOSS di Menahem Golan, con Tony Curtis, Anjanette Comer - Americano, drammatico, scope a colori (Cinema Ideal).

TRAMA — *Louis Buchalter, conosciuto da tutti come Lepke, è un giovanotto spregiudicato, intraprendente, violento che fa carriera nel mondo della malavita newyorkese degli Anni 20 e 30 grazie alle elencate prerogative. Egli viene, come suol dirsi alla gavetta: poliziotto assegnato dapprima a piccoli regolamenti di conti; poi killer patentato in operazioni rischiose contro vittime designate più ingombranti e difficili da eliminare. In questi casi il compenso è alto: l'anonimo assassino paga bene e Lepke non solo s'è fatto ricco, e ha messo su una bella casa, ma si è anche ammogliato bene con una facoltosa borghese che lo ha introdotto nel suo « giro ». Ma in questo bieco mondo del crimine c'è sempre il « canarino » che va a « porgheggiare nei dintorni della polizia: così Lepke sarà tradito e dovrà finire nelle mani della giustizia, sia pure a determinate condizioni.*

GIUDIZIO — *Prodotto con un certo dispendio (la nostalgica evocazione degli « Anni ruggenti » è piuttosto meticolosa) e diretto con abile mestiere, il film risulta un prodotto di decorosa confezione che centra puntualmente i suoi effetti emotivi a base di sparatorie capaci di riburre i bersagli umani ad altrettanti colabrodo. Tutto però è elaborato a freddo, trattato in superficie, senza quella disperata analisi del male e delle sue cause necessarie, oggi a dare un senso, una dimensione umana a opere del genere. Con Tony Curtis un redivivo, e più espressivo, Comer.* **a. vald.**

Malioso

MAGIA NUDA di Alfredo e Angelo Castiglioni e Guido Guerrasio. Documentario italiano a colori (Cinema Astor).

TRAMA — Sono parecchi episodi ripresi con veridicità documentaria in Africa, Asia e America. Secondo la voga del cinema commerciale, appariscente e romanzati, ma senza forzature. Vi si descrive il senso del magico che informa la mentalità e la cultura delle genti primitive (ma perché poi chiamarle primitive, quando sono semplicemente diverse?, ci si domanda a più riprese). La fede nel soprannaturale o più propriamente la paura dell'ignoto e l'ignoranza di alcuni fenomeni naturali portano a comportamenti singolari. La confidenza con lo sterco, la comunanza con gli animali, la visione bestifica del sesso e persino la lotta per la sopravvivenza sembrano concetti difficili da appurare per studiosi approfonditi; a una visione tra la distratta folla d'un cinema cittadino, rischiano poi di apparire inafferrabili. Forse *Magia nuda* costituisce lo spunto per vagliare la nostra curiosità e trasformarla in conoscenza.

GIUDIZIO — Le firme dell'esperto Guerrasio in sede di montaggio, di Morevia per il commento e di Lavagnino (per quanto consumistico) come autore della colonna musicale, testimoniano del massimo impegno produttivo per affiancare la fatica degli operatori fratelli Castiglioni, i vivaci divulgatori di *Africa segreta* e *Africa ama*. Le immagini di per sé sono nude, aperte a ogni interpretazione, anche la più sensazionale. In questo film non affiora mai completamente la bassezza o la banalità di tale operazione interpretativa. Rispetto ad altri prodotti consimili ci troviamo di fronte a un modesto saggio di antropologia.

p. per.

Concerto di ieri

Incontro con i russi

Stravinsky, Prokofiev e Sciostakovic al Piccolo Regio

Incontro con la musica russa del Novecento, ieri sera al Piccolo Regio per i « Lunedì musicali ».

Poche premesse sarie nella prima parte: la *Pastorale* di Stravinsky è una miniatura che risale al periodo più aureo dell'*Uccello di fuoco*. Breve da bis, nella sua brevità, ma che contiene un piccolo, irresistibile nucleo di distorta affettuosità, che orecchia sottilmente le nenie orientaleggianti care ai musicisti del celebre « gruppo dei cinque ».

Anche il Prokofiev della *Ouverture su temi ebraici* indulge ad una certa amabilità melodica, sfiorata da qualche unghiata dissacrante. Un tema di chiara intonazione danzante costituisce il brillante « leit-motiv » della saporita composizione, che ruota con naturalezza sul timbro allusivo e cangiante del clarinetto.

Spossante seconda parte con l'interminabile *Quintetto* per pianoforte ed archi di Sciostakovic. Che cosa dire di questa insulsa musica, che vuole sembrare un verbo di grandezza nella ripetizione di mediocri formulette, di incisi melodici senza sugo, di scalette dalle pretese pomposa? Il lavoro ha ricevuto il « Premio Stalin », dopo che l'autore, smarrati i suoi comuni giovanili di protesta anticonformistica, s'era convertito anima e corpo al fin troppo conclamato realismo socialista. Non resta che rimarcare l'evidente approssimazione culturale dei gerarchi addetti all'assegnazione del Premio, e rammaricarsi che dopo Prokofiev l'Unione Sovietica non abbia saputo produrre un altro autentico compositore di livello internazionale.

Degne di elogio le esecuzioni degli strumentisti del « Circolo Cameristico Piemontese » coloriti « posto in Stravinsky e Prokofiev, e molto impegno per il *Quintetto* di Sciostakovic, ove archi e pianoforte sono perfino riusciti ad alleggerire dalla sua prolissità.

r. v.

in prima

● **IL PIANETA SELVAGGIO** di René Laloux e Roland Topor (all'Arco) — Disegno animato di produzione francese-cecoslovacca, adatto a spettatori adulti e no. Esso costituisce un singolare esempio di cinema fantascientifico sviluppato secondo un particolare segno grafico, quello dovuto a Roland Topor. I suoi disegni, che beneficiano di un'animazione insolita, si muovono a costruire una favola avveniristica piena di surreali invenzioni, suggerite a Topor e al co-autore Laloux da un romanzo di Stefan W

JUVENTUS - Dopo lo scudetto si pensa anche al futuro

PAROLA confermato sulla parola

La Juve si prepara al giro d'onore sulla pista di Firenze. Manca un punto allo scudetto matematico e «madama» vuol conquistarlo subito, senza dover attendere un'altra domenica, anche se nella stagione del quattordicesimo scudetto il trionfo finale è arrivato proprio all'ultima giornata, in casa, contro il Vicenza come il calendario propone pure quest'anno. Il Juventus Club assicura la presenza di almeno seimila tifosi in partenza da Torino per la festa finale contro gli uomini di Rocco. Altri diecimila si aggiungeranno dalla Toscana, dalla Romagna, dalla Lombardia. Qualcun altro salirà dal Sud. Domenica, trentamila spettatori saranno di fede bianconera e molti sventoleranno una suggestiva bandiera con su impresso il sedicesimo scudetto e le firme di tutti i giocatori.

Anastasi garantisce che ha vinto lo scudetto più sofferto della sua carriera. Parino dice che la Juventus si è imposta contro tutti e alla faccia di tutti. Così replica Bettega il quale aggiunge che il momento più brutto è stato dopo la sconfitta contro il Torino. E' l'ora dei «revival», delle commemorazioni, dei ricordi, come quando il arriva sotto il traguardo, si tira un sospiro di sollievo e si guarda indietro.

Parola per ora non dice molto di più rispetto a quanto aveva già detto domenica. Ieri si è concesso una giornata di riposo in Liguria, lontano dai microfoni e dalle penne. E' un piemontese di razza, dopo il lavoro gradisce il riposo sussurrato, un buon pasto, del buon vino in famiglia. Ha conquistato il suo undicesimo scudetto con la Juventus senza fare una piega, in punta di piedi, senza creare chiasso nei momenti facili e difficili. Per lui non c'è mai problema. «Devono sverli io i problemi come allenatore della Juventus oppure gli altri che affrontano la Juventus?» dice a recita. Fra tanta gente indeciso, fra piccoli e grandi maghi, fra inventori del calcio moderno, lui è semplice come un contadino della palla. La scorsa estate a Villar Perosa, rispondendo anche, senza subito dichiarato: «Con la squadra che mi ritrovo tra le mani, il minimo che possa pensare è di vincere lo scudetto».

Con Boniperti, Parola ha discusso qualche volta sotto il programmi e di formazione. «Ho un presidente che capisce di calcio come pochi, in Italia, forse come nessuno. E allora che cosa mi metto a fare? Gli nascondo la formazione, forse? Gli dico: non parliamo di formazione perché voglio essere autonomo e la decido soltanto io? No, gliene parlo, discutiamo, mi può dare qualche idea buona, giusta, e sarei un fesso se non l'ascoltassi».

Parola non ha parlato di cifre, di soldi, quando è stato assunto dalla Juventus. «Mi si offre di fare l'allenatore nella squadra che più amo, mi si offre di allenare questa squadra con lo stadio a cento metri da casa mia, e che cosa sto a centellinare, le cento, duecentomila lire in più? Va bene quel che mi danno». *Tutto bene, dunque e va bene anche se il contratto verrà aggiornato al termine della stagione.* «La mia, oltre a tutto — dice *Parola* — è una consuetudine. Non firmo mai per più di un anno, perché in un anno succedono tante cose, mi posso stancare io, si può stancare il mio presidente, perché dobbiamo vivere per forza di cose insieme se non andiamo più d'accordo?».

Parola mi che il rinnovo del contratto sia legato alla conquista del sedicesimo scudetto. E' implicito. Come dice Juliano, nella Juve o vinci il campionato o fai il tuo dovere, o lo perdi o allora fai fiasco. Così Parola guadagnando il sedicesimo campionato per la Juventus si è guadagnato anche la riconferma che è già avvenuta sulla... parola. Poiché Boniperti ha una parola (e un Parola) sola non c'è dubbio sulla validità del contratto verbale.

A noi, sinceri per un'altra stagione Nuccio non dispiace affatto. Perché qualche volta è burbero, qualche volta non ha voglia di parlare, ma alla fine sorride sempre e parla, con quel riso enorme che tiene lontano i cattivi pensieri e le tristezze. L'abbiamo visto sorridere, dopo aver perso il derby e prima di affrontare il Napoli. A quel punto ci siamo convinti che la Juventus avrebbe vinto il campionato, perché conta essere buon allenatore dalla panchina, e sul campo durante la settimana, ma con la soprattutto esserlo negli spogliatoi quando si tratta di tirare su il morale a certa gente che muore per la tensione nervosa. Ecco perché quelli come Nereo Rocco sopravvivono, e quelli come Carlo Parola vincono.

Franco Costa

IN ATTESA DELL'INTER

TORINO obiettivo COPPE

Per dimenticare gli errori e tante sfortune accumulati in campionato

Lombardo: un ritorno in sordina, ma promette un finale ad alto livello

Per il Torino questa passerà alla storia come la stagione dei rimpianti. Rimpianti per quello che avrebbe potuto essere, per quello che si sarebbe potuto fare e che in un modo o nell'altro non si è fatto. Anche la partita col Napoli verrà archiviata con l'etichetta «occasioni sfumate» e di questo è ben convinto Fabbri quando dice: «Se c'era una squadra che doveva vincere quella era il Torino».

Sull'amarezza ora sul passato è inutile. Il Torino ha davanti a sé due allettanti prospettive: una immediata, la disputa della Coppa Italia, l'altra un po' più remota, cioè entrare nel giro internazionale con la Coppa Uefa. Il secondo obbiettivo il Torino dovrebbe averlo già centrato con la sua attuale posizione in classifica; la Coppa Italia, il «campionato di lusso delle deluse» resta invece tutto da giocare. Ma sarà nel prossimo torneo che il Toro cercherà il suo riscatto. A questo proposito la società si sta già muovendo per potenziarsi adeguatamente. Il problema più urgente resta quello di reperire un regista che sappia sostituire a dovere l'ormai anziano Ferrini.

Comunque resta da terminare nel migliore dei modi e possibilmente senza rimpianti, la stagione. Una franca vittoria domenica contro l'Inter darebbe al Torino la matematica certezza di disputare la Coppa Uefa e l'aiuterebbe a centrare l'obiettivo del terzo posto che sarà definitivamente occupato dalla Roma. I giallorossi però domenica avranno un facile impegno casalingo con la sfiduciata Ternana, quindi probabilmente questo platonico piazzamento potrebbe essere assegnato solo all'ultima giornata.

I giocatori non demordono. Lombardo si sente di poter garantire impegno assoluto da parte di tutti fino alla fine. Dice il ternino: «Teniamo molto a queste due Coppe. La Coppa Italia viene ingiustamente trascurata, ma è un grosso errore. Certo la sua fase culminante cade in un periodo dell'anno in cui si ha la cosiddetta nausea del pallone, ma non per questo la snobberemo, anzi giocheremo al massimo delle nostre possibilità con tanta rabbia in corpo e molta voglia di rivincita».

— Ancora una volta il Torino si trova al termine della stagione con nulla in mano dopo essere partito giustamente con grosse mire. Cos'è, mancanza di convinzione, mentalità sbagliata o sfortuna? ».

«Sfortuna, solo tanta sfortuna. Senza tirare in ballo la solita questione degli infortuni, che hanno comunque pesato sul nostro rendimento, non penso che sia mancata la convinzione. Fin dall'inizio c'è sempre stata la consapevolezza che questa poteva essere la volta buona, invece per strada abbiamo lasciato punti in modo incredibile, per sfortuna ma anche per colpa nostra. Abbiamo perso partite in modo banale, ci sono stati annullati gol determinanti. Il fatto di aver disputato un campionato onorevole non può soddisfarci. Adesso vogliamo riscattarci e non possiamo perdere quest'altra opportunità».

Fabio Vergnano

Il calcio ai calciatori?

Rivera - Riva siamo tutti presidenti

Il calcio attuale si nutre e vive quasi esclusivamente di dichiarazioni, d'interviste e di polemiche. Si può dire che il campionato con le sue classifiche sia più stato accantonato. Si difende, invece, uno strano slogan che è stato coniato durante la fase iniziale del clamoroso «caso Milan» e che è stato irrobustito dai commenti di Rivera e di altri giocatori: «Il calcio ai calciatori».

A questa regola non sfugge neppure il calcio ai calciatori. In realtà, tutti gli slogan, ad incominciare da quelli pubblicitari, sono il vessillo non già di una tesi e di un ideale, bensì dell'interesse particolare di qualche gruppo o di certe corporazioni. Nel caso del duello Bettoni-Rivera, occorre pensare non soltanto al calcio, ma anche alle vicende extra-calcistiche che l'accompagnano e che indocono a meditare. Il calcio attuale richiede sicuramente una conduzione attenta, precisa e possibilmente priva di avventure e di speculazioni, tale da far qualificare in primo luogo i bilanci. Esistono ancora, nonostante tutto, delle società ben presiedute, sia da ex-calciatori, come nel caso di Boniperti, e sia da non calciatori, che da anni lavorano silenziosamente, pur non essendo antipatici.

Non è detto che la regola del calcio ai calciatori debba necessariamente applicarsi a tutte le società. Rivera avrà le sue ragioni ed è indubbiamente un uomo maturo e coraggioso, oltre che un grande calciatore, ma ha avuto il torto di generalizzare un problema da contenere invece entro i limiti che lo riguardano da vicino.

L'estensione della sua presa di posizione non gli faciliterà il compito e, per ora, oltre agli applausi dei suoi sostenitori, dovrà subire, come già è avvenuto, il pride di «presidente» lanciatogli dai tifosi avversari. E' un grido, questo, che ricorda il «Coraa» rivolto, spesso e ingiustamente, a Edmondo Fabbri dagli immancabili contestatori.

E' in atto, d'altra parte, un mutamento di cui non si riesce a intuire lo sviluppo, ma che già ha provocato una nuova speculazione dell'ambiente calcistico e che, una volta di più, farà passare in seconda linea la tecnica e lo spettacolo, i gol e il rincaro dei prezzi e dei noleli. Oscure lotte per il possesso delle squadre e scalata al potere sportivo potrebbero svilupparsi in un prossimo avvenire analogamente a quanto è avvenuto in altri settori della vita economica italiana.

Nessuno può dire oggi se il mutamento scaturito dal dissenso tra un presidente e un calciatore (ma sembra che non sia unico, anche da Cagliari Riva potrebbe essere interessato ad una operazione del genere) avrà delle ripercussioni positive o negative. Auguriamoci soltanto che non nasca un giorno anche l'ira dello sport e che le società calcistiche male amministrate e ridotte ad indebitarsi o a fallire non vengano sorrette a finanziate dallo Stato a spese di tutti noi. Sui sfori all'in, il passo per i calciatori potrebbe essere breve.

Massimo Della Pergola

Fa ancora atletica, non soltanto per se stesso

Il secondo "amore,, di Arese

"Voglio continuare - dice il campione - anche perché posso ancora essere utile per i giovani,,

Franco Arese continua

Mentre a Long Beach il «gigante» californiano John Powell polverizzava il record mondiale del lancio del disco con un incredibile «tiro» da 69,10 metri, l'atletica italiana cercava ad Alessandria di non annegare sotto la pioggia battente che non permetteva ai migliori saltatori dell'alto di andare in pedana. Il mattempo tuttavia non impediva di correre i 3000, gara nella quale si rivedeva ancora Franco Arese, alla sua seconda uscita stagionale dopo l'esordio alla «Pasqua dell'Atleta». Il primo maggio all'Arena di Milano. Un «3000» vinto da Tomasini in 8'07"6, dopo quattrocento metri finali quasi allo sprint. Dietro Fontanella riusciva a superare Arese sul filo di lana. Tempo per Franco, un buon 8'11"6 segno di ripresa. Arese dunque progredisce. Non si può pretendere un suo immediato ritorno al vertice, ma il fatto stesso che il lavoro svolto stia già dai buoni frutti significa che vale la pena di continuare.

«E' vero — *dice il mezzofondista, rientrato a casa sua, nella campagna di Cuneo* —. Ho fatto ancora grossi sacrifici e rendermi conto che non è stato tutto inutile mi fa piacere. Per tutto l'inverno ho corso, non sono mai stato fermo. Ora sono sui 30 chilometri al giorno, quasi sempre in due sedute d'allenamento. Anche quando lavoro in sciolinza mi sento bene e mi diverto a correre. C'è chi ama andare in moto od in macchina, io sono ancora un appassionato dell'atletica».

— *Ma quali obiettivi ti poni, a 31 anni suonati, dopo i guai che hai passato con tendini, muscoli, gambe?*

«Avrei due desideri da soddisfare. Tornare almeno per questa stagione l'Arese di prima e riuscire a lanciare Tomasini come atleta internazionale. Tomasini ha 23 anni, è un ragazzo in gamba. Ad Alessandria ha avuto un finale veramente impressionante. Siamo diventati molto amici, ci alleniamo insieme, quando possiamo; credo di potergli dare un discreto aiuto. In fondo l'esperienza non mi manca».

— *Come passi la tua giornata?*

«Bene. Le divido tra Roma, Torino e Cuneo. Naturalmente appena posso me ne torno a casa. Qui mi sento veramente a posto. Mi cambio, mi metto la tuta sacs e sono nei prati. Cosa volete di più? Non ho mai un itinerario fisso, vado dove voglio, senza programmi. Devo dire che dopo essere rientrato nell'atletica quasi per la porta di servizio (*nell'inverno Arese ha avuto grossi dubbi tra smettere e continuare perché non riusciva a sentirsi perfettamente guarito*) lavoro con un altro spirito. Prima era una tensione continua, sentivo la responsabilità che mi venivano accollate. Ora è diverso. Ho un altro spirito, più goliardico. E devo riconoscere che così è più bello».

— *Fisicamente ti senti a posto?*

«Diciamo che sono sulla buona strada. Ogni tanto il piede, o meglio il tendine mi fa ancora male. Ma il dolore è meno forte e si può sopportare senza difficoltà. Mi manca ancora un po' di potenza muscolare, soprattutto nei polpacci. Tuttavia penso che per giugno sarò pronto, pienamente recuperato. Punterò tutto sui 1500 che sono la gara che ho sempre preferito e credo che sia quella che mi si addice maggiormente. Per intanto ora andrò a Cinisi con l'Alco per la Coppa Europea di club in programma il 16 maggio. Il 25 sarò a Roma per i campionati regionali ed il 3 giugno parteciperò al "meeting" di Rieti. Saranno i primi test veramente validi».

Un Arese, dunque, abbastanza soddisfatto che non si fa molte illusioni, che bada soprattutto al essere in pace con se stesso. «Ho un debito — *dice ancora il campione* — di riconoscenza con lo sport. In fondo penso di avere avuto molto dall'atletica, anche se ho dato parecchio. Per questo continuo senza pormi troppe domande, solo per il piacere di correre. Se poi verranno ancora dei buoni risultati, tanto meglio. Altrimenti vorrà dire che mi ritirerò convinto di aver fatto il mio dovere».

In tutti i modi l'atleta potrà ancora essere utile, al di là dei risultati. Il solo fatto di seguire Tomasini avrà certamente un risvolto positivo. «E non c'è solo "Toma" — *conclude Franco* — da seguire. C'è Fava che sta andando fortissimo e sono certo che anche Zarcone quest'anno andrà forte. In altri settori che non siano il mezzofondo, vedo molto bene Eddy Albertin, il velocista del Cus Torino. Domenica ha corso i 200 in 21"4. Ha soltanto 18 anni, ma è un ragazzo sveglio, molto sveglio. E' uno di quei "rossi" che siamo (anzi rispettiamo. Nella velocità il carattere conta molto, così come la freddezza. Albertin è uno che può fare molta strada».

Cristiano Chiavegato

Ciclismo

Il Trofeo Benedicta

Novi Ligure, 6 maggio.
Si disputerà giovedì il Quinto Trofeo Martiri della Benedicta, corsa ciclistica internazionale per dilettanti, allestita dalla Sportorganizzazioni di Primo Villa; partenza ad Arezzo a Bosio. Il percorso, lungo la ondulata strada del Turchino, è di 190 chilometri.

OVADA — Giovedì, allo stadio «Moccagatta» di Ovada, incontro amichevole, con inizio alle ore 15, fra l'Albese, capolista della serie D, e l'Ovadamobili.

MILITARI — L'Italia fa vinto a Bassano del Grappa la prima gara del terzo campionato internazionale militare di ciclismo. Gli azzurri Gualdi, Torelli, Simboli e Cardelli si sono imposti nella 100 chilometri a cronometro a squadre.

Eddy Albertin, sprinter

SCONTO SORPRESA sino al 40%
Avogadro Violetta
Via Po, 55 - Via Di Nanni, 120
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI
Il marchio che distingue
BORSE pelle e tinta moda lire 6.900 - 8.900 - 12.900 in più - vero pitone L. 16.900 - vera lucertola L. 19.900 - vero coccodrillo L. 29.900.
BORSETTI UOMO da L. 1.900 - 2.200 - vero cuoio L. 4.900.
VALIGIE Espanso L. 3.900 - Set 2 valigie offerta speciale L. 9.900 - Rinforzata Jet Bermuda L. 7.500 - Tutte le migliori marche: Sansonite, Del Sey, Douglas, ecc...
24 ORE ATTACHE' L. 5.900 in più - Offerta speciale Sansonite L. 19.900.
BAULI L. 7.500 in più - Beauty case L. 2.900 - Vera pelle lire 7.900 in più.
OMBRELLI L. 1.800 in più - Sottobraccio - Diplomatiche - Portafogli - Cinture - Secche viaggio e scuola - Cartella - Necessaire - Articoli regalo.
DA NOI TUTTI GLI ARTICOLI E MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE

Bardonecchia
VIA POLLICINO 10 (V.LE BRAMAFAM)
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI FINITI DA 35 A 80 MQ
Personale sul posto anche giorni festivi

AGM
MOBILI - SALOTTI
AMBIENTAZIONI GRANDI MARCHE s.a.s.
di BERGALLO FEDERICO & C.
Via Gaidano n°65
ang. Via Gonin n°4
10139 Torino - tel. 3090321

SPORT

Ultime battute del torneo piemontese dei dilettanti

PRIMA CATEGORIA: SPRINT AGITATO

GIRONE A - Gattinara imbattuto e scudetto

Anche se la vittoria era venuta con un mese d'anticipo, il Gattinara ha giocato sino all'ultimo minuto con il massimo impegno per mantenere il primato dell'imbattibilità. Alla fine ci è riuscito anche in domenica per un certo momento tutti pensavano di non farcela quando i «cadorini» sono passati in vantaggio per 2 a 1. Poi, raggiunto il pareggio, i bianconeri sono scattati all'attacco ma le loro bordate si sono schiantate sui legni della porta avversaria. Con questo pareggio il Gattinara ha chiuso in perfetta media: tredici vittorie e tredici pareggi con l'arrivederci al prossimo anno nel campionato di Promozione.

Per una squadra che nido un'altra che piange amaramente per la retrocessione determinata da una sconfitta casalinga che i più pensavano a questo punto impossibile: il Baveno. La squadra del Lago Maggiore ospitava i diretti avversari del Pogno che avevano un punto in meno e quindi potevano evitare il peggio solo in caso di una vittoria. Un risultato che sembrava impossibile avendo il Baveno a disposizione anche il peggior per limitare le cose come stavano e salvarsi. Ed è forse questo che ha tradito i padroni di casa: la sicurezza di poter bloccare gli avversari i quali, invece, non avendo nulla da perdere, si sono buttati all'attacco riuscendo a segnare il gol che vale tutto il campionato.

Con il Baveno è scesa in seconda categoria la formazione novarese dell'Olimpia, forse l'unica squadra veramente «dilettante» di tutto il girone. Ci spiace per i ragazzi di Sant'Agabio che hanno fatto il possibile per arrivare alla salvezza (bella la vittoria nel recupero di giovedì scorso a Cameri) ma che purtroppo durante l'anno sono stati penalizzati dalla sfortuna che ha tolto loro l'apporto dell'attaccante Hofer ed altri giocatori-chiave.

Per il resto da segnalare la possibilità per la «matricola» piovese di portarsi in seconda posizione sfruttando il sorpasso con il Pontevano, ormai tranquillo per questo è avvenuto alla sua spalle. A corrente alternata tutte le altre novaresi come il Cameri e lo Stresa, partiti bene ma bloccatisi a metà campionato. Male invece il Fontaneto, autore di un inaspettato recupero dopo la serie disastrosa delle sconfitte iniziali.

Liliano Laurenzi

Stresa-Pro Rosola 1-1

Stresa: Norbio; Pivanti (Adami dal 61'), Allievi; Esposito, Martinelli, Mariani; Ravasio, De Giovannini, Peracchini, Abbiati, Lacchè. *Pro Rosola:* Barbani; Rizzato, Benedetti II; Filotoni, Dellipori, Peron; Benedetti I, Lunardi, Bravo, Rosio, Franchini. *Arbitro:* Marinone di Varese. *Reti:* Lacchè al 21', Lunardi al 29'.

Baveno-Pogno 2-1

Baveno: Quadrone; Fantoni, Pareiti; Rovelli, Danelli, Tocchio; Furno, Poli, Pastrello (Bona dal 55'), Rossi, Ghiringhelli. *Pogno:* Zanetta; Bieci, Mezzino; Bonzi I, Capelli, Ponti; Tomasiello, Rossi, Bertinotti, Bonzi II, Fontana. *Arbitro:* Arlberti di Vercelli. *Reti:* Bonzi I al 29'. Nota: Il Baveno retrocede in seconda divisione.

Suno-Olimpia 1-1

Suno: Burlone; Erbetta, Dal Conte; Cupia, Uccelli, Merlini; Curti, Molle, Frazi, Mazzola, Agazzone. *Olimpia:* Carcaterra, Bertini, Cavalli; Redi, Pratico, Bruntia; Hofer, Signore, Lavo, Rossi, Mocchetto. *Reti:* Hofer al 27', Cupia al 55'.

Fontaneto-Cameri 2-0

Fontaneto: Fiorsmonti; Zenveri, Gnappa, Milsdeni, Volpato, Piccolomi; Baraggiola, Simonotti, Maulini, Venotti, Cerri. *Cameri:* Bianchessi; De Santis, Gufferi, Miglio, Spagnoli, Poggi; Bertolino, Valeriotti, Grafton, Parani, Montano. *Reti:* Venotti al 32', Baraggiola al 67'.

Carpignano-Salussola 1-0

Carpignano: Roncon; Accolo, Benedetti I, Quaregna, Bertoni, Quaglino; Casarotto, Benedetti II, Galeotti, Ferraro, Candallone. *Salussola:* Piabobon; Corveilhi, Borra; Verzelle, De Vito, Bonglanino, Ghigo, Biasle, Ferraris, De Bernardi, Corriolà. *Rete:* Benedetti II all'80'.

Gattinara-Cadore 2-2

Gattinara: Pedari; Montefarsalo, Pala; Grida, Lobba, Mandalit; Mulloni, Peretti, Alrone, Foini, Suman. *Cadore:* Leoncini; Spiritros, Poggi; Piva, Strada, Fongaro; Oldani, Ravoglione, Raisa, Bertone, Cugnolio. *Reti:* Peretti al 12' (su rigore), Raviglione al 20', Cugnolio al 27', Suman al 40'.

LA SITUAZIONE

GIRONE A: Baveno-Pogno 0-1; Gattinara-Cadore 2-2; Carpignano-Salussola 1-0; Fontaneto-Cameri 2-0; Stresa-Pro Rosola 1-1; Suno-Olimpia 1-1; Piovese-Pozzaruno rinviata.

CLASSIFICA: Gattinara punti 29; Cadore 29; Piovese e Salussola 28; Carpignano 23; Stresa e Fontaneto 24; Cameri, Suno e Pogno 22; Ponderano 22; Baveno 21; Olimpia 18.

GIRONE B: Rober Aymavilles-Vallorco rinviata; Ciriè-Bollengo 2-1; Azeglio-Caselle 4-0; Rivarolo-Strambino 2-1; Borgofranco-Rivara 0-0; Chatillon-Settimo 1-1; Chivasso-Leini rinviata; Sangiustese-Car Gassino 1-3.

CLASSIFICA: Bollengo punti 41; Car Gassino 37; Settimo 31; Leini e Rivara 30; Azeglio 28; Chatillon e Strambino 27; Borgofranco e Ciriè 26; Vallorco 24; Rivarolo 23; Caselle 22; Sangiustese 21; Chivasso 17.

GIRONE C: Cornaliano-Lascaris rinviata; Rosselano-Canisia 2-2; Lamet-Lucerna 2-0; Pedona-Bra sospesa; Boo Borgaro-Pro Dronero 3-3; Fiumana-Giaveno 2-2; Barcanova-Bacigalupo 1-1; Alpignano-Cornaliano 0-1.

CLASSIFICA: Bra punti 39; Cornaliano e Boo Borgaro 39; Pro Dronero 34; Europa Canisia 32; Lascaris 30; Lamet 27; Alpignano 23; Lucerna 23; Pedona; Bacigalupo, Fiumana e Barcanova 21; Giaveno 13; Rosselano 8.

GIRONE D (recuperi): San Carlo-Moncalieri 1-1; Quattordio-Santena 0-1 sospesa al 28' della ripresa; Torretta-Bellente 0-0.

CLASSIFICA: Santena e San Carlo punti 23; Moncalieri 22; Quattordio 20; Pozzolese 20; Meroni Barretti 20; Carmagnola 22; Nichelino e Trino 24; Bellente 21; Cassine e Torretta 22; Vigonzolo e Asca 18.

A due giornate dalla conclusione del Girone B della Canavesana, la promozione del Bollengo non è ancora del tutto sicura. Dopo aver pareggiato nel recupero con il Settimo giovedì scorso e dopo la sconfitta subita ad opera dell'ottimo Ciriè (17 punti, con 9 risultati utili consecutivi) la formazione verde del presidente Alberto, diretta da Barbero, si trova con 4 punti sul Gassino che continua la disperata lotta a distanza. Solo un risultato utile contro la Robur di Colombo, domenica prossima, darebbe quindi alla formazione bollengh'na la certezza d'aver vinto il campionato con una giornata d'anticipo. Una prova non certo facile, visto che i valdostani sono uomini capaci e tecnicamente preparati, e mirano alla piazza d'onore.

Non superando l'ostacolo Robur, la capolista sarà chiamata ad una prova di appello contro il Valdorco di Poggi che ha bisogno di punti e vuol anche dimostrare che la posizione di fondo classifica non corrisponde alle ambizioni della squadra e alle aspettative del pubblico. Anche il Gassino dovrà affrontare Robur e Valdorco e pertanto la battaglia indiretta con la capolista continua sino all'ultima giornata.

Tornando alla Robur: la formazione aostana, con una gara da recuperare, mantiene la terza posizione e si prepara allo scontro diretto con Bollengo, Gassino e Valdorco. Il Settimo in questo finale di campionato ha affidato ai giovani le sorti del futuro della squadra con speranze di rifarsi in avvenire. Rivarolo e Leini, seguite dalla rivelazione Azeglio, completano i nomi delle grandi del girone.

Le posizioni in fondo alla classifica si fanno sempre più incerte. Il Chivasso che ha dovuto osservare un forzato turno di riposo per l'impraticabilità del suo terreno di gioco, si trova sempre solo in coda, ormai condannato, preceduto da Caselle e San Giusto che, domenica scorsa, hanno avuto una brutta giornata. I sangiustesi hanno perso la gara e la testa e a fine partita hanno aperto i cancelli aggredendo Marinelli, che aveva avuto, secondo loro, la responsabilità maggiori della loro sconfitta. E' durato un'ora l'assedio alla sua porta, fino all'arrivo dei carabinieri.

Migliorano infine le condizioni del Rivarolo che si è rifatto battendo lo Strambino e guadagnando una posizione più comoda per la salvezza.

Nicola Carruozzo

Ciriè-Bollengo 2-1

Ciriè: Barchi; Aragno, Cardone; Crespi, Vichi, Fochesato, Bongiovanni, Buggia (Barbieri), Moschion. De Angeli, Ala. *Bollengo:* Turcato; Napodano, Roffinot; Martinelli, Scapinello, Merello; Vattarello, Vitanza, Formaro, Tepparo, Salerno (Pregnolato). *Reti:* Bongiovanni al 30', De Angeli al 50' e autorete di Fochesato al 55'.

Azeglio-Caselle 4-0

Azeglio: Averono; Albiero, Gagliardi; Gaida, Fabiolo, Ravigno; Ferrero, Canzato, Fedda, Senzi, Figure. *Caselle:* Mancini; Dota, Vascimino (Barra), Campagna, Carnasso, Garbino; Briguglio, Ferrari, Beltrame, Calcedonio, Mangolini. *Reti:* Gagliardi al 26', Ferraro all'01', Canzato all'84', Fedda all'80'. *Note:* espulsi Baria, Garbino e Campagno del Caselle.

Rivarolo-Strambino 2-1

Rivarolo: Oberto; Bozza, Bosco; Nicolini, Moretto, Solacera; Gallo, Vittone, Cutugno, Genialo, Napoleone. *Strambino:* Rossi; Falletti, Galletto; Sanzato, Faccio, Piana, Marini (Scivari), Vallino, Nicola, Manino, Rey. *Arbitro:* Puglisi di Torino. *Reti:* Rey, Gallo e Cutugno.

Borgofranco-Rivarolorno 0-0

Borgofranco: Mordenti; Torsili, Verdasio; Galfani, Marsachia, Ricci; Daniotti (Mocco Carino), Pernechele L., Minuzzo, Lianville. *Arbitro:* Milani di Novara.

Chatillon-Settimo 1-1

Chatillon: Gippaz; Duyani, Fusani; Edifizi, Pinet, Usain; Alby, Vasser, Brancaccio, Chabod, Lavoyer. *Settimo:* Bono; Pitto, Pretarotto; Bocchicchio, Rattiti, Camisotti; Mazzuccato (Parri II), Parazzolo, Franzese, Parri II, Guerra. *Reti:* Guerra e Edifizi.

S. Giusto-Renault Gass. 1-2

Sangiustese: Damiano; Marino, Freisa; Cerutti, Cleut, Recreale; Bosco, Seghieri, Mazzola, Pellerino, Luch. *Renault Gassino:* Morelli; Todeschini, Scolaro; Mosso, Bertolini, Arti; Varetto, Luisignani (Stefani), Sfiombra, Ippolito, Riscaldino. *Arbitro:* Marinelli. *Reti:* Mangiantini, Varetto e Riscaldino.

GIRONE B - Il Bollengo deve ancora sudare

Capolista in vantaggio, sospeso l'incontro al 60'

GIRONE C - Rissa gigante a Pedona ma ormai il Bra respira promozione

Un tafferuglio tra giocatori mezz'ora prima della conclusione della partita Pedona-Bra, gara che avrebbe dovuto laureare campione del girone C di prima categoria la squadra di Lilno e Patria, ha rimandato di qualche giorno ogni decisione in merito. Qualunque sia la decisione presa dal giudice sportivo, è però ormai sicuro che la squadra braidese, che ha quattro punti di vantaggio a due giornate dal termine sulle dirette inseguitrici e due facili incontri da giocare (col Bussoleno in casa e con la Fiumana fuori), non può più essere raggiunta.

Domenica, quando l'arbitro Di Meo di Torino ha preferito mandare tutti negli spogliatoi al 60', gli ospiti stavano vincendo per 3-1. Difficile quindi che a provocare la lotta in campo siano stati loro, anche se a fare le spese del tardivo rigore arbitrale è stato soltanto Ghione, prima espulso e poi probabilmente aggredito da più avversari, tra l'indifferenza di tutti, mentre si stava avviando negli spogliatoi.

Mentre sul troppo caldo campo del Pedona aveva luogo il triste e poco sportivo episodio, il Cornaliano riusciva fortunosamente a superare l'Alpignano e a raggiungere il Boo Borgaro al secondo posto in classifica. Contrariamente ad ogni previsione infatti la compagine del dott. Boggio non ha avuto la forza sufficiente per andare oltre un pareggio contro il Pro Dronero, che nelle ultime dieci domeniche ha totalizzato nove vittorie e un pareggio. Un buon ruolino di marcia, che è costato al portiere aziendale Righi, imbattuto da sei gare, la possibilità di conquistare un nuovo record in materia.

Brava come sempre, invece, l'Europa Canisia, che pattando con il Bussoleno ha totalizzato il quindicesimo risultato utile consecutivo e superato di due lunghezze il primato che aveva conquistato la capolista Bra. Quasi la conclusione del torneo è ritornata alla ribalta la Lamet, che ha battuto con un roboante 2-0 il Lucerna, mentre Fiumana, Giaveno, Barcanova e Bacigalupo si sono divisi equamente la posta messa in palio da un campionato che ormai non ha più nulla da dire in vetta e in coda alla classifica.

José Leva

Lamet-Lucerna 2-0

Lamet: Cavalieri; Battaglia, Tobiolo; Marchesa, Vada, Gerardi; De Mattia, Sichiero, Moroni, Pirro, Scalia. *Lucerna:* Lapisa; Mina, Galliano; Borgna, Cogno, Capitani; Gheno, Montall, Miego, Mourglia, Bertolotto. *Arbitro:* Grassani di Cuneo. *Reti:* Sichiari al 27' e Scalia al 75'.

Barcanova-Bacigalupo 1-1

Barcanova: Morrone; Milava; Novara; Trombini, Tagliarino, Verdi; Chiarato, Mai, Prunelli, Raga, Cognoleto. *Bacigalupo:* Boero; Sinopoli, Brada; Canavese, Raimondi, Fissore; De Feudis, Avanto, Celia, Di Falco, De Masi. *Reti:* Prunelli (Barcanova) al 22'; Avanto (Bacigalupo) al 1'88".

Bussolano-Cenisia 2-2

Bussolano: Sasso; Iuliano, Fagiano; Tellia, Croce, Ramat; Di Matio, Guglielmetto, Glorio, Faeta (l'ala sinistra non c'è presentata). *Cenisia Europa:* Olivero; Barcino, Vlacilla; Feltrin, Parmigiani, Gainaggio; D'Agostino, Cechi, Ditolla, Attimonte, Cirichetti. *Arbitro:* Brunero di Ivrea. *Reti:* al 12' Faeta; al 22' Glorio; al 35' Cirichetti; al 42' Cechi.

Alpignano-Cornaliano 0-1

Alpignano: Arino; Sartor, Traverso; Casorta, Ciucci, Ferraro; Toux, Murgia, Pastore, Riedo, Gleonotelli. *Cornaliano:* Di Rutigliano; Farinati, Verzo; Porro, Corino, Perletto; Pirisi, Grandis, Panzuto, Fenocchio, Pasquero. *Arbitro:* Lombardi di Torino. *Reti:* Pasquero al 56'.

RALLY PREMI

Oggi alle ore 18, avrà luogo al Circolo della stampa in corso Unni Unti 27, la premiazione del Rally dei giornalisti, svoltosi giovedì scorso. Coppe e altri numerosi premi verranno assegnati ai 50 giornalisti che hanno partecipato alla simpatica manifestazione. Ricordiamo che il rally è stato vinto da Pirano dell'agenzia Ansa al quale sarà assegnata un'opera della scultore Tarantini. Tra i premi di rilievo il «Ciao» della Piaggio, una scultura offerta da Gigi Foglietti, opera di Sarlone e dei campioni di pallone elastico Massimo Berruti.

SPORT FLASH

PALLAVOLO — Il Volley Club di Pozzolo Formigaro per il campionato regionale maschile di pallavolo ha superato per 3-0 il Gruppo sportivo Scuolan di Alessandria.

CICLISMO — Panizzolo ha vinto la 13ª tappa del giro di Spagna la Barcellona-Tremp di 180 chilometri ed è passato al primo posto della classifica generale.

CALCIO — Mario Corso è stato operato ieri all'ospedale di Sampierdarena per la frattura della gamba sinistra. All'arto è stata applicata una speciale placca per evitare l'ingessatura e consentire al giocatore i movimenti del ginocchio e del piede.

GIRONE D - Dopo il fattaccio di Quattordio gran finale Santena - San Carlo - Moncalieri

Un centravanti-boxeur ha steso al tappeto l'arbitro

La Santenese che raggiunge il San Carlo al comando, il gialio di Quattordio e la salvezza de La Bollente sono i principali episodi di questa tornata penultima di campionato. Parliamo subito dell'episodio più grave. A Quattordio era in programma una partita di cartello decisiva per il primato. Il risultato in campo è stato a favore della Santenese ma con un finale del tutto imprevisto. L'arbitro è stato messo al tappeto dal destro di un giocatore al 73 e la gara sospesa. L'inchiesta che verrà disposta dalla Lega a seguito del rapporto arbitrale dovrà appurare come effettivamente si siano svolti i fatti. Una cosa è certa: episodi del genere nuocciono al buon nome dello sport, sono esecrabili e deprecabili.

La Santenese è andata in vantaggio al 10' del primo tempo con un gran tiro a fil di palo del centravanti Massola. Rete meccepibile ed esultanza degli ospiti. La gara è andata avanti su binari nel complesso corretti sino al 28' della ripresa allorché è scoppiato il «fattaccio». L'arbitro, l'emiliano Lugli ha concesso un calcio di punizione in favore della Santenese. Il centromediano del Quattordio Nascimbene con un gesto di stizza ha calciato lontano la sfera già pronta per il tiro. Ed è stato espulso. Marenco, che dal 50' aveva sostituito Massano all'ala sinistra, si è intromesso polemizzando coi direttore di gara. E' finito negli spogliatoi.

A questo punto sono intervenuti anche l'allenatore dei locali, Cafasso, ed il centravanti Mometti, uno dei giocatori più promettenti e fino a domenica seriamente impegnato. E' difficile descrivere cosa sia accaduto. Secondo alcuni — la versione è col beneficio di inventario — Mometti avrebbe apostrofato l'arbitro con una frase pressoché di questo genere: «Provi ad espellere anche me». L'arbitro non se l'è fatto dire due volte ed ha alzato il cartellino rosso. E' stato immediatamente raggiunto da un diretto ben assestato al viso che lo ha fatto crollare al suolo. Sono intervenuti giocatori di entrambe le squadre e dirigenti. Quando il signor Lugli si è ripreso, ha fischiato la fine della gara raggiungendo gli spogliatoi.

Un gesto sconsiderato con serie conseguenze non solo per chi lo ha commesso, ma anche per la società. Il Quattordio è una squadra che sin dall'inizio del campionato ha dimostrato di possedere buone possibilità e ha sempre militato nelle zone alte della classifica.

C'era certamente tensione in campo, ma questa costituisce soltanto un lumicino di attenuante. In ogni caso il Quattordio è eliminato dalla lotta per il primo posto e la Santenese beneficerà di una vittoria a tavolino per 2 a 0. Dobbiamo dire che l'arbitraggio è stato normale e che la Santenese meritava i due punti.

Nell'altro incontro di cartello, S. Carlo e Moncalieri hanno pareggiato. Entrambe le reti si sono avute nel secondo tempo: al 22' Vermonti per i locali ed al 31' Neri per il Moncalieri. Abbiamo sempre scritto che questo girone era aperto ed i risultati ne sono una conferma. Solo giovedì conosceremo il nome della squadra campione. Il S. Carlo andrà a Torino contro il Meroni Serretti, la Santenese a Cassine (una squadra che aspira almeno ad un pareggio per salvarsi con sicurezza). Il Moncalieri se la vedrà con la Vigonzolese, altra compagine in pericolo e fanalino di coda a quota 18 con l'Asca.

S'è invece già salvata la Bollente, andando a cogliere un preziosissimo pareggio ad Asti con il Torretta (dove vi sono stati tafferugli fra il pubblico). In coda quattro squadre lottano per evitare la retrocessione.

Gianluigi Perazzi

Torretta S.C.-La Bollente 0-0

Torretta: Ballini; Ardissone, Turello; Molina, Spuntoni, Fortunato; Sannino, Pini, Di Paola, Garlia, Corda. *La Bollente:* Paolucci; Rolando, Martinia; Parodi, Cravino, Massone; Pasero, Somà, Scaglione, Borghello, Prina.

Quattordio-Santenese 0-1

(Sospesa al 73').

Quattordio: Serazzi; Bersato, Fracchia; Gatti, Nascimbene, Musso; Schiavini, Ingrasci, Mometti, Bazza, Massano (Marenco dal 50'). *Santenese:* Borri; Sinesi, Giombini; Fantino, Bertippo, Luparello; Talpo, Venguet, Massola, Stamini, Negro. *Arbitro:* Lugli di Reggio Emilia. *Rete:* Massola al 10'.

S. Carlo-Moncalieri 1-1

San Carlo B.S.M.: Biasiotto; Malrati, Vermonti; Ghiglione, Serramondi, Fiocco; Balbi, Spampinato, Troiano, Mocca, Dall'Agnol. *Moncalieri:* Boscolo; Gioannetti, Pasta; Feletti, Pistone, Meschini; Musarella, Barbierato, Raviola, Daré, Neri. *Arbitro:* Fusi. *Reti:* Vermonti al 67', Neri al 75'.

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

PRECOLLINARE
VIA LOMELLINA 51
(Piazza Cavaleazzi)
In palazzina rimodernata
Salone 2 camere cucina bagno 4 box auto L. 25.500.000

A 300 mt. dalla
FIAT MIRAFIORI
Camera tinello cucinetta bagno recentissimo abitabile subito 12.000.000 compreso mutuo 6%

ACQUISTATE IL VOSTRO APPARTAMENTO IN
VIA MILLIO 67-69
(Corso Racconigi - Piazza Robilant)
E IL CONTO TORNA
Comprare la casa significa fare i conti con lo spazio, con i costi. A questa condizioni le convenienze diventa risparmio. Vi accorgerete che ogni metro quadrato costa di meno e che il risultato finale (l'acquisto) è del più alto livello di gradimento. Parliamo di appartamenti. Certo, ci sono tanti alloggi che conoscete già. Quelli che conoscono tutti, per esempio. Ma noi, questa volta, vogliamo suggerirVi qualcosa di particolare, di diverso: tanto spazio, tanta convenienza, tanto risparmio. - Confrontate la superficie, paragonate soprattutto i prezzi, il tipo della casa. Il comfort che essa Vi offre. Lo stabile è moderno. Troverete: ascensore, bagno, riscaldamento centrale. La zona è dotatissima di tutti i servizi sociali. La zona poi, è altamente commerciale, tale da garantirVi un sicuro investimento, una sicura rivalutazione dei Vostri risparmi.
1 [illegible] attico da L. 5.900.000 compreso mutuo
1 [illegible] cucina bagno da L. 5.900.000 compreso [illegible]
2 camere cucina bagno da L. [illegible]
AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO FINO A 10 ANNI
MUTUO FONDIARIO AL 6% SU ALCUNI APPARTAMENTI

VIA NIZZA 210 angolo VIA BRONI 4
(Facile uso sull'isolato angolare con CORSO SPEZIA)
« OPERAZIONE PREZZI CONTENUTI »
Abbiamo mantenuto i prezzi di due anni fa!
Se avete deciso di comperare l'appartamento, questa è la migliore delle occasioni che oggi si possa presentare. Troverete in palazzo recentissimo dotato di tutti i comforts moderni; prezzi interessantissimi bassi e contenuti con mutuo fondiario al tasso del 6%, costruzione molto solida e signorile, posizione commerciale eccellente, razionalità e funzionalità nella distribuzione dei locali, articolo, specialità, vista collina. Anche il compratore più scettico avrà la possibilità di decidere prendendo senza fretta di osservare pareti. Una visita, anche a titolo informativo, potrà convincervi dell'eccezionale offerta: accertarete la convenienza e la competitività assolute dei prezzi. Osserverete, paragonate soprattutto, decidete finché siete in tempo, i vari affari non si ripetono: « Sicura rivalutazione al momento stesso dell'acquisto ».
2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 16.500.000 compreso mutuo
3 camere tinello cucinino bagno 3 ripostigli 22.900.000 compr. mutuo

VIA BENEVAGIENNA 29
(parallela di Corso Sebastopoli)
B. RITA
La convenienza del prezzo (e di questi appartamenti VERE OCCASIONI. Prezzi bassissimi per una rapida vendita, appartamenti di:
1 cam. tinello bagno da L. 7.500.000
2 cam. tinello bagno da L. 12.000.000
Box auto L. 2.000.000
DILAZIONI FINO A 10 ANNI oppure
possibilità pagamento a concordare!

VIA MORGHEN 28
(Zona C.so Tassoni - Cimerio)
In elegante, solida costruzione dotata di terme, bagno, ascensore
2-3-4 camere cucina da L. 8.500.000
Salone 3 camere cucina 2 servizi
ABITABILE SUBITO 34.000.000
consigliabile per studio professionale od abitazione
Box auto doppio in cortile

CORSO SUSA 31 - RIVOLI
Per definizione vendita eccezionali condizioni di pagamento a di pronto [illegible] 130.000 al mq.!!
3 camere cucina bagno
Veramente speciale
Palazzo moderno, recentissimo in pieno centro commerciale e residenziale.
VERA OCCASIONE
per chi vuole un alloggio amolo all'investimento.

RIVOLI CASCINE VICA

LA SOCIETA' "TEVERE" direttamente

VENDE
in nuovo complesso residenziale, alloggi da 2 a 5 vani con le seguenti caratteristiche:
— Convenienza del prezzo, anche da reddito
— Scuole sullo nido Maxi Standa negozi, aree sportive e ampi spazi verdi nel comprensorio
— Mutuo fondiario 6% e facilitazioni di pagamento
— Realizzazione architettonica e finiture di alto livello

TELEFONARE orario cantiere al n. 958.62.62

DEGA novo s.p.a.
centro residenziale

ALLOGGI IN VILLA CON GIARDINO PRIVATO
Strada Stupinigi - Vinovo
Rivolgersi Impresa DEGA - Via Maria Vittoria 54 Torino - Tel. 851.380 - 835.570

io abito
tu abiti
lui habitat
a
fè - ceres
con

habitat 70

doniamo sangue all' AVIS telefona 634.426

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.582

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: ROMA, via Nomentana 2G; MILANO, via Gaetano Negri 3/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vecchia 23; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA via Ariosto 3; BOLOGNA, via Rizzoli 18; FIRENZE, piazza Antinori 3 e; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; PALERMO, via Cavour 30; BOLZANO, via Perathoner 10; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 23; TRIESTE, c.so Italia 11 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per commerciali e regolo. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche di aperti/proiezioni L. 800, tecnici L. 700, diurnisti L. 900, Rubriche 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o revetti il doppio. Necessi urgentissimi, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (e' esclusa naturalmente quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella assicurando di trasmettere il testo dell'avviso in forma chiusa all'indirizzo: Publikompass s.p.a., 10100 Torino. L'importo del note capella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 800 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare o sospendere quelle ritenute contrarie ai buoni costumi, rimandare

BORSE OGGI

Perdite abbastanza contenute

TORINO — Anche la seduta odierna è stata caratterizzata per il mercato azionario, da un andamento prevalentemente riflessivo che ha interessato la quasi totalità dei comparti, con pochissime eccezioni. Le perdite comunque sono state abbastanza contenute, se si pensa alla quasi assoluta mancanza di affari che impedisce ormai da molto tempo alla Borsa di manifestare ed impostare qualsiasi iniziativa.

Si può anche pensare che, entro certi limiti, vi siano ancora delle discrete possibilità, e queste potrebbero verificarsi non appena si avessero quei chiarimenti in campo economico e politico. Spunti positivi si sono avuti sugli immobiliari e su alcuni chimici ed industriali, mentre le perdite più pesanti sono state essenzialmente dall'Alitalia, dagli assicurativi e dai bancari.

Nel reddito fisso prevale l'incertezza ed i prezzi hanno subito oscillazioni in prevalenza negative.

BORSA CONTINUA: Fiat 1311, 1313, 1320, 1318; Fiat privilegio: 980, n.t., 985; 985; Selm chiusura: 1670; Montedison I gennaio 1974: 650; Ebsrit privilegio: 1454.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 1972 conv. 152; Città di Genova 7% 74,80; Magona 1973 7% 114; Buoni 9% 95,60; Imi 42° 77; Op. Auto 74 II 7280; Op. Auto 75 7156; B. Alfa 2130 L; B. Giulia 2900 L; Imi 44° 95; Imi 45° 82,10.

LE AZIONI A TORINO

	5-5	6-5
ALIMENTARI		
Alimont	3475	3400
Eridania	2190	2190
Fiorio	971	971
Motta	1910	1910
Romana Zuccheri	380	380
Vaneti Unica	935	931
BANCARIE		
Banco Roma	17800	17800
Comit	18900	18900
Credito It.	1965	1965
Interbanca priv.	19050	18875
Mediobanca	14800	14150
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1310	1310
Eternit	1420	1420
Fornaci Riunite	3800	3800
Unicem	4340	4300
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	1020	1013
Italgas	569	572
Liquigas	226 50	226 50
Liquigas priv.	156	154 50
Mira Lanza	29375	29100
Montedison	717	715
Monted. Gemina	648	645
Paramatti	1095	1080
Pirrel	1285	1285
Rumianca	3365	3370
SAFFA	6120	6125
Schiapparelli	6250	6000
COMMERCIALI		
Rinascente	101	101
» priv.	75	76
Sifa Genova	3150	3550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	770	784
Beni Imm. It. priv.	540	540
Beni Stabili	5450	5500
Cond. Acqua Rosa	680	680
Generale Imm.	302	301 50
Imm. Agr. Vittoria	6700	6900
Invim	6520	6410
Risanamento	7750	7750
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14050	13900
» » priv.	8390	8500
Latina	1374	1374
Latina priv.	1111	1145
Generali	68500	68500
RAS	63000	62850
S.A.I.	13500	13750
Toro Ass.	15650	15570
Toro Ass. priv.	9175	9175
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1500	1370
Autostrade To-Mi	2700	2625
Per. Co.	360	350
Italcable	2880	2880
N.A.I.	3950	3860
SIP	1620	1620
Torino-Nord	110	106
FINANZIARIE		
Bastogi	1582	1580
Finsider	362	358
GIM	2650	2650
IFI priv.	2895	2830
IIC	10100	10100
Invest	2590	2515
La Centrale	10870	10870
Mittel	3385	3385
Piemonte Firema	5740	5700
Pirelli & C.	1460	1460
Pirelli S.p.A.	850	840
S.A.R.O.M. ris.	2080	3080
S.I.P.A.	1100	1090
S.M.E.	1425	1420
STET	1770	1778
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	800	800
Marelli & C.	645	645
Pan Electric	1938	1938
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1310	—
» priv.	939	—
Ceriagnesi	2205	2205
Gilardini	3470	3420
Nebiolo	233	228
Olivetti	1201	1250
» priv.	1049	1045
Westinghouse	3250	3250
MINERARIE METALL.		
Dalmine	473	473
Fornara & C.	880	895
Italsider	830	836
Metalli	2490	2490
Tubi & Grafite	34000	34000
Terni	68	70
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14350	14400
» priv.	8750	8700
Cartiera Italiana	1148	1151
TESSILI		
Cot. Cantoni	10500	10500
Fisac	3000	3000
Lane Borgosesia	16000	15800
Montedison Fibre	91 50	93
» » priv.	172	172
Viscosa	1703	1662
» priv.	1253	1240
DIVERSE		
Acque pot. TO	7000	6800
Ciga	2780	2700
CIR	6550	6410
Facchetti	194 50	188
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7% '81	91 —	91 —
Im. Roma 6% '82	116 —	116 —
Ist Sicil 7 ½ '80	90 —	88 50
Pirelli 5% '82	72 —	72 —
Mediob. 6% '83	233 —	233 —
Med. Finanz 7% '82	152 —	152 —
Med. C. Erba 7% '80	100 —	100 —
» Viscosa 7% '76	116 —	—
Metalli 6 ½ '82	98 —	96 —
Liquigas 7½ '70	96 —	97 50
» » '71	90 50	90 50
» » '72	92 —	92 —
» 7½ '73	87 —	87 —

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa stringe i tempi, cosa che riduce sempre più l'attività e le riunioni si svolgono monotone, giungendo rapidamente alla chiusura in un clima sciatto e senza risultati degni di nota, salvo qualche ulteriore limatura dei prezzi. Anche la seduta odierna ha ricalcato lo schema delle precedenti.

Pochi gli affari conclusi rapidamente in apertura e al listino, mentre nel corso della mattinata il mercato è apparso inoperoso. Le iniziative sono mancate anche oggi e la quota, apparentemente resistente all'inizio, ha finito poi per iscriversi su livelli più calmi, salvo poche eccezioni nel farmaceutici.

Dopobórsa resistente, ma quasi inattivo.

Il reddito fisso ha manifestato, a sua volta, un fondo resistente, ma con affari modestissimi.

Ecco le principali oscillazioni della mattinata: Generali 68.420, 68.400, 68.800 dopo Borsa; Fiat 1318, 1314, 1320, 1318; Montedison 713, 714; Viscosa 1696, 1693; Olivetti priv. 1053,50; Toro 15.500; Sai 13.650, 13.500.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.

Abetla 17.010; Acciai 3011; Alitalia 1400; Allesmia 33 mila 600; Amiata 1104; Anic 1015; Assicuratr. 174.400; Bastogi 1579; Banco Roma 17.900; Beni Stabili 5525; Binda 4580; Breda 2700; Brioschi 83.690; Burgo 14 mila 400; Caffaro 336; Cantoni 10.310; Carlo Erba or. 3976; Carlo Erba pr. 3410; Cascami 6530; Cementi 1860.

Ciga 3635; Cogne 1560; Corsi 18.080; Comp. Milano or. 13.390; Comp. Milano pr. 8205; Comp. Toro or. 15.500; Comp. Toro priv. 6050; Cond. Acqua 668; Credit 1991; Cucirini 5960; Dalmina 471,50; De Ferrari 1897; Donzelli 1100; E. Marelli 667; Eridania 2219; Eternit 1375; Falk or. 7080; Falk pr. 5010; Fiat or. 1315; Fiat pr. 981.

Fiumare 131; Finsider 361; Fisac 3000; Fond. Investimobiliare 14.600; Fond. Vita 29.950; Gavardo 1050; Generalfin 951; Generali 68.600; Gim 2480; Ginori 330; Ifi pr. 2850; IIC 10.000; Imm. Roma 305; Iniziativa 4830; Interbanca 16.855; Invest 2310; Italcable 2850; Italcementi 28.400.

Italgas 569; Italsider 650; La Centrale 10.900; Lanerossi 2180; L'Aquilone 4980; Lepetit or. 12.170; Lepetit pr. 12.580; Linificio 675; Liquigas 225,75; Magneti M. 785; Magona 2035; Marzotto 1150; Mediobanca 78.200; Metalli 2485; Mira Lanza 29.100; Mittel 3320; Montedori pr. 1910; Montedison 713; Montefibre or. 91; Montefibre pr. 180; Motta 1850.

Nebiolo 230; Nord Milano 3800; Olcese 340; Olivetti or. 1254; Olivetti priv. 1053,50; Pacchetti 190; Partusoin 3595; Pierrel 1281; Pirelli e C. 1446; Pirelli S.p.A. 836; Pozzi or. 1300; Ras 82.800; Rinascente 100,62; Rinascente pr. 70,75; Risanamento 7910; Romana Zuc. or. 729; Romana Zuccheri pr. 528; Rotondi 113.800; Rumianca 2380.

Saffa 6081; Sai 13.500; Saronno 2016; Sasia 1280; Sifas 3010; Sip 1625; Sme 1420; Stampati 5950; Standa 10.545; Stet 1780; Tecnomasio 244; Terni 71; Tiltano 685; Tosi Franco 9050; Trafilerie 934; Un. Manifatture 40.950; Viscosa or. 1693; Viscosa priv. 1230; Westinghouse 3210.

REDDITO FISSO A TORINO

	5-5	6-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	96 30	96 30
Redimibile 3½%	100 10	100 10
Ricostruz. 3½%	87 50	87 50
» 5%	98 20	98 20
Pr. It. 3% Trieste	93 —	93 —
Ris. Fond. 3%	92 60	92 60
Pr. R. 5% Tr. '54	91 80	91 80
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	81 80	81 80
» » '68	81 —	81 —
» » '69	85 —	85 —
» » '70	71 80	71 80
» » 7½ '71	78 90	78 90
» » '71 I	85 30	85 30
» » '72	85 —	85 —
» » '72 II	78 50	78 50
B.T.N. 3% '74	—	—
» » '75 I	74 30	74 30
» » » II	98 10	97 90
» » '77	93 90	93 80
» » '78	87 30	87 60
» 5½% '79	86 30	86 50
» » '82	82 75	82 75
B.T.P. 7½ '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	77 80	78 50
» » '65 II	78 80	78 60
» » '66 I	75 85	75 85
» » '66 II	75 —	75 50
» » '67	74 50	74 90
» » '68 I	74 30	74 30
» » '68 II	74 20	74 20
» » '69 I	73 70	74 —
» 7½ '70	84 30	84 30
» » '71	83 30	83 30
» » '72 I	81 80	81 80
» » '72 II	78 —	78 35
» » '73	78 40	78 50
» Istrono 6%	89 30	89 30
IRI 6% '54	94 —	94 —
» » '55	81 —	81 —
» Alfa 7½ '70	81 30	81 30
Italgas 5½% '57	71 50	71 50
» » '67	71 50	71 50
Autostrade 6% '68 I	74 50	74 30
» » '68 II	74 —	75 80
» 7½ '71	82 20	82 20
» » '72	80 75	80 50
» » '75	81 60	81 60
CO.PP. 5%	87 50	87 —
» 5½%	88 —	87 80
» 6%	70 20	70 10
» 7%	74 30	74 50
» I.R.I. 7½ '1°	78 40	78 40
» » » 2°	77 80	77 80
» » » 3°	77 60	77 50
» » » 4°	76 30	76 30
» » » 5°	76 20	76 20
» » » 6°	76 30	76 80
» » » 7°	76 85	76 85
» » » 8°	77 —	77 —
» Anas 6% '66	89 70	89 80
» » 7½ '72	72 80	72 80
CO.PP. Aut. 6% 1°	71 —	71 —
» » 7½% 2°	74 35	73 90
» » » 2°	72 85	72 85
FF.SS. 6% '65 I	77 —	77 50
» » '65 II	75 80	75 60
» » '66 I	75 50	75 50
» » '66 II	74 80	74 50
» » '67	74 20	74 20
» » '68 I	72 30	72 30
» » '68 II	70 —	70 —
» » '70	71 80	71 80
» » '71	78 90	78 90
» » '72 I	70 70	70 —
» » '72 II	78 50	78 50
A.F.S. 6% '67	74 30	74 30
» » '68	73 50	73 50
» » '69	72 70	72 70
» 7½ '70	78 50	78 50
» » '71	82 85	82 85
» » '72 I	82 —	82 —
» » '72 II	81 —	81 —
Istituto ven. 5½%	82 80	83 —
» » 6%	73 70	73 75
» » 7½% 1°	77 —	77 —
» » » 2°	77 —	77 —
» » » 3°	76 50	77 —
» » » 4°	76 80	76 80
» » » 5°	76 20	76 20
» » » 6°	78 —	78 —
Istituto ven. 5½%	82 80	82 —
» » 6%	73 70	73 75
» » 7½% 1°	77 —	77 —
» » » 2°	77 —	77 —
» » » 3°	76 50	76 50
» » » 4°	76 30	76 30
» » » 5°	76 30	77 —
» » » 6°	78 80	78 80
» » » 7°	74 30	74 30
» » » 8°	74 20	74 20
» » » 9°	73 70	73 70
» » » 10°	73 70	73 70
» » » 11°	71 80	71 80
» » » 12°	78 50	78 50
P.Verde 6% Sp. 1°	78 50	78 50
» » » 2°	77 —	77 —
» » » 3°	76 50	76 50
» » » 4°	76 10	76 30
» » » 5°	74 30	74 30
» » » 6°	73 —	73 —
» » » 7°	71 40	71 80
» » » 8°	78 80	78 80
» » » 9°	78 80	78 50
» » » 10°	82 80	82 80
» » » 11°	79 50	79 50
» » » 12°	79 50	79 50
» » » 13°	79 50	79 50
» » » 14°	80 90	80 80
» » » 15°	80 —	80 —
» » » 16°	79 50	79 50
» » » 17°	84 —	84 —
» » » 18°	81 80	81 80
» » » 19°	82 —	82 —
» » » 20°	79 50	79 50
» » » 21°	80 90	80 80
Torino 6% '52	80 50	80 30
» Asm 5½ '60	73 50	73 50
» » '62	72 50	71 —
S. Paolo 5%	87 —	87 —
» » '62 conv.	78 25	78 25
» 6%	78 25	78 25
» O.P. 6% conv.	76 75	76 75
» » 6%	76 75	76 75
Credito Fond. 5%	80 50	80 50
C.S.S. 7% '70	81 —	80 50
» » '71 I°	105 —	105 —
» » » 2°	78 80	79 60
» » '72	79 90	79 90
» » '75	80 —	80 —
C.F.Elem. V.A. 6%	78 25	78 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (1)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	91 50	92 —
Imm. Roma 6%	115 —	115 —
IRI Sicil. 7%	87 50	88 —
Rumianca 6%	108 —	105 —
Pirelli S.p.A. 5%	72 50	72 50
Mediobanca 6%	230 25	230 25
Med. Finanz 7%	150 —	150 —
Med. C. Erba 7%	99 —	99 —
» Viscosa 7%	111 —	111 —
Metalli 6%	96 —	96 —
Liquigas 7½% '70	93 50	91 —
» » '71	90 25	90 —
» » '72	92 50	92 50

Portogallo: tregua socialisti-comunisti

Incontro a Lisbona tra Soares e Cunhal

Lisbona, 6 maggio.

Il segretario del partito socialista Soares, e il leader comunista Cunhal, si sono incontrati ieri sera alla testa di due delegazioni. Non si conoscono i particolari dell'incontro, ma sembra che i due leader portoghesi abbiano esaminato i rapporti fra i due partiti in seguito agli incidenti avvenuti durante le celebrazioni della festa del primo maggio a Lisbona.

Un comunicato congiunto diffuso al termine dell'incontro rende noto che si è proceduto a un esame della situazione politica dei problemi della cooperazione fra i due partiti nell'ambito dell'alleanza tra il popolo e il Movimento delle Forze Armate. Le due delegazioni si sono dichiarate a favore della cooperazione fra il partito socialista e il partito comunista e della ferma difesa delle libertà e delle conquiste ottenute dopo il 25 aprile 1974, in particolare le nazionalizzazioni e le misure di riforma agraria. Inoltre è stato deciso di continuare i contatti fra le delegazioni dei due partiti per approfondire i problemi d'interesse comune.

Al termine dell'incontro, Cunhal ha definito la riunione un passo importante nelle relazioni tra i due partiti interessati alla ricerca di una strada comune nell'ampio quadro dell'alleanza tra le masse popolari e il Movimento delle Forze Armate. Cunhal ha detto che sarebbe eccessivo attendersi che tutte le divergenze tra i due partiti possano essere superate in un solo incontro. « Si è trattato però — ha aggiunto — di un incontro abbastanza utile che ha messo in rilievo certi punti di idee comuni. Stiamo cercando di giungere a una cooperazione tra i due partiti e proseguiremo le conversazioni per raggiungere questo obiettivo ».

Esponenti socialisti hanno detto che scopo dei colloqui con i comunisti è giungere a un'intesa tra i due partiti circa la via rivoluzionaria da seguire integrati in una specie di « Fronte Popolare ».

Infine stanotte la radio ha annunciato che il presidente della Repubblica Costa Gomes non assisterà al prossimo vertice della Nato che si terrà a Bruxelles; il Portogallo sarà, invece, rappresentato dal primo ministro, generale Vasco Gonçalves.

(Ansa - Afp)

La flotta inglese "sbarca,, tutti i gatti

Londra, 6 maggio.

Si estingue un'altra delle più vecchie tradizioni della « Royal Navy »: per disposizione del ministero della Difesa, il « cosiddetto gatto marinaio » che era tradizionalmente imbarcato sulle unità della marina militare britannica, dovrà essere sbarcato. La decisione è stata presa perchè le nuove norme sull'ingresso degli animali in Gran Bretagna, adottate nell'ambito della lotta contro la rabbia, rendono burocraticamente molto complicata la permanenza dei gatti sulle unità della « Royal Navy ».

La presenza di animali sulle navi da guerra inglesi risale al XVIII secolo: all'inizio si era trattato di galline, maiali e altri animali che i marinai si portavano a bordo come fonte di carne fresca, durante la navigazione. Poi ci si era limitati ai gatti. (Ansa)

Pillola libera in Francia per minorenni

Parigi, 6 maggio.

Tutte le francesi sono ormai uguali davanti alla pillola anticoncezionale: un decreto pubblicato oggi dal « Journal Officiel » abolisce infatti per le minorenni l'autorizzazione dei genitori finora indispensabile.

Questa misura si liberalizzazione (la « pillola » è anche rimborsata integralmente dalla Previdenza Sociale) è stata presa dal governo per trasformare il controllo delle nascite in una « forza di dissuasione » che permetta di ridurre, in Francia, il numero degli aborti. Secondo il Ministero della Sanità, ventidue donne su cento utilizzano attualmente la « pillola ».

Un sondaggio effettuato dall'Istituto specializzato « Ifop » per conto del ministero della Sanità rivela che 93 coppie su cento sono favorevoli alla pianificazione delle nascite, e che il 74 per cento dei genitori auspicano che i loro figli ricevano un'informazione completa sul controllo delle nascite tra i 14 e i 16 anni. (Ansa)

Disco volante si schianta a Parigi?

Parigi, 6 maggio.

Due piloti di aerei di linea e tecnici della torre di controllo dell'aeroporto parigino di Orly hanno riferito di aver visto il 25 aprile « un oggetto volante non identificato » compiere evoluzioni su Parigi e infine schiantarsi al suolo all'estremità nord dell'aeroporto di Orly. Le loro dichiarazioni sono state rese note soltanto ieri sera.

Le ricerche subito effettuate nella zona settentrionale di Orly non hanno però dato risultati. *(Ansa)*

ESCLUSO DALLA LISTA

Sanremo: la dc silura sindaco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sanremo, 6 maggio.

(r. b.) Il sindaco di Sanremo, Piero Parise, è stato « silurato » dalla dc, che lo ha escluso dalla lista dei candidati per le prossime elezioni comunali. Al suo posto, come capolista, è andato l'assessore ai Lavori Pubblici uscente, comm. Roberto Lardera.

Stamane è stato reso noto l'elenco dei 40 candidati. La dc sanremese, oltre al sindaco, ha detto « no » anche ai suoi fedelissimi. Dopo un lungo braccio di ferro all'interno del partito ha avuto la meglio la corrente capeggiata dagli assessori Napoleone Cavaliere e Lardera. Parise, per non essere estromesso, aveva presentato « in extremis » una lettera nella quale affermava di non voler più rappresentare un partito che dava spazio a certi personaggi, con chiara allusione ai suoi avversari politici.

Dalla lista manca anche il nome dell'attuale segretario provinciale della dc, Giovanni Parodi, che da tempo aveva manifestato la sua intenzione di presentarsi candidato a Sanremo. Piero Parise ha confermato stamane, appena ha appreso ufficialmente la sua esclusione, il varo d'una lista indipendente che raccoglierà numerosi esponenti liberali, l'assessore uscente Angelo Asseretto e rappresentanti del commercianti.

Milano: giallo in un tugurio

Bella mulatta morta Scomparso il marito

Milano, 6 maggio.

(c. b.) Il cadavere di una giovane e avvenente donna di colore è stato trovato sul letto di una misera abitazione a Quarto Cagnino, composta sul letto, ma ormai in avanzato stato di decomposizione. La salma è stata identificata per quella di Lucia Viganò, nata ad Asmara da padre italiano e da madre eritrea, la quale viveva con il marito in due locali al primo piano di una decrepita casa in via Fratelli Bozzi 7.

Il marito della giovane, Giovanni Faccioli, 27 anni, operaio, è ricercato dalla polizia in quanto potrebbe fornire elementi validi a chiarire il mistero che avvolge la fine della moglie. L'uomo per il momento sembra irreperibile e nessuno è in grado di dire che cosa sia accaduto esattamente nell'abitazione. Di questa fosca vicenda si sta interessando la squadra omicidi della questura.

La Viganò è stata ritrovata da una cugina che si era recata nel pomeriggio di ieri nell'abitazione di via Bozzi e che, allarmata dal fatto che nessuno apriva alle sue ripetute suonate, ha avvertito il commissariato San Siro.

Quando la polizia è arrivata è stato necessario infrangere il vetro di una finestra per penetrare nell'appartamento; dopo di che la macabra scoperta. La giovane mulatta giaceva sul letto completamente nuda, ormai morta da tempo. Il medico della polizia ha infatti fatto risalire il decesso ad una decina di giorni addietro.

Ad un primo sommario esame eseguito sulla salma non si son rilevati segni di violenza.

Pare che i due coniugi, entrambi dipendenti della stessa ditta, da qualche tempo non vivessero in buona armonia. Stando alle testimonianze i litigi erano continui e violenti. La circostanza che ha più insospettito gli inquirenti è peraltro l'assenza del Faccioli.

(Segue da pag. 5)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Gallo

La piangono la Mamma Elvira Della Rocca ved. Gallo, i fratelli Tomino, Giorgio con la Moglie Marisalina Pomo, il Cugino Ingegner Lorenzo Vallivero con la Moglie Laura Medico, Zia, Cugini e Parenti. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Marcello Boccalorni che le ceure amorevolmente. I funerali avranno luogo mercoledì 7 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia dell'Immacolata Concezione (San Donato) e successivamente al Cimitero alle ore 16,45.

— Torino, 5 maggio 1975.

Addolorati per la perdita del caro RENZO, Lilli de Col partecipa al dolore delle famiglie.

Le famiglie Casale-Teddia partecipano al dolore per l'immatura dipartita del caro RENZO.

Il Personale della Ditta Cosa e Stabilari piange parte al lutto per la dipartita del dipendente

Lorenzo Gallo

— Torino, 5 maggio 1975.

Addolorati piangono il caro amico Armando e Giampiero Carella Marisilina e Beppi Piovesana Marilena e Massimo Piovesana.

Dante Mesiano e Famiglia prendono viva parte al dolore della Signora Gallo e Figli.

Si associano al dolore della Famiglie Gallo gli amici:
Olivo ed Assunta
Giovanni Saverino
Luigi Casalegno
Maria Anna Clara Armando
Anna Maria Capra
Giampietro Capria
Peppo Laura Alcaldo
Lido Seri Alcaldo
Guido Sedella
Denis Negro
Elio Cannizzi
Lino Racanelli
Riccardo, Mimmi Capasanto
Torino, Franca Gatti
Lodovico, Debora Bolaiani
Guido, Franca Pavone
Giorgio, Ada Vegliotti
Velia, Umberto Cenere
Marisa, Domingo Serba
Lalla, Paolo Sclaverani
Karin, Maurizio Bellingeri
Franca Salaverani
Anna, Mario Brisori
Mario Benedetti
Franco, Vittorio Carli
Sergio, Angelo Piana
Lucia Honore Due.
I fratelli Giampiccolo.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti Aero Club Torino, partecipano commossi al lutto per la scomparsa del Socio Pilota

Lorenzo Gallo

— Torino, 5 maggio 1975.

Gli Amici Piloti Aero Club Torino
Ferruccio Vigneti e Famiglia
Mario e Lia Scaiani
Franco e Alberto Grosso
Remo e Chicchi Chiodi
Gigliola e Angelo Sacco
Adriana e Aldo Cagna
Romolalo Peirotti
Bevino Balzano
Emilio e Carla Carosso
Enrico e Mariangela Ferraris
Ezio Saccoccini
Carlo Bacchetta
Aldo e Giorgina Morando
Pietro Marchisio
Cesare Cozzi
Bruno Francini
Gino Cavanna
Gino Cantarelli
Mario Bernardi
Alberto Alci
Valerio Gualfredo
Giovanni Vasile Ochia
I figli Maiocco
Sergio Vinai
prendono viva parte al lutto.

Addolorati per la scomparsa del caro RENZO, lo ricordano gli amici:
Lello e Bruno Marchisa
Paolo e Franco Schellino
Lalla e Piero Vergnano
Mariuccia e Giancarlo Zampieri.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Repetto

di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Enrico e Paola, la nuora Liliana con la sorella Maria Maddalo, l'adorato nipotino Romano col marito Ugo Tordano, la cognata e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 maggio 1975.

Partecipano parte al lutto la famiglia Benech-Zappi, Devecchi, Darotti, Martinasio, Spinelli, Rovei, Boccazzo, Sudano.

È mancato all'affetto dei suoi cari la Sonia Corona - Pietra Ligure

Lorenzo Piovano

dirigente FIAT - Vado

di anni 61

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie Enrica e Paola, la mamma, i nipoti, parenti e amici tutti. La cerimonia funebre avrà luogo mercoledì 7 c.m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Legino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Zinola (Savona).

— Savona, 5 maggio 1975.

Dario, Giulia, Maja e figli con profondo cordoglio partecipano al grave lutto della famiglia Piovano.

Presidenza, Consiglio Amministrativo, Direttore, Collegio della Società Anonima Terme-Savona partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. cav. Lorenzo Piovano

per molti anni valido collaboratore della costruzione.

— Torino, 6 maggio 1975.

L'ing. Vittorio Bonadè Bottino partecipa con molta tristezza al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. cav. Lorenzo Piovano

suo collaboratore da oltre trent'anni.

— Torino, 6 maggio 1975.

Dirigenti e Colleghi della Costruzioni a Dogliani S.p.Ac. F I A T Engineering partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

geom. cav. Lorenzo Piovano

— Torino, 6 maggio 1975.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

rag. Gianmarino Scotti

di anni 31

Lo annunciano con dolore la mamma, il papà, zii, cugini, parenti e amici. I funerali avranno luogo oggi 6 alle ore 16,15 parrocchia S. Sacramento.

— Torino, 6 maggio 1975.

Le famiglie Balbo, Ferrari, Lazzari, Vaeri ricorderanno sempre il caro GIANMARINO.

Mariuccia e Rina Barelli partecipano al dolore degli amici Scotti.

Angelo e Lalet Bertali partecipano al dolore della famiglia Scotti per la scomparsa di

Gian Marino Scotti

— Rocca Argista, 5 maggio 1975.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Gobetti

vedova dott. G. B. Ferrero

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, secondo sua volontà, Attilio, Margherita, Felice, Alberto Ferrero, il cugino Ottavio Rocca e famiglia, parenti tutti e l'affezionata Maria Novarese che le fu prodiga di assistenza. Un ringraziamento particolare al dott. Bianchi Di Garda per le effettuate cure. La salma riposa nella tomba di famiglia a Benevello.

— Torino, 5 maggio 1973.

Le famiglie Pissoglio-Dagnino piangono la scomparsa dell'amica

Elena Ferrero

— Torino, 5 maggio 1975.

Franco Cavezzi piange dacchè la grande amica ANICA dei suoi amichetti e suo.

Cristianamente serena visse e mancata

Anna Ferrero

Ne danno il triste annuncio i figli e parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 maggio 1975.

Il figliuolo Arnaldo e famiglia prendono viva parte al dolore.

La Soc. Tubocoke, Bonis & C. e Torino partecipa commossa al lutto per la scomparsa della

sig.na Anna Ferrero

per tanti anni preziosa collaboratrice.

— Torino, 5 maggio 1975.

È mancato

Giuseppe Ceccon

La annunciano il figlio Zefferino con la moglie Giovanna Noberto, la figlia Edda col marito Renzo Cambiasi, i nipoti Franco, Paola e Marcello, la nuora Maddalena Agrò e figlio Luciano, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Favaro, Favaro-Perlo e Benedetto per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì 7 maggio ore 16 partendo da via De Amicis 7.

— Settimo Torinese, 5 maggio 1975.

La famiglia Aldo Ferrero si associa al dolore della famiglia Ceccon.

I Dipendenti della Ditta F.C.M.M. partecipano al lutto del titolare per la perdita del PAPÀ.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Giovanni Balestra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuliana Sandrino, i figli Claudio e la sorella Angiola, l'affezionata Pia, la nipotina, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Frossasco, martedì 6 maggio alle ore 15 e a Cuneo, alle ore 16,30 partendo dall'albergo di Spagna. Servizio di pullman da Cuneo ore 14 partenza piazza d'Armi.

— Fossano, 4 maggio 1975.

Peter, Anna Sandra con Barbara e figlio sono affettuosamente vicini.

Lina Serantelli
Ottello Bellini
Francesco Cialdini
Sergio Cavallotto
Guido Davico Bonino
Ernesta Ferrero
Daniele Peschiroli
partecipano al lutto della famiglia e dei compagni per la morte di

Danilo Montaldi

militante del movimento operaio e studioso tra i più attenti della realtà delle classi sopresse.

— Torino, 5 maggio 1975.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Ribotto

anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lidia, le figlie Liliana e Solange, i generi Armando Meregalli e Ingegner Mario Borghino, i nipoti Betty, Dario, Cristina e Silvia, sorelle, cognati. Funerali martedì 6 maggio ore 15 della casa di via Alessandro Stoppa Natale.

— Torino, 4 maggio 1975.

Partecipano vivamente Cele, Giorgio e famiglie Milano.

È mancata dopo molte sofferenze

Ernesta Canetta

ved. Caligaris

Lo annunciano addolorati la sorella Maria e Rolando, il fratello Alfredo, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore dell'Ospedale Cottolengo per le premurose assistenze. Funerali mercoledì 7 ore 9,45 dall'ospedale Cottolengo.

— Torino, 5 maggio 1975.

La Comunità Israelitica di Valdocco, la sorella Francesca con il marito e i figli, il fratello Ambrogio con la moglie, i parenti tutti annunciano il ritorno alla casa del Padre del suberdato

Giovanni De Montis

Ringraziano quanti si unirono al loro dolore. Ringraziano con particolare riconoscenza i dottori Carnevale Crespino e Rivalta, e le suore del reparto X. Piano dell'ospedale Cottolengo.

— Torino, 6 maggio 1975.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Giordanino

Ne danno l'annuncio la moglie Anna Maria Rosso, la figlia Maria Teresa e Ezzi col marito Franco Bellavoce e piccolo Claudio, la mamma, sorella Rita e figlia Franca

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 13)

CORSO V. Emanuele 3 uffici nuovi liberi prestigiosa palazzina sede importanti aziende con possibilità realizzo uffici a pianta aperta ribassabile no da 200 a 700 su stesso piano trattativo Union-Case 349.777.

DEVENTO vendesi nuovo libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina più box prezzo L. 15 milioni. Premal. Telefonate 442.524.

ECONOMICISSIMO via Genova spazioso semicommerciale camera cucina 5 milioni 200 mila causa relazioni Centrocasa 348.479.

GASSINO, via Diaz, pochi minuti da Torino. Vendiamo appartamenti in costruzione due, tre camere, ampia cucina, servizi annessi e doppi, mutuo e dilazioni. Edil-Case, telefono 348.134.

INIZIO corso G. Cesare via Alessandria di conveniente camera tinello cucinino bagno 4 milioni 300 mila contanti 3 milioni dilazionabili in 10 anni 2 camere tinello cucinino bagno 6 milioni 500 mila contanti 2 milioni dilazionabili in 10 anni Union-Case 349.777.

LA Loggia libera in villa nuova signorile 3 camere tinello cucinotto lire 25 milioni 800 mila comprerà mutuo. L'immobiliare, 840.4242.

LEUMANN libero in palazzina nuova signorile rifinitissimo 2 camere cucina lire 28 milioni 500 mila dilazioni. L'immobiliare. 503.666.

LIBERO corso Orbassano camera tinello servizi 14 milioni 500 mila dilazionabili.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 885.962 - 832.904.

LIBERO corso Vittorio Emanuele, 2 camere cucina servizi 24 milioni 300 mila.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 885.962 - 832.904.

LIBERO corso Monterosa angolo via Bardonecchia in recente costruzione signorile 2 camere grande cucina bagno 12 milioni contanti 10 milioni dilazionabili Union-Case 349.777.

LIBERO corso Umbria signorile recentissimo soggiorno tavolo librile lire 20 milioni 300 mila più lire 5 milioni mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO fronte scuolai via Pasquale Paoli 22: 3 camere soggiorno cucina privato verde 18 milioni 500 mila. Telefonare 259.389.

LIBERO piazza Cattanea signorile recentissimo soggiorno 3 camere cucinotto riservizi terrazzo. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO nuovo, zona Fiocchi, via D. Holanda: camera, cucina, servizio 3 milioni 400 mila. Facilitazioni Ipi 537.066.

LIBERO S. Rita via Monbarcalo 31 recente costruzione riscaldamento centrale 2 camere tinello cucinino bagno 5 milioni 500 mila contanti 12 milioni dilazionabili Union-Case 349.777.

LIBERO subito corso Regio Parco convenientissimo camera cucina 3 milioni 500 mila soffitcini 700 mila Centrocasa 748.479.

LIBERO subito, centrale; casa signorile, ascensore, riscaldamento appartamento particolare: soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, bagno. Intercontinentale Ipi 537.066.

LIBERO subito semicentrale appartamento signorile recente costruzione piano alto: 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 30 milioni 300 mila mutuo facilitazioni pagamento Ipi 537.066.

LIBERO subito, zona Francia, piazza Peyron, tutti i comfort, recentissimo rifinitissimo salottino, 3 camere, cucinetta abitabile, bagno, ingresso. Facilitazioni Ipi 537.066.

LIBERO zona Parella recente appartamento: 2 camere cucinotto servizi ripostiglio lire 15 milioni 500 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

LIBERO vero affare via Cavasole ingresso camera cucina bagno 1 milione 800 mila contanti 3 milioni 500 mila dilazionabili. Union-Case 349.777.

LINGOTTO appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi vendesi lire 12 milioni 300 mila dilazioni. L'Immobiliare. 503.666.

LUNGOPO Antonelli libero recentissimo soggiorno camera tinello cucinino confort lire 23 milioni. L'Immobiliare, 503.666.

MADONNA Campagna libero recente: soggiorno camera tinello cucinino soffitta grande terrazzo 30 milioni. L'Immobiliare, 503.666.

MANSARDE rifatte abitabili subito lungo Dora Napoli stesse case da 7 milioni 800 mila a 4 milioni 500 mila dilazioni Centro Casa 748.479.

MAPPANO subito dopo IA Falchera strada provinciale Torino-Lanzi 60-62-64-66, frazionamento stabile recente: 3 vani e servizi 7 milioni 400 mila; 3 vani e servizi 10 milioni 800 mila; alcuni appartamenti sono liberi ed eventualmente abbinabili: box da 800 mila. Gabetti 5767.

MEDITERRANEA vende centro Europa libero 3 camere cucina box affare L. 23 milioni più mutuo 8 milioni. Telefonare 544.218.

MEDITERRANEA vende zona Lingotto libero recente camere tinello cucinino servizi prezzo affare L. 13 milioni 800 mila. Telefonare 544.218.

MIRAFIORI ultima posizione libero recente signorile 3 vani cucinotto piano alto lire 24 milioni 200 mila. L'Immobiliare, 503.666.

MIRAFIORI recente appartamento: camera tinello cucinino confort lire 11 milioni 600 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

MIRAFIORI Sud recente signorile appartamento 2 camere cucina ingresso bagno 7 milioni mezzo mutuo Centrocasa 748.479.

MONCALIERI libero subito nuovo appartamento camera cucina tinel confort lire 10 milioni 700 mila dilazioni. L'Immobiliare, 840.4242.

MONOCAMERA Vanchiglia libera nuova arredata ingresso camera servizi 14 milioni 600 mila compreso mutuo facilitazioni.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 885.962 - 832.904.

NICHELINO libero in villa signorile recentissimo appartamento soggiorno 2 camere cucinotto terrazzo ingressino giardino 2 posti auto. L'Immobiliare, 840.4242.

NICHELINO libera recente appartamento: 2 camere tinello cucinino confort box lire 22 milioni 600 mila. L'Immobiliare, 840.4242.

NICHELINO signorile libera nuova seminuova camera tinello cucinino box affare L. 23 milioni 500 mila Mediterranea, Telefonare 544.218.

NONE prossima consegna in stabile nuovo signorile: 3,5 camere tutti confort box da lire 23 milioni 800 mila. L'Immobiliare, 840.4242.

PALAZZINE

In Vinovo via Parigino 31 villaggio «La Bianca» ipotesi impresa vende ultimi lotti terreno edificabile. Ufficio vendita cantiere. Telefonare 510.377.

PIAZZA d'Armi via 9, Paoli 10, appartamento spaziosissimi tutti 4 camere cucina abitabile bagni ingressini ripostiglio 36 milioni box 2 milioni 400 mila. Facilitazioni pagamento. Ipi, 537.066.

PIAZZA Galimberti libero appartamento soggiorno 2 camere cucina tutti confort lire 31 milioni 500 mila. L'Immobiliare, 503.666.

PIAZZA Zara ineccepibilissimi camera cucina bagno e 2 camere cucina in blocco 9 milioni 700 mila also vendesi facilmente liberi Union-Case 349.777.

PRECOLLINA appartamento interessante: salottino camera cucina servizi lire 14 milioni 500 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

PRECOLLINA piazza Vittorio Veneto in elegante palazzina 3 camere cucina 12 milioni 5 camere cucina 22 milioni salone contanti 30% rimanenza dilazioni a piacere Union-Case 349.777.

PRENOTATE subito la vostra casa in via Cassiri 126-128 costruzione recente con ogni confort disponibili 3-3-4 camere tinello cucinino bagno box mila Union-Case 349.777.

REVIGLIASCO in villa signorilissima proxima consegna appartamenti salone 3 camere tinello libertà, box giardino privato 400 mq mutuo. L'Immobiliare, 840.4242.

RUSTICO a Moglione ristrutturato libero subito 3 camere servizi giardino 400 mq circostante lire 12 milioni 500 mila. L'Immobiliare, 840.4242.

RUSTICO a San Mauro libero composto 12 vani stalla finalle terreno 30 mila mq più bosco 47 mila mq L'Immobiliare, 840.4242.

RUSTICO fattoria a Castel Rocchero (At) composto 11 alloggi salubre soleggiato 800 mq stalle fienile terreno in mista mq con frutteti pioppeto. L'Immobiliare, 840.4242.

SANTENA libero recente appartamento 3 camere tinello cucinino servizi box lire 18 milioni 800 mila dilazioni. L'Immobiliare, 840.4242.

S. PAOLO libera appartamento interessante camere camera tinello cucinino cantina lire 16 milioni 200 mila dilazioni. L'Immobiliare, 503.666.

S. RITA corso Lione 66, Prezzo interessante 2 camere, cucina, ingresso, bagno 13 milioni 500 mila. Facilitazioni Ipi 537.066.

S. RITA appartamento semilussuoso recente libero, 3 camere soggiorno cucinetta vendesi 23 milioni 500 mila. Stanoc. 538.167.

S. RITA corso Siracusa 44, appartamento piano alto due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio 14 milioni. Mutuo. Facilitazioni Ipi 537.066.

SPAZIOSO 3 camere tinello servizi corso G. Savoia lire 13 milioni 700 mila facilitando. Telefonare 537.215 517.280.

STRUTTURA di villa a San Raffaele Cimena con soffitta mansardabile a mq 3 mila terreno lire 34 milioni. L'Immobiliare, 840.4242.

UFFICI di alta rappresentanza nel centro di Torino con possibilità parcheggio disponibili da mq 200 a 700 modernissimo stesso Union-Case 349.777.

ULTIMISSIMI via Della Vittoria 14 mq. nidocali da 3 milioni 200 mila a 3 milioni minimo contanti a dilazioni Centrocasa 748.479.

ULTIMO appartam via Ratone 31 in stabile rinnovato: camera cucina 3 milioni 600 mila sufficienti 5 milione 100 mila Centrocasa 748.479.

VALGESTA, telefono 340.132, vende zona Francia, via Millefiori 3, ultimo appartamento 4 camere e servizi, box auto, magno più dilazioni. Telefonare ore ufficio.

VALGESTA, telefono 340.132, vende zona Mirafiori, sfoggia 3 camere, tinello, mutuo più dilazioni. Telefonare ore ufficio.

VALGESTA, telefono 340.132 centrale, zona commerciale, vendiamo trasformabile ampi alloggi liberi e non. Visita in loco via S. Donato 26.

VALGESTA, telefono 340.132, Mussolini, via Torino 24 bis, in palazzina semidecennio vendo appartamenti attualmente qualificati doppi servizi box auto, giardino condominiale, forse mutuo più eventuali dilazioni.

VENDO via Bruno 38 villetta 2 camere tinello cucinino terreno bagno ripostiglio 15 milioni 500 mila facilitando. Telefonare 533.912.

VIA Burgazzi vendo libero 12 milioni facilitando alloggio 2 camere e servizio piano terreno ampio ufficio o piedi-a-terra indipendente. Telefonare 532.931.

VIA Madonna delle Rose piano nobile, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, soffitta 13 milioni 800 mila. Telefonare 761.949.

VIA Servais 300 fronte giardini pubblici appartamenti signorili in palazzina con giardino: soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina da 15 milioni 500 mila; salone 3 camere cucina doppi servizi da 24 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Gabetti 5767.

VIA Venaria vendesi libero ottimo subito 3 camere ampio tinello cucinino bagno cantina doppia Framai 442.524.

VIA Vittorio Ghiel alloggio 2 camere tinello cucinino altri vicino box mq ripostiglio cantina. Telefonare 500.949.

VILLA a Baldissero libera panoramicissima recentissima: 4 camere taverna servizi garage giardino. L'Immobiliare, 840.4242.

VILLA ad Alpignano panoramica libera recentissima camere 3 cucine Bluerviri terrazzo garage giardino. L'Immobiliare, 840.4242.

VILLA a Brandizzo libera recentissima 5 camere Bluerviri ammannata più 2 locali terrazzo box giardino. L'Immobiliare, 840.4242.

VILLA ad Alpignano soleggiatissima libera recentissima 6 camere Bluerviri terreno mq 3 mila recintato. L'Immobiliare, 840.4242.

VILLA a Cumiana libera recente costruzione giardino privatissimo 3 mila abitanti pregevoli ristrutturazioni subito 2 camere cucina bagno garage riscaldamento centrale soleggiatissimi alloggi mutuo possibile convenientissimo Union-Case 349.777.

VILLA zona Maddalena vista incantevole libera recentis: 5 camere 4 servizi giardino mansardato garage terreno mq 1500 recintato. L'Immobiliare, 840.4242.

VILLA Pino Torinese con vista su Chieri vetro giardino eleganti caratteristiche massime confort ingressi salotti 4 camere cucine servizi servizi servitù ampi alloggi liberi e non. Visita in loco via S. Donato 26.

VILLASTELLONE corso Savona 12, libero recentissimo camera tinello cucinetta ripostiglio bagno ripostiglio cantina 8 milioni 200 mila più mutuo 2 milioni. Gabetti 5767.

VILLETTA a Gassino nel verde della collina libera nuova 4 camere box terreno mq 1400 lire 15 milioni. L'Immobiliare, 840.4242.

VINOVO recentissimo appartamento: 2 camere cucina confortevole terrazzo lire 10 milioni 500 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 840.4242.

ZONA Barca libera camera tinello cucinino servizi cantina 1. 8 milioni 400 mila massime facilitazioni. Casalinga, 511.957 349.354.

20 Domande affitto

CERCASI alloggio 1-2 camere servizi qualsiasi zona referenze cauzione. Telefonare 542.491 ore ufficio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI ammobiliato libero subito camera tinello servizi moderna casa 4 camere uso piedi a terra. Telefonare 749.230.

AFFITTASI a prossimi posti camera ti nello servizi e garage 40 mila, libero subito Volvera. Telefonare 351.451.

AFFITTIAMO a rappresentanti alloggio libero a commerciabili Framai. Telefonare 442.524.

ALLOGGIETTO arredato (Montegrappa) cucina cucina servizi 80 mila. Telefonare 541.491.

MINO Torinese affittasi signorile in palazzina camere 4 camere cucina 2 bagni box riscaldamento anche arredato per foresteria, visitare il portone ecc. Gabetti, via Mercantini.

PINO Torinese recentissimo ammobiliato soleggiato 2 camere tinello cucina doppi servizi box 200 mila mensili. Telefonare 537.215 517.280.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI assicurati prezzi modici internazionali e nazionali mobili garantiti. Telefonare 957.051 Montalto, via Nizza 11.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 180 mila, cucine complete, lampadari 114 mila. Pagliano Mobili, via Lagrange 38 (centrale).

CORSO Siracusa 92 Mobilshop 2.da vero fallimento cumulus vendita lire assortimento di camere da letto, soggiorni, salotti pelle 480 mila, ingressi e tante occasioni.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decoratori in arredamenti, verniciature antichetti, garanzie sconto 30 per cento. Chiamate. Telefonare 618.0514.

IMPRESA edile specializzata in lavori generali numero recente struttura di ville muri di contenimento recinzioni lavori industriali. Telefonare 761.349.

IMPRESA edile specializzata in lavori di cemento armato esegue strutture di ville muri di contenimento opzionali lavori industriali. Telefonare 761.349.

36 Nautica

PRIVATO vende motoscafo Veca 60 hp tot 4,70 e cambio con barca più piccola. Telefonare 821.358 - 866.481.

SVENDO scafo Bon-Bot mt 3,30 recente con porta Iarca lire 100 mila. Telefonare allo 583.

43 Filatelia, collezioni

041 rami Bolaffi compra e vende francobolli internazionali Torino, via Balbis 11, telefono 531.693.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Santa Teresa di Gallura (Sardegna) villaggio alloggi nuova costruzione ottimo per Capo Testa, a partire da 8 milioni 500 mila. Visita personale in loco 21-26-27 aprile via Nazionale 10 fronte ristorante Manzarile. Gabetti filiale Torino 5767. Filiale Milano 02 7753.

A Cuneo zona residenziale vendesi alloggio libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 con ampio terreno e giardino condominiale. Telefonare 545.010.

A 7 chilometri da Sanremo proponiamo appartamenti vacanza a 200 metri dal mare nuovissima costruzione a soli 300 mila al mq. Gabetti, Sanremo (0184) 880.112.

ALASSIO km 3 vendo villa splendida vista mare composta 3 alloggi di 3 camere soggiorno servizi più alloggetto indipendente garage giardino 90 milioni. Eventualmente con permute permuta. Telefonare 0184 591.708.

ALBENGA, via Ballati, unici recenti, vista mare, Salone, camere, cucina, servizi, terrazzo, 23 milioni 500 trattabili soggiorno, camera, cucina, servizi, terrazzo, 20 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti, Sanremo 0184 880.112.

ALBENGA, via Vecchia Marittima, libero, ristrutturatissimo mq soggiorno, camera, cucina, servizi, 14 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti, Sanremo 0184 880.111.

ANDORA vendesi attico mq 70 completo di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno più terrazzo coperto mq 90 più soleggiato mq 70 vista mare Framai 442.524.

ARTESINA, Editmanissa S.p.A. vende mini e medi alloggi in complesso Rodoviario 1, Concegna settembre 1975. Telefonare Artesina 0174 84.706; Savona 019 30.220 - 22.807.

BARDONECCHIA appartamenti ultimati di vario tipo a prezzo località Melezet campo Smile, Les Arnauds, ville Rumaz, uffici vendita via C. Battisti 4 angolo Fabro), Casabianca, 0121 531.058 - 514.310 - 535.597.

BARDONECCHIA

Viale Vittorio 54 residence Nistielis prestigiosi appartamenti 1-2-3-4-5 vani, alcuni arredati, ampliato appartale in stupenda posizione al sole a distanza 1 km 5 min. Personale in posto giorni 25-26-27 aprile. Immobiliarcasa 011 501.219.

BARDONECCHIA Viale Costanzo nuova costruzione splendido 2 camere salone cucina bagno confortabilissimi il prezzo e minimi contanti 18 milioni mutuo 5. Paolo e dilazioni Union-Case 349.777.

BORGHETTO salvo signorile arieggiata vista mare camere cucina terrazzo 14 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia anche festivi 501.666 Torino.

BERGEGGI villa panoramica 7 camere 3 servizi terreno. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia, anche festivi 501.666 Torino.

BORGO Marina Imperia ristrutturato 5 camere 15 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 filiale Imperia; 503.666 Torino.

BOSCHERO 25 chilometri Torino in palazzina nuova costruzione: soggiorno camera cucinotto bagno 11 milioni; soggiorno 2 camere cucinotto bagno 10 milioni; box 1 milione 700 mila. Permesso la loco 23-26-27 aprile. Gabetti 5767.

BUSSANA, 6 km Sanremo, casetta indipendente, mq 500 giardino e frutteto, splendida posizione, vista mare soggiorno, 3 camere, cucina, terrazza, ancora 20 milioni dilazioni. Gabetti, Sanremo 0184 880.111.

BUSSANA 6 chilometri Sanremo casetta indipendente con 500 mq giardino e frutteto splendida posizione vista mare: soggiorno 3 camere cucina servizi totalmente arredata 29 milioni 500 mila possibilità dilazioni. Gabetti, Sanremo 0184 880.111.

CANTOIRA altezza 800 metri residenza «Edelweiss» recente: camera cameretta tinello cucinino ingresso bagno cantina giardino condominiale 13 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Gabetti 5767.

CAPO Nero mini-appartamenti arredati giardino posto auto inizio 19 milioni 500 mila. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

CASCINA 25 giornate in Ostenego Piccola panoramica civile di 8 vani e rustico 11 vano in ottime condizioni eventualmente divisibile vendesi lire 22 milioni. Telefonare ore ufficio 501 438.

CASETTA rustica collina di Pinerolo posizione splendida 7 camere più terreno ristrutturato, 18 milioni 500 mila Union-Case 349.777.

CERIALE privato vende libero ampio alloggio camera tinello cucinino bagno ripostiglio vista mare. Telefonare (0183) 536.574.

CERIALE sul mare 3 ampie camere 17 milioni dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; anche festivi 503.666 Torino.

CERVO signorile arieggiata vista mare piscina 27 milioni dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

COLLINE di Ceccomio località Moranengo rustico panoramico indipendente da ristrutturare anche mezzo e loco taverna 7 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

COAZZE rustico residenza panoramica: 2 vani stalla fienile ampia loco terreno 7 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

COAZZE rustico residenza panoramica: 2 vani stalla fienile ampia loco terreno 7 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

VILLETTA Valdellupere 3 camere cucinetta libertà garage giardino vendesi bifamiliare, 27 milioni 500 mila. Bonsoi, 570.183.

COGNE

(Aosta) interessante soluzione stile valdostano via Bourgeuil, appartamenti box arredati liberi: 2 camere cucina servizi da lire 3 milioni 500 mila, box lire 2 milioni 200 mila, personale sul posto anche festivi. L'Immobiliare (011) 503.666.

COSTA AZZURRA

da Mentone a Cannes in meravigliosa residenza recentissima signorile e appartamenti 3-3 locali arredamenti finissimi mutuo 30 per cento. Per informazioni telefonare L'Immobiliare (0183) Torino (011) 503.666 agenzia Candido: filiale Imperia (0183) 273.211 dottor Muscarelli.

COSTARAINERA 15 chilometri Sanremo, unicità indipendente con giardino 200 metri mare 2 camere cucina ingresso bagno garage riscaldamento centrale 16 milioni contanti, 8 milioni dilazioni. Gabetti, Sanremo (0184) 880.112.

DIANO visita mare appartamenti rifatti da 10 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

DIANO casa 2 piani panoramica 5 locali 11 Servizi 14 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

DRONERO vendesi villa ultima palazzina 3 camere tinello cucinino 2 servizi terzo mansardato molto semiindipendente con box cantina cantina grupio locale uso deposito e lavanderia con terreno per complessivi mq 1500 Framai. Telefonare 442.524.

EDILRIVIERA Bulgheto 470.386, vende Cervia soggiorno cucinotto servizi 6 milioni 750 mila; box cantina grande civile 16 milioni 500 mila.

EDILRIVIERA Bulgheto, 470.386, vende camere tinello cucinino arredato 14 milioni 200 mila; Bordano camere tinello box 18 milioni 600 mila.

GRESSONEY La Trinité appartamenti prossima consegna in panoramicissimo residence con 2-3 locali grande sala soggiorno, terrazzi da lire 18 milioni 350 mila. Gabetti 5767.

DIVISETTE. Le porte piacevoli soluzioni «Divisette» unico prodotto e vendute solo in via Nazioni 25 (zona Beaurivi, telefono 765 671.

EVERDOMI pensionati giovani cantiere L. 1000, vostri uomo L. 60 mila, giacche uomo L. 20 mila. Maggiorini Bruno, corso Cherbourg 90, telefono 317.373 (solo pomeriggio).

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

A. AFFITTANSI anche settimanalmente, mobilissimi al mare nel nuovo residence Welcome ad Albenga tutti comforts piscina tennis giardini garage. Informazioni e prenotazioni Albenga. Telefonare 0182 53.301 50.760.

COAZZE villetta ammobiliata salone 2 camere cucina ripostigli servizi terrazza giardino. Tenere L'Immobiliare (0183) Torino (011) 503.666 agenzia Candido: filiale Imperia (0183) 273.211 dottor Muscarelli.

FENESTRELLE in villa casarola ampio con giardino alloggi mansarda arredati riscaldati posti auto. Telefonare 0121 9418.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 811.024 - 318.642.

MAIDEPOL via Garibaldi 3, tel. 512.200, indagini per infedeltà, divorzi, investigazioni. Informazioni Italia estere.

51 Occasioni

AFFARE causa mancato matrimonio vendesi camera moderna parete salotto completo. Telefonare 343.497.

52 Varie

ACQUISTIAMO antiquariato, mobili, oggetti vari rinascimento, rococò, piume d'oca, equipaggiamento cavalleria. Telefonare 483.440 - 491.018.

DIVISETTE. Le porte piacevoli soluzioni «Divisette» unico prodotto e vendute solo in via Nazioni 25 (zona Beaurivi, telefono 765 671.

EVERDOMI pensionati giovani cantiere L. 1000, vostri uomo L. 60 mila, giacche uomo L. 20 mila. Maggiorini Bruno, corso Cherbourg 90, telefono 317.373 (solo pomeriggio).

IDEALE Lingotto, 2 camere cucinetta servizi, 14 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

IMPERIA centro 2 camere 8 milioni 200 mila; 4 camere 17 milioni dilazioni. L'Immobiliare (0183) 273.211 filiale Imperia; 503.666 Torino.

LA Mortola appartamento in villetta a picco sul mare; ampio soggiorno 3 camere cucina servizi signorilmente arredato. 18 milioni contanti, 7 milioni mutuo, 10 milioni Sanremo. Gabetti, Sanremo (0184) 880.111.

LAIGUEGLIA panoramico in villa 5 camere giardino mezzo mare 35 milioni. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

LIDO Foce, cabine ad hangar per barche, tutti servizi, docce, ritirio a piscina e spiaggia privata, da 2 milioni. Gabetti, Sanremo 0184 880.112.

LIMONE centro vendo camera soggiorno servizi. Scrivere casella postale 1 Savona (Zinola).

LOANO via Aurelio signorili nuovi rifiniti 3-5 camere da 21 milioni 500 mila. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

MEDITERRANEA vende villa nuova a Bibiana ottima 4 camere 3 servizi box ai prezzo affare L. 29 milioni. Telefonare 544.218.

MONDEO altezza 1300 metri villetta meravigliosa panoramica: soggiorno 2 camere cucina servizi da lire 3 milioni 500 mila, box lire 2 milioni 200 mila, personale sul posto anche festivi. L'Immobiliare (011) 503.666.

ONEGLIA in villa nuovo 3 camere cucinotto giardino 19 milioni. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

OSPEDALETTI centro via Cavalieri Rodi in consegna signorili viste mare da 24 milioni, 700 mila mutuo 18 milioni. L'Immobiliare (0183) 273.211 filiale Imperia; 503.666 Torino.

OSPEDALETTI fronte mare nuovo 5 camere ristrutturi terrazza piscina posto auto 65 milioni dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 filiale Imperia; 503.666 Torino.

OSPEDALETTI via delle Rose, splendida posizione 300 metri mare ed ultima più mite della riviera villa bifamiliare ristrutturata interno e 2 piani 11 di rispettivi mq 200 per piano più soffitte e giardino di 800 mq circa 180 milioni possibilità dilazioni. Gabetti, Sanremo (0184) 880.111.

OSPEDALETTI luminosa villa panoramica 10 camere 5 servizi parco piscina arredamento di classe box 218 milioni. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

PIETRA Ligure nuovo residence piscina tennis 3 camere box 23 milioni 200 mila dilazionabili mutuo 5 milioni 600 mila. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia anche festivi; 503.666 Torino.

PORTO Maurizio nuovi villini mare da 9 milioni 700 mila dilazionabili mutuo 7 milioni 200 mila. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

PROPRIETA' molto bella vendesi 33 km Torino fabbricati con 22 camere magazzini autorimesse terreno mq 55 mila recinto unico con alberi di alto fusto e da frutto disponde posizione collinare ottima vista selvaggio buona accessibilità L. 45 milioni. Telefonare 0141 47.852.

SAPALLO

alloggio III completo residenziale panoramico 2 camere tinello cucinino tutti servizi vendesi 23 milioni per visita e informazioni «Area 3», Telefonare 831.061.

RUSTICO panoramico indipendente abitabile subito con pozzo frutteto bosco acqua 30 km da Torino vende. Telefonare 713.596.

RUSTICO rinnovato Costa Rainera (Imperia) vista mare 3 camere 13 milioni. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

SANREMO, condominio «Il Cigno» 100 metri mare, (Ariston) in nuova palazzina: soggiorno / letto, cucina, servizi, posto auto, 14 milioni 500 mila; 3 vani, servizi, posto auto, 22 milioni 500 mila; 4 vani, servizi, posto auto, 28 milioni 700 mila. Gabetti, Sanremo 0184 880.111.

SANREMO condominio Golf libero ai piani ultimi salottino camera cucina ulteriore ampio ingresso bagno cantina 70 mq terrazzo recente vista mare tutti confort 13 milioni 500 mila contanti, 12 milioni dilazioni. Gabetti, Sanremo (0184) 880.111.

SANREMO nuovo complesso Metandri, tra via Agosti e via Cailini miniallogni proxima consegna ampio soggiorno letto cucinotto ingresso bagno ripostiglio balcone. Due camere: 3 milioni 100 mila contanti, 2 milioni 650 mila dilazioni; camere 3 milioni contanti, 3 milioni 750 mila dilazioni. Gabetti, Sanremo (0184) 880.112.

SANREMO recentissimo complesso residenziale «La Fiaiola» appartamento ingresso salottino camera cucina ingresso bagno 13 milioni 500 mila contanti, 12 milioni dilazioni. Gabetti, Sanremo (0184) 880.112.

SANREMO via Cailini appartamento soleggiatissimo in palazzina recente camera cucina ingresso bagno 6 milioni contanti, 5 milioni 500 mila mutuo, 4 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti, Sanremo (0184) 880.111.

SANREMO zona Foce nuovissimo residence «La Oliviola» appartamenti prossima consegna ampio soggiorno camera cucinetta abitabile ingresso bagno cantina 13 milioni contanti 4 milioni 500 mila mutuo fondiario San Paolo al 6 per cento, 5 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti, Sanremo (0184) 880.111.

SANREMO, zona San Martino, villa rustica 2 piani, ristrutturi signorili; soleggiatissima, vista mare e monti: salone, 3 camere, cucina, taverna/sala, mansarda 2 locali, riscaldamento centrale, mq 4600 terreno, 37 milioni dilazioni. Gabetti Sanremo 0184 880.112.

SANREMO 3 camere terrazzo giardino 27 milioni 300 mila dilazionabili L'Immobiliare (0183) 273.211 filiale Imperia; 503.666 Torino.

SANREMO in villa vista mare 4 camere giardino 36 milioni 900 mila dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

SANREMO vista mare ristrutturatissimi signorili in consegna ogni dimensione da 25 milioni. Mansia. L'Immobiliare (0183) 273.211 filiale Imperia anche festivi, 503.666 Torino.

SANREMO Capo Nero villa 300 mq terreno panoramica parco Box 7 alto giardino 273 milioni. L'Immobiliare (0183) 273.211 filiale Imperia; 503.666 Torino.

SANREMO signorile 2 camere cucina vista mare mezzo 18 milioni. L'Immobiliare (0183) 273.211 filiale Imperia; 503.666 Torino.

S. STEFANO ultima posizione signorilissimi prossima consegna cent dilazionabile da 15 milioni dilazionabili. L'Immobiliare (0183) 273.211 Imperia; 503.666 Torino.

SAUZE D'OULX

centro via Colle Bourget 6, in stabile moderno signorile consegna prossima vendiamo mansardine da lire 11 milioni 200 mila; camere cucine da lire 15 milioni 500 mila; 2 camere cucina terrazzo lire 34.100.000 oneri di arredo colture arredate. Personale sul posto anche festivi. L'Immobiliare (011) 503.666.

VILLA unifamiliare con ampio giardino 25 km da Torino salone 2 camere cucina bagno box auto riscaldamento centrale vero affare pagamento agevolato con mutuo fondiario Union-Case 349.777.

VILLETTA Valdellupere 3 camere cucinetta libertà garage giardino vendesi bifamiliare, 27 milioni 500 mila. Bonsoi, 570.183.